



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 27 ottobre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 34
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 37

Rettifiche	» 61
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 61
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LA GARIGLIANO ALBERGHI - S.p.a.

Sede sociale in Aversa, via Mancone n. 60
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 18 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prestazione garanzia a favore di terzi;
2. Delega all'Amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Carlo Buonomo.

N-630 (A pagamento).

C.A.B. - S.p.a.

Costruzione attrezzature bar

Sede legale in Pozzuoli (Napoli), via Campana n. 233
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli reg. soc. n. 239/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1993 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
Eventuali e varie.

L'amministratore unico: Domenica Iannaccone.

N-631 (A pagamento).

ISTITUTO DI MEDICINA PREVENTIVA IL BALUARDO**Società per azioni**

Sede: Genova, piazza della Vittoria 8/20

Capitale sociale L. 2.014.500.000 interamente versato

Tribunale di Genova, registro società 55146, fasc. 73693, vol. 446

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03248450102

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via del Molo 4, per le ore quindici del giorno venerdì 12 novembre 1993, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno martedì 23 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale in Genova;
Modificazione della denominazione sociale;
Aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 20 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Stefano Scillieri

S-19107 (A pagamento).

COSTRUZIONI ING. TENAGLIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Crescenzo n. 63

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 01008921007

L'assemblea straordinaria è convocata presso il notaio Paolo Silvestro di Roma con studio in via Donatello n. 11 alle ore 16,30 del giorno 22 novembre 1993 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 novembre 1993 alla medesima ora e stesso luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria;
2. Aumento capitale sociale;
3. Modifiche statutarie conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Pietro de Matteis.

S-19110 (A pagamento).

PIERO GOBETTI - Soc. Coop. a r.l.

Sede: Roma, via A. Guareschi, 153

Capitale sociale L. 3.450.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7684/84

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 539708

Codice fiscale n. 06719730589

Partita I.V.A. n. 01601881004

Viene convocata l'assemblea straordinaria della Piero Gobetti Società Cooperativa a responsabilità limitata per il giorno 18 novembre 1993, alle ore 16 presso lo studio del notaio Clemente in Roma, piazza Cavour 17, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della Cooperativa Piero Gobetti;
2. Nomina del liquidatore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sabatini Giovanni

S-19115 (A pagamento).

RIVER - S.p.a.

Terracina (LT), Strada Statale 148, Km. 106

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà in Terracina (LT), studio notarile Mazzarella, via Roma 143 il 18 novembre 1993 ed eventualmente il 19 novembre 1993, ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 200.000.000 a 90.000.000;
2. Trasformazione della S.p.a. in S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Cecilia.

S-19116 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna, n. 14

Capitale sociale L. 35.645.632.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano, registro società n. 85

C.C.I.A.A. di Milano n. 28331

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00776141054

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per lunedì 15 novembre 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per martedì 16 novembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie S.p.a. nella Società Ferrovie Nord Milano S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto, delibere e mandati conseguenti.

Per intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 occorrerà aver depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso la sede sociale, oppure presso Monte Titoli S.p.a. nei giorni e nelle ore d'ufficio.

Il biglietto di ammissione dovrà essere ritirato presso la Cassa sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, oppure presso Monte Titoli S.p.a.

Milano, 19 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Vitale

S-19119 (A pagamento).

SOCIETÀ NAZIONALE DI FERROVIE E TRANVIE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna, n. 14
 Capitale sociale L. 645.038.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01319780589
 Partita I.V.A. n. 09157550154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per lunedì 15 novembre 1993 alle ore 9 presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Delibera di fusione per incorporazione della Società Nazionale di Ferrovie e Tranvie S.p.a. nella Società Ferrovie Nord Milano S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto, deliberare e mandati conseguenti.

Parte ordinaria:

Esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti di un ex amministratore.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso la sede sociale, nei giorni e nelle ore d'ufficio.

Il biglietto d'ammissione dovrà essere ritirato presso la Cassa sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14.

Milano, 20 ottobre 1993

L'amministratore unico: Ovidio Giacominielli.

S-19120 (A pagamento).

ECOSAFE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via V. E. Orlando 75
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2695/72 del registro società Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00980990584

Gli azionisti della Ecosafe S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 novembre 1993 presso gli uffici della società in Roma, via Vittorio Emanuele Orlando n. 75 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1993 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione, nomina del presidente;

Integrazione del Collegio sindacale, nomina di due sindaci supplenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 21 ottobre 1993

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: dott. Massimo Pinto

S-19126 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA «VILLA SERENA» della SALUS S.p.a.

Jesi, via Di Colle Onorato, 2
 Capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale n. 3771
 C.C.I.A.A. n. 53397
 Partita I.V.A. n. 00156780421

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la Casa di Cura Privata «Villa Serena» della Salus S.p.a. in Jesi, via di Colle Onorato n. 2, per il giorno 25 novembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Compenso amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione finanziaria della società;
2. Proposta di aumento di capitale sociale fino a lire 1.000.000.000;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino ad un massimo di L. 1.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di Credito incaricati.

Jesi, 18 ottobre 1993

Il presidente: avv. Maurizio Boscarato.

S-19131 (A pagamento).

ENRICO MOLLICA MEDICINALI - S.p.a.

Sede in Spadafora (Messina)
 Capitale sociale L. 1.102.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2265 registro società Tribunale di Messina
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00474990835

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Spadafora (ME), via Sicilia, 5, per il giorno 12 novembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Spadafora, 14 ottobre 1993

L'amministratore delegato: dott. Pierluigi Mollica.

S-19127 (A pagamento).

COFIM - S.p.a.

Sede in Padova, via G. Alessio n. 19

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova 11636 registro società e 16442 vol. doc.

Codice fiscale n. 00738340280

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 novembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 18 in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Ermes Fedetto, in Padova via G. Alessio n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per:

a) prestito obbligazionario di L. 900.000.000 1989/1996, deliberato con assemblea straordinaria del 10 novembre 1989 a rogito notaio dott. Rocco Russo;

b) prestito obbligazionario di L. 500.000.000 1993/1999, deliberato con assemblea straordinaria del 28 ottobre 1992 a rogito notaio dott. Rocco Russo;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori obbligazionisti che avranno depositato le obbligazioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ermes Fedetto

S-19128 (A pagamento).

KEYES ITALIANA - S.p.a.**Per l'industria dell'imballaggio**

Sede sociale in Fiumefreddo di Sicilia

Capitale sociale L. 4.385.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Catania registro società n. 4959

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11,30 del giorno 25 novembre 1993 presso la sede sociale in Fiumefreddo di Sicilia in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 novembre 1993 alla stessa ora ed allo stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Modifica artt. 5 e 13 dello statuto.

Possuno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali o istituti di credito.

p. Keyes Italiana - S.p.a.
L'amministratore delegato: Mario Bordoni

S-19129 (A pagamento).

CYANAMID ITALIA - S.p.a.

Sede in Catania, Zona Industriale, via Franco Gorgone

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Catania n. 4530

Codice fiscale n. 00130300874

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società il giorno 13 novembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 15 novembre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Acquisizione di ramo di azienda e deliberazioni conseguenti.

Possuno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Italiano e loro dipendenze in Italia e all'estero.

Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Claudio Pisani

S-19130 (A pagamento).

FRATELLI MARZOLI & C. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4

Capitale sociale L. 27.600.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Bergamo n. 43445

Codice fiscale 01957420167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del dott. Pecuvio Rondini in Bergamo, via Verdi n. 11, per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria e straordinaria:

1. Nomina organo amministrativo e delega di poteri;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
3. Trasferimento sede sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 15 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Felli

S-19132 (A pagamento).

SAVIO LATERIZI - S.p.a.

Sede in Sanremo (IM), via Armea 148

Capitale sociale L. 300.000.000 di cui versati L. 200.000.00

Iscritta al n. 2680 del registro delle società del Tribunale di Sanremo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 novembre 1993 alle ore 10 in Sanremo, via Armea 148, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1993 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Promozione di azione di responsabilità contro l'amministratore Corradini Savio ai sensi art. 2391 Codice civile con proposta revoca dello stesso dall'ufficio ex art. 2393 Codice civile;

b) Conferimento a legale di fiducia della società di mandato al fine di ottenere l'annullamento ovvero la risoluzione per la scadenza più prossima del contratto di locazione intervenuto fra la Savio Laterizi S.p.a. e la Laterizi Savio di Corradini Savio e F. s.n.c., con richiesta di danno nei confronti della medesima società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale ovvero presso la sede di Arma di Taggia del Banco Ambrosiano Veneto.

Sanremo, 16 ottobre 1993

Corradini Savio.

S-19134 (A pagamento).

GRAPHITALIA SUD - S.p.a.

Sede in Napoli, via della Costituzione, Isola F3
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5302/88

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli, via dei Mille, 61 presso lo studio del notaio Restaino il giorno 18 novembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina dell'amministratore unico.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale;

Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1993, eventuale trasformazione in Società a responsabilità limitata e delibere conseguenziali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfredo Chiarini

S-19160 (A pagamento).

ITALIANA SIM - S.p.a.

Roma, via Antonio Cantore n. 17
Codice fiscale e partita IVA 04266961004

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società Italiana Sim S.p.a. presso lo studio notarile dott. Antonio Mazza alla via Zanardelli n. 36 in Roma, il giorno 14 novembre 1993 ore 20 in prima convocazione ed il giorno 15 novembre 1993 alle ore 16 in seconda convocazione per il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina nuovo amministratore unico;
2. Azione di responsabilità verso amministratore unico e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Denominazione sociale;
2. Oggetto sociale;
3. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
4. Trasformazione sede legale;
5. Cancellazione all'albo della Sim;
6. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Bergamin Franco Cesare.

S-19136 (A pagamento).

IMPRESOL - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Sabini n. 7
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 379/74 del reg. soc. Tribunale di Roma
Codice fiscale 02784610582

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 15 in Roma, via dei Sabini n. 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame e approvazione della situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 1993.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2496 e 2447 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Giovanni F. d'Ardia di Corsi

S-19145 (A pagamento).

S.O.N. - S.p.a.**Società Ossigeno Napoli**

Sede legale in Napoli, via Galileo Ferraris n. 144
Capitale sociale L. 1.820.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 66/1939 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 00277420634

Il Consiglio di amministrazione della società con delibera del 20 ottobre 1993 ha convocato l'assemblea straordinaria degli azionisti da tenersi nella sede legale della Società in Napoli, via G. Ferraris n. 144 il giorno 25 novembre 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 26 novembre 1993 ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente in relazione all'avanzamento della iniziativa industriale della partecipata «Igat S.p.a.»;
2. Aumento del capitale sociale entro l'ammontare massimo di L. 3.000.000.000; determinazione delle modalità;
3. Emissione di obbligazioni in parziale alternativa all'aumento del capitale sociale; determinazione degli ammontari e delle modalità;
4. Modificazioni conseguenti dello statuto sociale.

Napoli, 21 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Francesco Magliano

S-19151 (A pagamento).

NORDEST ASSICURAZIONI - S.p.a.**Società di assicurazioni e riassicurazioni**

Trieste, via Luigi Einaudi n. 3
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Iscritta nel registro delle società
presso il Tribunale di Trieste al n. 10140
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00735230328

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della D. Tripovich & Ci. S.p.a. in Trieste, via Luigi Einaudi 3, per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione, oppure il giorno 16 novembre 1993 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 n. 1, n. 2 e n. 3 del Codice civile;
2. Esame ed approvazione stato patrimoniale al 30 giugno 1993 e relativa relazione.

Parte straordinaria:

1. Provvedimento di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta aumento di capitale;
3. Modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Trieste, via Luigi Einaudi 3.

Trieste, 20 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giulio Dimini

S-19164 (A pagamento).

MILANO CENTRALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri, 10

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 113277

Codice fiscale n. 02473170153

Gli azionisti della Milano Centrale Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazzale Cadorna 5, per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 12,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale per L. 15.000.000.000 mediante emissione a pagamento di numero 150.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna, con godimento regolare, da offrire alla pari in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni azione posseduta. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri, 10.

Milano, 20 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-19166 (A pagamento).

**CASTALIA - SOCIETÀ ITALIANA PER L'AMBIENTE
per azioni**

Sede legale in Napoli, via A. Diaz, 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Napoli n. 4563/86

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05047080634

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 1993, ore 11, presso gli uffici della società, via Vitorchiano n. 151, Roma, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della Società in via Vitorchiano n. 151 Roma, ovvero presso i principali Istituti di Credito.

Roma 21 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giuseppe de Vergottini

S-19177 (A pagamento).

S.A.CLI. - SOCIETÀ AZIONARIA CLINICHE - S.p.a.

Sede in Roma, via Olevano Romano, 25

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 31/61 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 02651490589

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Gamberale in Roma, via Umberto Biancamano n. 25 per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 22 novembre 1993 alle ore 17, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Roma, 20 ottobre 1993

I due amministratori: Carmela Saliola - Enrico Pavone.

S-19172 (A pagamento).

S.A.A.I.P. - S.p.a.

**Società Azionaria Agricola Immobiliare
Piana della Bufalotta**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Lusitania n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 2143/539

Codice fiscale 01102100581

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Nicola Grieco, in Roma via Lusitania n. 13, per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dei liquidatori;
Nomina di uno o più liquidatori, determinazione dei relativi poteri, attribuzioni del compenso per la carica;
Trasferimento della sede sociale;
Varie ed eventuali.

I co-liquidatori:
dott. Sergio Rossi - dott. Nicola Grieco

S-19185 (A pagamento).

IMMOBILIARE LIDO DI CLASSE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Lusitania n. 13

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 10134/89

Codice fiscale 00231020397

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Nicola Grieco, in Roma via Lusitania n. 13, per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dei liquidatori;
Nomina di uno o più liquidatori, determinazione dei relativi poteri, attribuzioni del compenso per la carica;
Traferimento della sede sociale;
Varie ed eventuali.

I co-liquidatori:

dott. Nicola Grieco - dott. Sergio Rossi

S-19186 (A pagamento).

ISEDIFORM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Viale Erminio Spalla n. 41

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 7649/85

Codice fiscale n. 07060070583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma via dei Mille n. 56 presso gli uffici della Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. per il giorno 15 novembre 1993, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 19 novembre 1993 alle ore 12, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile; nomina sindaco effettivo; conferma amministratori cooptati;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 21 ottobre 1993

Il presidente: dott. Sergio De Vio.

S-19187 (A pagamento).

SOGEMAR - INTERPORTO - S.p.a.**Società Generale Magazzini Raccordati**

Sede in Rho, fraz. Lucernate, via Magenta n. 60

Capitale sociale L. 2.900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, Corso Matteotti n. 10, presso lo studio Carmelutti, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 1993, alle ore 12,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera di fusione in data 15 giugno 1989.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Genova.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-19196 (A pagamento).

INTERMODALE ITALIA - S.p.a.

Sede in Rho, fraz. Lucernate, via Magenta n. 60

Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, Corso Matteotti n. 10, presso lo studio Carmelutti, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 1993, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera di fusione in data 15 giugno 1989.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Genova.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-19198 (A pagamento).

DE ANGELI KINOMAT - S.p.a.

Sede in Novara, Corso della Vittoria n. 2

Capitale sociale L. 3.700.000.000 sott. e versato

Iscritta al Tribunale di Novara reg. soc. n. 13458

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Comola e Caroselli, in Novara, via Cimabue n. 8, per il giorno 16 novembre 1993 alle ore 15,15, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 17 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Attribuzione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a pagamento da L. 3.700.000.000 a L. 4.020.000.000;
2. Emissione di prestito obbligazionario convertibile e conseguente aumento del capitale sociale;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della stessa, abbiano depositato presso le casse sociali i propri certificati azionari.

Novara, 15 ottobre 1993

p. mandato del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Paolo Bellani

S-19199 (A pagamento).

ONDULATI ED IMBALLAGGI DEL FRIULI - S.p.a.

Sede in Villesse (GO) Zona industriale, via Trieste n. 13

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 3498

C.C.I.A.A. di Gorizia n. 49930

Partita I.V.A. n. 00404580318

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Villesse (GO) per le ore 10,30 del giorno 15 novembre 1993 e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 novembre 1993, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 1.500.000.000 ai sensi dell'art. 2420-bis del Codice civile; Modifiche statutarie conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Gollino

S-19202 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.

Sede a Cesena (FO), via L.C. Farini n. 340

Partita I.V.A. n. 02090860400

Gli azionisti della società Europa 2000 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Montaletto di Cervia (RA) in via del Lavoro n. 27 (telefono 0544/965500), in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1993 alle ore 23,30 e qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in seconda convocazione per il giorno sabato 27 novembre 1993 nello stesso luogo alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune;
2. Esercizio del diritto di prelazione per la vendita di azioni della società Europa 2000 S.p.a. nel rispetto dell'art. 8 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Montaletto di Cervia, 27 settembre 1993

Il legale rappresentante
presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Nosenzo

S-19203 (A pagamento).

ROBOTS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Bandello n. 4/1

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 novembre 1993 alle ore 16 e occorrendo il giorno 30 novembre 1993 alla stessa ora presso la sede sociale in Milano, via M. Bandello n. 4/1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1993 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il consigliere delegato: rag. Bruno Rebolini.

M-9105 (A pagamento).

LOVA - S.p.a.**Costruzione impianti industriali**

Sede legale in Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Capitale sociale L. 1.487.400.000

Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 1858, fasc. n. 2604

Gli obbligazionisti della S.p.a. Lova - Costruzione Impianti Industriali - sono convocati il 18 novembre 1993 alle ore 18,30 presso lo studio notarile del dott. Gian Rocco Mantica in Sannazzaro de' Burgondi (PV), via SS. Nazzaro e Celso, 32 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del rappresentante comune degli obbligazionisti per il triennio 1994/1995/1996.

Sannazzaro de' Burgondi, 18 ottobre 1993

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
Ravera Paolo

M-9117 (A pagamento).

EFFE SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Margherita n. 16

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 283646/7253/46

Codice fiscale n. 03742900487

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Milano Assicurazioni S.p.a., in Milano, via del Lauro n. 7, per il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1993, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società Effe Sistemi S.p.a. della società E. SIS. S.p.a., con sede in Milano, via S. Margherita n. 16, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993, mediante annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale della E. SIS. S.p.a. posseduto dalla Effe Sistemi S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti all'operazione di fusione.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale.

Milano, 14 ottobre 1993

p. Effe Sistemi S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:
Roberto Checconi

M-9119 (A pagamento).

E. SIS. - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Margherita n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 285437
 Codice fiscale n. 09353080154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Milano Assicurazioni S.p.a., in Milano, via del Lauro n. 7, per il giorno 9 dicembre 1993 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1993, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società Effe Sistemi S.p.a. della società E. SIS. S.p.a., con sede in Milano, via S. Margherita n. 16, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993, mediante annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale della E. SIS. S.p.a. posseduto dalla Effe Sistemi S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti all'operazione di fusione.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale.

Milano, 14 ottobre 1993

p. E. SIS. S.p.a.
 Il presidente e amministratore delegato:
 Roberto Checconi

M-9120 (A pagamento).

SHEARSON LEHMAN BROTHERS - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, Piazza del Carmine n. 4
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano nn. 269187/6965/28

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1993 alle ore 11,30, presso la sede legale in Milano, Piazza del Carmine n. 4, in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1993, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Cambio denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ruggero Magnoni

M-9121 (A pagamento).

EPTAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 19
 Capitale sociale L. 22.950.000.000 delib.
 Tribunale di Milano nn. 291408/7409/8

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera aumento capitale sociale da L. 22.950.000.000 a L. 30.600.000.000 e conseguente modifica dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Federico Baudo

M-9122 (A pagamento).

F.U.S.A. - S.p.a.**Fonderie Udinesi**

Sede in Basiliano (UD), via Pontebbana n. 123
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 deliberato
 Tribunale di Udine n. 8525

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Cutrupia in Udine, via del Gelso n. 43 per il giorno 19 novembre 1993 alle ore 11, in prima convocazione o, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Conferma di un Consigliere.

Parte straordinaria:
 Riformulazione dell'oggetto sociale e conseguente aggiornamento dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Federico Baudo

M-9123 (A pagamento).

WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Fara n. 39
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano n. 246727/6516/27

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, per il giorno 23 novembre 1993 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 18 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giorgio Mondini

M-9124 (A pagamento).

FININVEST - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Milano reg. soc. n. 189412/5390/12

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate, Milano 2, Palazzo Donatello, per il giorno 19 novembre 1993, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 23 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 18, 19, 20, 22 e 29 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Un consigliere delegato: Giancarlo Foscale.

M-9127 (A pagamento).

B & B ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Europa n. 22
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 130099 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00815790159

Gli azionisti della B & B Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Beccaria n. 5 presso lo studio del notaio Carlo Cafiero, alle ore 10 del giorno 22 novembre 1993 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 23 novembre 1993, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione mediante incorporazione della B & B Italia Marine S.p.a. nella B & B Italia S.p.a.;
2. Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 18 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ambrogio Busnelli

M-9130 (A pagamento).

B & B ITALIA MARINE - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato, via Rivetta n. 43
Capitale sociale L. 2.000.000.000 deliberato
L. 200.000.000 versato

Registro imprese di Casale Monferrato n. 5075 reg. soc.
Codice fiscale n. 03104240100
Partita I.V.A. n. 01553150069

Gli azionisti della B & B Italia Marine S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Beccaria n. 5 presso lo studio del notaio Carlo Cafiero, alle ore 11 del giorno 22 novembre 1993 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 23 novembre 1993, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione mediante incorporazione della B & B Italia Marine S.p.a. nella B & B Italia S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 18 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Busnelli

M-9131 (A pagamento).

FIS - S.p.a.**Fiduciaria Generale**

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 117545/3046/45

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 19 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ratifica di operazioni sociali.

Parte straordinaria:

Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1993;
Aumento del capitale sociale a L. 600.000.000 e conseguente modifica statutaria;
Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 600.000.000 e correlativo aumento del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marino Bondi

M-9134 (A pagamento).

AIG-FP (ITALIA) - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Borgospesso n. 21

Capitale sociale L. 1.820.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 325659, vol. n. 8090, fasc. n. 9

Codice fiscale n. 10637020156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Milano, via Borgospesso n. 21 per il giorno 19 novembre 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 novembre 1993 sempre alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Milano, 18 ottobre 1993

Un amministratore: dott. Filippo Magistretti.

M-9135 (A pagamento).

VICKERS MEDICAL ITALIA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese, via Tolstoj n. 86

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 299502/7572/2

I signori soci sono convocati in assemblea presso lo studio Birindelli Castellani & Associati in Milano, via Durini n. 26, il giorno 22 novembre 1993, ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 novembre 1993, stesso luogo, ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della Vickers Coralma S.r.l. nella Vickers Medical Italia S.p.a.

Parte ordinaria:

Eventuale sostituzione di amministratore dimissionario.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale o presso la Cariplo.

L'amministratore delegato: Carlos Hernandez.

M-9136 (A pagamento).

MERISIT - S.p.a.

Sede in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 270

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Napoli al n. 5799/91

Iscritta nel registro ditte della C.C.I.A.A. di Napoli al n. 490551

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06438420637

I signori azionisti della Merisit S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli al largo Sant'Orsola a Chiaia n. 6, presso la sede della PA.CO. Pacifico Costruzioni S.r.l., per il giorno di mercoledì 17 novembre 1993, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo giorno di giovedì 18 novembre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori in sostituzione dei dimissionari;
2. Esame della situazione contabile della società al 30 settembre 1993 e provvedimenti relativi alla situazione finanziaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Serenella de Martini

N-629 (A pagamento).

S.E.C.C. - S.p.a.

Società Esercizio Case di Cura

Sede sociale in Napoli, via Cupa delle Tozzole n. 2

Capitale sociale L. 13.088.100.000 interamente versato

Tribunale di Napoli reg. soc. n. 135/1978

Codice fiscale n. 01501890634

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 17 novembre 1993, ore 9,30, in Napoli presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 novembre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446 del Codice civile sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 1993 e sua ricostituzione; deliberare conseguenziali anche in ordine alla modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica dell'art. 8 dello statuto sociale circa il numero dei componenti il Consiglio.

Parte ordinaria:

1. Eventuale nomina di amministratori.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prof. Mario Caputi

N-632 (A pagamento).

MOBILVALOR HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenzo di Credi n. 4

Capitale L. 20.000.000.000

Tribunale di Milano n. 138565

Codice fiscale e Partita IVA 03495110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 16,30, presso lo studio del notaio E. Lainati in Milano - Via Cusani, 1, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del C.C. ed altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale sociale in alternativa anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società.

Per partecipare all'assemblea, deposito azioni presso la sede almeno cinque giorni prima.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Trevisanutto

T-2360 (A pagamento).

Società INIZIATIVA - S.p.a.**Società di Venture Capital**

Sede legale in Torino, via Giacinto Collegno, 7
 Capitale sociale L. 7.812.240.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 4446/88 reg. soc.
 Codice fiscale 01454040021

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 novembre 1993 alle ore 9 presso Borgosesia S.p.a. in Torino, via Monte di Pietà, 1 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1993, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del progetto del bilancio ordinario d'esercizio al 30 giugno 1993 e presentazione della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di revoca delle delibere assembleari del 24 novembre 1989 e del 25 giugno 1992 relative all'emissione di prestiti obbligazionari;
2. Proposta di trasferimento della sede legale ed operativa all'estero: delibere conseguenti;
3. Modifiche, ove occorra, degli articoli dello Statuto sociale in relazione alla delibera di cui al punto precedente.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 15 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Rossi di Montelera

T-2361 (A pagamento).

S.A.T.T.I.**Società per azioni Torinese Trasporti Intercomunali**

Torino, corso Turati, 19/6
 Capitale L. 28.000.000.000
 Codice fiscale 00487820011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 15 novembre 1993, alle ore 10, nella sala Consiglio del Consorzio T.T. - Trasporti Torinesi - in Torino - Corso Turati 19/6 - in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori e designazione del Presidente ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Qualora vada deserta la prima convocazione, resta senz'altro indetta la seconda convocazione per giovedì 18 novembre 1993, alle ore 17 nello stesso luogo della prima convocazione.

Torino, 18 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il preside: Giovanni Mezzano

T-2362 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE FINANZIARIA TORINESE - S.p.a.

Torino, via San Francesco d'Assisi n. 17
 Capitale sociale di lire 2.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 1262/74

L'assemblea ordinaria è convocata il 30 novembre 1993 ore 15 presso la sede sociale (secondo convocazione il 13 dicembre 1993 stesso luogo ed ora) per deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2464 del Codice civile. Deposito delle azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Torino, 18 ottobre 1993.

L'amministratore unico: dott. Alberto Dondona.

T-2363 (A pagamento).

TECNO JOLLY - S.p.a.

Sede legale in Cirié - Via Mazzini n. 12
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Torino n. 2565/79 soc. e fasc.
 Codice fiscale 02496490018

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Tecno Jolly S.p.a. è convocata per il giorno 30 novembre 1993, alle ore 11, presso lo studio del notaio Mambretti, in Torino, corso Matteotti n. 42, in prima convocazione e, eccorrendo, per il giorno 6 dicembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, con sovrapprezzo, e conseguenti modificazioni statutarie;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale e conseguenti modificazioni statutarie.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vilmo Martinetti

T-2370 (A pagamento).

LAVORAZIONE PELLI - S.A.L.P.**Società per azioni**

Rivarolo Canavese - Corso Torino, 155
 Capitale sociale L. 6.400.000.000
 Tribunale di Torino n. 257-19

È convocata l'assemblea generale degli azionisti per il giorno 12 novembre 1993 alle ore 16 presso la sede in Rivarolo Canavese - Corso Torino, 155 ed occorrendo in seconda convocazione il 22 novembre 1993, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo e/o completamento cariche sociali;
2. Determinazione e ratifica emolumenti degli amministratori ed indennità di fine rapporto degli stessi;
3. Eventuali provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali comunque connesse o integranti l'ordine del giorno di cui sopra.

Parte straordinaria:

1. Eventuali provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali comunque connesse o integranti l'ordine del giorno di cui sopra.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

Il Consigliere delegato: Achille Pastor-Ris.

T-2371 (A pagamento).

MUSSATI - S.p.a.

Sede in S. Bonifacio, viale Industria

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale civile e penale di Verona al n. 5769 reg. soc. e al n. 10665 fasc. atti Comm.

I soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà il 15 novembre 1993 presso la sede sociale alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Analisi situazione e delibera ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge dello Statuto sociale.

L'amministratore unico: Mussati Guglielmo.

C-24773 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DI ROMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma

Capitale sociale L. 120.554.000.000 interamente versato

Riserve L. 26.703.591.651

Tribunale di Roma, reg. soc. 2519/92

La società fa parte del Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Iscritto all'albo dei gruppi creditizi

I signori azionisti del Mediocredito di Roma S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma - Piazzale delle Belle Arti n. 2 per il giorno 12 novembre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 novembre 1993 alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 120.554.000.000 a L. 170.497.800.000 e conseguente modifica dell'art. 4, primo comma dello Statuto sociale;

2. Trasferimento della sede della società e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale;

3. Abrogazione dell'art. 23 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 - abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale del Mediocredito di Roma, ovvero presso le casse incaricate: Banca di Roma.

Il socio può farsi rappresentare da un altro socio avente diritto al voto con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile e dell'art. 8 dello Statuto sociale.

Roma, 20 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Greco

S-19237 (A pagamento).

HYDROFIT - S.p.a.

Sede sociale Roltiere (BG), viale Monte Grappa, 40

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Bergamo al n. 15209

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Boltiere - viale Monte Grappa, n. 40, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sulla proposta di aumento di capitale sociale da L. 8.400.000.000, di cui L. 4.200.000.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile, a L. 10.200.000.000, di cui L. 4.200.000.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile, mediante emissione di n. 180.000 azioni da L. 10.000 ciascuna con versamento di L. 18.571 per azione di cui L. 8.571 a titolo di sovrapprezzo da offrire ai soci ed ai portatori di obbligazioni convertibili con le modalità ed i tempi che verranno stabiliti in assemblea.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti ed obbligazionisti che avranno depositato i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Boltiere, 14 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrari Giancarlo

S-19251 (A pagamento).

ROTOMEC**COSTRUZIONI MECCANICHE ELETTRICHE - S.p.a.**

Sede legale in San Giorgio Monferrato (AL)

Strada statale Casale Asti Km. 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Casal Monferrato al n. 1744

L'assemblea degli azionisti è convocata in San Giorgio Monferrato presso la sede sociale in Strada Statale Casale Asti Km. 5 per il giorno 12 novembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Proposta di distribuzione straordinaria di utili accantonati ai fondi di riserva.

Parte straordinaria:

Proposta di modificazione dell'art. 8 dello statuto sociale e conseguente approvazione del nuovo testo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Juhani Pakkala

S-19261 (A pagamento).

ASEM - S.p.a.

Buja (UD), Zona Artigianale

Capitale sociale L. 1.803.367.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. Tribunale di Tolmezzo n. 1571

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 novembre 1993 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1993 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale ad almeno 10 miliardi.
2. Conseguente modifica dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Buja, 19 ottobre 1993

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Guerra Renzo

S-19264 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**INIZIATIVE INDUSTRIALI S.p.a.**

Sede legale in Casale Monferrato, via Mameli n. 4

Capitale sociale L. 1.665.000.000 interamente versato

Tribunale di Casale Monferrato n. 2973 reg. soc.

Codice fiscale n. 00887160067

Rimborso anticipato al prestito obbligazionario

Si porta a conoscenza dei sig.ri obbligazionisti della soc. Iniziative Industriali Spa, con sede in Casale Monferrato, via Mameli n. 4, che il prestito obbligazionario di L. 600.000.000 deliberato in data 30 gennaio 1986 e suddiviso in n. 600.000 obbligazioni da nominali L. 1.000 caduno, verrà anticipatamente rimborsato come previsto dall'art. 6 del Regolamento del prestito medesimo, ad un prezzo non superiore al valore nominale, salvo il conteggio da effettuarsi a parte degli interessi maturati.

A tale fine viene concesso agli obbligazionisti il preavviso di quattro mesi a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente comunicazione e il rimborso avverrà il 1° aprile immediatamente successivo al periodo di preavviso stabilito.

Qualora gli obbligazionisti intendessero derogare ai termini suddetti sono invitati a riunirsi in assemblea e a manifestare in tal senso la loro volontà.

Detta assemblea è convocata presso la sede sociale in prima riunione il giorno 30 novembre 1993 alle ore 11 e in seconda il giorno 20 dicembre 1993, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Casale Monferrato, li 20 ottobre 1993

L'amministratore unico: dott. Giorgio Valerio.

S-19163 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestiti Obbligazionari di Credito Fondiario
a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° novembre 1993 al 30 aprile 1994 secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione sono i seguenti:

Cod. 27628 109* Em. 91/98 di Lmd 27 - Tasso 4,85%;
Cod. 27608 112* Em. 91/01 di Lmd 100 - Tasso 4,85%;
Cod. 27646 113* Em. 91/06 di Lmd 57 - Tasso 4,85%;
Cod. 27640 121* Em. 91/01 di Lmd 120 - Tasso 4,80%;
Cod. 28641 122* Em. 91/06 di Lmd 120 - Tasso 4,85%;

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° maggio 1993.

Napoli, 19 aprile 1993

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione Generale:

dott. Eduardo Rohrssen - Dott. Ugo Papa

S-19137 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito Obbligazionario di Credito Fondiario a tasso variabile
Codice titolo 19812 94* Em. 1990/2000 di Lmd. 50*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° novembre 1993 al 31 gennaio 1994 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 2,40% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° febbraio 1993.

Napoli, 19 ottobre 1993

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione Generale:

dott. Eduardo Rohrssen - Dott. Ugo Papa

S-19138 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Calefati n. 100

Capitale L. 190.646.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bari,
registro società n. 28335 n. Elenco 1495/91
ed alla C.C.I.A.A. al n. 306362

Codice fiscale e Partita IVA 02143340723

Avviso alla clientela

A seguito della diminuzione del Tasso Ufficiale di Sconto (dec. 10 settembre 1993, dal 9,00% all'8,50%) stabilito dalla Autorità Monetaria ed in ottemperanza alla legge 154/92 (art. 6, comma 2), si comunica che la Caripuglia ha deliberato, con decorrenza 10 settembre 1993, una variazione dei tassi attivi e passivi, come di seguito indicato:

Tassi Attivi:

Prime rate:

(anticip. al SBF e Port.comm.le): riduzione dal 10,50% al 10,00%;
(fidi in c/c e crediti all'export): riduzione dall'11,00% al 10,50%;

Top Rate:

riduzione di 1,50 di punto percentuale: dal 20,25% al 18,75%;

Tassi tabellari (ricompresi tra il «Prime Rate» ed il «Top Rate»):

riduzioni mediamente pari allo 0,50 di punto percentuale;

Tasso debitore per rapporti di conto «non affidati»:

3 punti percentuali in più rispetto al «top rate»: 21,75%.

Tassi passivi**Depositi a risparmio regolati a tassi «tabellari»:**

riduzione di 0,25 di punto percentuale, con esclusione dei depositi regolati ad un tasso lordo annuo pari o inferiori all'1,00%;

Conti correnti regolati a tassi «tabellari»

riduzione di 0,50 di punto percentuale, con esclusione dei cc/cc regolati ad un tasso lordo annuo pari o inferiore all'1,00%;

Rapporti di conto «agevolati»:

riduzione di 1 punto percentuale, con esclusione dei rapporti di conto regolati ad un tasso lordo annuo pari o inferiore al 4,00%.

p. Caripuglia S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Avv. Francesco Passaro

S-19159 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cordova, 76

Capitale sociale L. 400.000.000 miliardi interamente versato

Avviso di estrazione di obbligazioni

La Sicilcassa S.p.a. rende noto che il giorno 8 novembre 1993 alle ore 10, nei locali del Servizio Elaborazioni Sistemi Informativi della Società, siti in Palermo, via Ugo La Malfa, 50 alla presenza di un notaio, avrà luogo in applicazione degli artt. 11 e 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, il sorteggio annuale delle obbligazioni fondiarie e opere pubbliche da rimborsare al loro valore nominale a partire dal 1° gennaio 1994.

Il direttore generale: avv. Pasquale Salamone.

S-19197 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Sede legale Città di Castello, piazza Matteotti, 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle Società
del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunica che con decorrenza 27 ottobre 1993 i tassi creditori saranno ridotti dello 0,50%.

Città di Castello, 19 ottobre 1993

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-19200 (A pagamento).

EUROVIDEO - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

(Legge 3 aprile 1979, n. 95)

Sede legale: Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale n. 4.269.430.000

Iscritta al n. 1507/89 registro società

Codice fiscale n. 02877130019

Il commissario dell'Amministrazione straordinaria della Eurovideo S.p.a. da notizia che in data 6 ottobre 1993 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere un progetto di riparto parziale al creditore ipotecario.

Eventuali contestazioni potranno essere proposte entro venti giorni dalla presente pubblicazione.

Il commissario: dott. Giacomo Zunino.

T-2365 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CONVERSANO

Soc. Coop. a r.l.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Conversano - Soc. Coop. a r.l. in esecuzione della deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione in data 12 ottobre 1993 ed in adempimento del disposto di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica di aver variato in diminuzione i tassi passivi, fissandoli nelle seguenti misure:

Depositi a risparmio liberi: giacenza sino a 20 milioni 4,50%; giacenza sino a 50 milioni 5%; giacenza sino a 100 milioni 6%; giacenza oltre 100 milioni 7,50%;

Conti correnti: giacenza sino a 50 milioni 5%; giacenza sino a 100 milioni 6%; giacenza oltre 100 milioni 7,50%.

Per i conti correnti non agganciati a giacenze medie è stata infine deliberata la diminuzione generalizzata del tasso creditore di mezzo punto percentuale.

Le suddette variazioni hanno decorrenza 15 ottobre 1993.

Conversano, 14 ottobre 1993

Il direttore: D. Venerito.

C-24777 (A pagamento).

COPCAL S.r.l.**Estratto progetto di scissione**

Estratto di Progetto di scissione relativo alla Società Copcal S.r.l. con sede in Cartigliano (VI), via delle Industrie n. 2 reg. soc. n. 2278, Cancelleria di Bassano del Grappa - C.C.I.A.A. Vicenza n. 152633, codice fiscale e Partita IVA n. 01226920245.

Dati tecnici e costitutivi del Progetto di scissione:

1.1 Tipo, denominazione o ragione sociale, sede della/e Società partecipante/i alla scissione (art. 2504-octies e art. 2501-bis C.C.); all'operazione di scissione partecipa unicamente la società a responsabilità limitata Copcal S.r.l. con sede in Cartigliano (VI), via delle Industrie n. 2, iscritta al reg. soc. n. 2278. Si tratta di scissione parziale.

Le attività e le passività trasferite sono le seguenti:

Crediti: Maxi canone leasing, erario c/Iva, rimanenze materie prime, semilavorati, imballaggi, rottami, prodotti finiti, cataloghi e materiale ufficio e merce, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali;

Debiti: Enti previdenziali e assicurativi, Inps e Irpef, dipendenti, f.di amm.to impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali, F.do indennità licenziamento, ratei e risconti relativi ai dipendenti.

Il rapporto di cambio delle azioni, nonché l'eventuale conguaglio in denaro (art. 2504-*octies* e art. 2501-*bis*) avverrà attribuendo ad ogni socio della società trasferente 1 azione del V.N. di L. 100.000 per ogni corrispondente ammontare di patrimonio netto della Società risultante dalla scissione.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Le azioni della società che risulta dalla scissione (art. 2504 - *octies* e art. 2501-*bis*) verranno assegnate ai soci sotto forma di certificati azionari.

Le azioni partecipano agli utili (art. 2504-*octies* e art. 2501-*bis*) dalla data in cui verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Le operazioni della società partecipante alla scissione sono imputate alla società che risulta dalla scissione (art. 2504-*octies* e art. 2501-*bis*) dalla data in cui verrà eseguito l'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci (art. 2504-*octies* e art. 2501-*bis*).

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della Società partecipante alla scissione (art. 2504-*octies* e art. 2501-*bis*).

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese al n. prot. 073011 il giorno 19 ottobre 1993 di Bassano del Grappa.

Scamazzone Antonio.

S-19133 (A pagamento).

GESTIONE INTERMEDIAZIONE FINANZIAMENTI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 236748/6336/49

Codice fiscale 04748200583

G.I.E. GIFIM INIZIATIVE EDILIZIE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 246453/6511/3

Codice fiscale 07852230155

Estratto del Progetto di fusione per incorporazione della società G.I.E. Gifim Iniziative Edilizie S.p.a. nella Gestione Intermediazione Finanziamenti Immobiliari S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Gestione Intermediazione Finanziamenti Immobiliari S.p.A., con sede in Milano, largo Richini n. 6, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 236748/6336/49, codice fiscale 04748200583, (società incorporante);

G.I.E. Gifim Iniziative Edilizie S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 246453/6511/3, codice fiscale 07852230155, (società incorporanda).

2. Omesso lo statuto dell'incorporante.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. Dal 1° luglio 1993 le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il Tribunale di Milano in data 1993 ai nn. reg. d'ord. 96989 GIFIM e 96900 G.I.E. a norma dell'art. 2501-*bis* terzo comma, del Codice civile.

p. Gestione Intermediazione Finanziamenti Immobiliari S.p.a.
Il presidente: ing. Ottorino Beltrami

S-19135 (A pagamento).

PLASTIC OMNIUM - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri n. 17

Capitale sociale L. 9.700.000.000

Tribunale di Torino n. 3070/79

LANDER - S.p.a.

Sede in Vigonza, (PD), via Rovigo n. 1

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Tribunale di Padova n. 7851/12449

IMMOBILIARE BRENTA - S.r.l.

Sede in Vigonza (PD), via Venezia n. 2

Capitale sociale L. 99.000.000

Tribunale di Padova n. 6158/10645

IMMOBILIARE VIGONZA S.p.a.

Sede in Vigonza (PD), via Venezia n. 2

Capitale sociale L. 1.140.000.000

Tribunale di Padova n. 40101/45249

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Plastic Omnium S.p.a. della Lander S.p.a., Immobiliare Brenta S.r.l. e Immobiliare Vigonza S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci delle società Plastic Omnium S.p.a., Lander S.p.a., Immobiliare Brenda S.r.l., Immobiliare Vigonza S.p.a., tutte tenutesi in data 3 agosto 1993, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato l'incorporazione nella prima delle altre tre.

inoltre si dà atto che:

non è previsto rapporto di cambio delle azioni e quote nonché l'eventuale concambio in denaro;

non è prevista assegnazione di azioni della società incorporante e pertanto non rileva la data dalla quale tali azioni partecipano agli utili;

tenuto conto che trattasi di fusione per incorporazione di società, la Lander S.p.a., la Immobiliare Brenta S.r.l. e la Immobiliare Vigonza S.p.a., in altra società, la Plastic Omnium S.p.a., che delibera la totalità del capitale delle incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 11 ottobre 1993 al n. 49938 del registro d'ordine per la Plastic Omnium S.p.a. e del Tribunale di Padova in data 19 ottobre 1993 al n. 13485 del registro d'ordine per la Lander S.p.a., in data 19 ottobre 1993 al n. 13483 del registro d'ordine per la Immobiliare Brenta S.r.l. e in data 19 ottobre 1993 al n. 13483 del registro d'ordine per la Immobiliare Vigonza S.p.a.

p. Plastic Omnium S.p.a.

L'amministratore delegato: Pietro Santonè

p. Lander S.p.a.

Il vice presidente ed amministratore delegato:
Bruno Buzzi

S-19161 (A pagamento).

IMMOBILMAGONZA - S.r.l.

IMMOBILIARE SERO - S.r.l.

Estratto delibere di fusione per incorporazione

Immobilmagonza S.r.l., capitale L. 1.480.000.000, n. 5509/81 reg. società Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03999120581 (incorporante) e Immobiliare Sero - Società a responsabilità limitata, capitale L. 421.800.000, n. 9553/81 reg. soc. società Tribunale di Roma, codice fiscale n. 07175110588 (incorporanda, interamente posseduta dalla prima), entrambe con sede in Roma, piazza Campitelli 10, in data 15 settembre 1993, come da verbali di assemblea notaio Piero Filadoro di Roma, depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 18 ottobre 1993, hanno deliberato mediante approvazione del relativo progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 24 luglio 1993, pagina 10, la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1992, con effetti, anche fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Il capitale sociale e lo statuto della Immobilmagonza S.r.l. non subiranno modifiche.

Non sono previsti particolari trattamenti né vantaggi a favore dei soci e degli amministratori delle Società partecipanti.

Roma, 21 ottobre 1993

Notaio Piero Filadoro.

S-19171 (A pagamento).

BUFFOLARA - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via della Repubblica n. 57

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Parma al n. 5748 reg. soc.

AZIENDA AGRICOLA MARCHI MALENCHINI - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via della Repubblica n. 57

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Parma al n. 17244 reg. soc.

Estratto delle deliberazioni di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto notarile di Parma, certifica che come da verbali ai suoi rogiti in data 1° ottobre 1993 repp. nn. 23049 e 23050, le società «Buffolara S.p.a.» e «Azienda Agricola Marchi Malenchini S.r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Azienda Agricola Marchi Malenchini S.r.l.» nella «Buffolara S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile:

società incorporante: «Buffolara S.p.a.»;

società incorporanda: «Azienda Agricola Marchi Malenchini S.r.l.».

Art. 2501-bis numeri 3), 4) e 5) Codice civile: nulla in tal senso, ex art. 2504-quinquies Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6), Codice civile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Art. 2501-bis numeri 7) e 8) Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

Le deliberazioni di fusione sono state omologate dal Tribunale di Parma in data 11 ottobre 1993 e depositate presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 20 ottobre 1993 al n. 12356 registro d'ordine per la società: «Buffolara S.p.a.» ed al n. 12355 registro d'ordine per la società: «Azienda Agricola Marchi Malenchini S.r.l.».

Dott. Angelo Busani.

S-19184 (A pagamento).

FINTERPORTI - S.p.a.

Finanziaria Interporti

già

MERIDA - S.r.l.

Sede in Milano, via Poerio n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 221491/6031/41

Codice fiscale n. 06868740157

Si comunica che il verbale di assemblea straordinaria del 27 settembre 1993, numero di rep. notaio Pasquale Iannello della società Finterporti S.p.a. - Finanziaria Interporti (già Merida S.r.l.), è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il 19 ottobre 1993 al n. 97404.

Società partecipanti alla fusione: Centro Stoccaggio Merci S.p.a. con sede in Milano, via Poerio n. 3 e Finterporti S.p.a. - Finanziaria Interporti (già Merida S.r.l.) con sede in Milano, via Poerio n. 3.

Modalità di fusione: avverrà per incorporazione della società «Centro Stoccaggio Merci S.p.a.» nella società «Finanziaria Interporti S.p.a. (già Merida S.r.l.)», unica detentrica del capitale sociale della società incorporata.

La fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), così come previsto dall'art. 2504-*quinques* del Codice civile.

Agli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 123 n. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1985, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Manicardi

S-19188 (A pagamento).

CENTRO STOCCAGGIO MERCI - S.p.a.

Sede in Milano, via Poerio n. 3

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 229220/6186/20

Codice fiscale n. 03664320011

Si comunica che il verbale di assemblea straordinaria del 27 settembre 1993, numero di rep. notaio Pasquale Iannello della società Centro Stoccaggio Merci S.p.a., è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il 19 ottobre 1993 al n. 97405.

Società partecipanti alla fusione: Centro Stoccaggio Merci S.p.a. con sede in Milano, via Poerio n. 3 e Finterporti S.p.a. - Finanziaria Interporti (già Merida S.r.l.) con sede in Milano, via Poerio n. 3.

Modalità di fusione: avverrà per incorporazione della società «Centro Stoccaggio Merci S.p.a.» nella società «Finanziaria Interporti S.p.a. (già Merida S.r.l.)», unica detentrica del capitale sociale della società incorporata.

La fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), così come previsto dall'art. 2504-*quinques* del Codice civile.

Agli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 123 n. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1985, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Manicardi

S-19189 (A pagamento).

ALBA - S.r.l.

Sede in Spilamberto (MO), via Santa Liberata n. 25

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al n. 36.146 del reg. società del Tribunale di Modena

Il notaio in San Secondo Parmense, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 16 settembre 1993 rep. 24.143, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 5 ottobre 1993, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il 15 ottobre 1993 al n. 20.604 registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Carnaudmetalbox Italia S.r.l. con sede in Parma, Borgo XX Marzo n. 1, capitale di L. 59.173.260.000, iscritta n. 12.469 reg. soc. Tribunale di Parma;

incorporata: Alba S.r.l. con sede in Spilamberto (MO), via Santa Liberata n. 25, capitale di L. 20.000.000, iscritta al n. 36.146 reg. soc. Tribunale di Modena.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'atto di fusione a tutti i fini, tranne che ai fini delle Imposte Dirette per i quali la fusione dovrà intendersi effettiva dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del codice civile.

Parma, 15 ottobre 1993

Giulio Almansi.

S-19190 (A pagamento).

CARNAUDMETALBOX ITALIA - S.r.l.

Sede in Parma, borgo XX Marzo n. 1

Capitale di L. 59.173.260.000

Iscritta al n. 12.489 del reg. soc. del Trib. di Parma

Il notaio in San Secondo Parmense, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 16 settembre 1993 repertorio 24.146, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 29 settembre 1993, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 12 ottobre 1993 al n. 12.098 registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante:
Carnaudmetalbox Italia - S.r.l., con sede in Parma, borgo XX Marzo n. 1, capitale di L. 59.173.260.000, iscritta n. 12.469 reg. soc. Tribunale di Parma;

incorporate:
Superbox - S.p.a., con sede in Parma, borgo XX Marzo n. 1, capitale di L. 9.899.000.000, iscritta n. 12.906 reg. soc. Tribunale di Parma;

Superbox Meridionale - S.r.l., con sede in Parma, borgo XX Marzo n. 1, capitale di L. 2.241.000.000, iscritta n. 21.820 reg. soc. Tribunale di Parma;

GMB Packaging Finanziaria - S.r.l., con sede in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale di L. 20.000.000, iscritta n. 219.502 reg. soc. Tribunale di Milano;

Alba - S.r.l., con sede in Spilamberto (MO), via Santa Liberata n. 25, capitale di L. 20.000.000, iscritta n. 36.146 reg. soc. Tribunale di Modena.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'atto di fusione a tutti i fini, tranne che ai fini delle imposte dirette per i quali la fusione dovrà intendersi effettiva dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 13 ottobre 1993

Giulio Almansì.

S-19191 (A pagamento).

OTTICA ROMANI - S.p.a.

(incorporante)

Sede: Roma, via Flavia n. 122

Capitale di L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2781/81

OTTICA DONATO - S.r.l.

(incorporata)

Sede: Roma, viale Europa n. 81

Capitale di L. 40.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 10367/85

Estratto delle delibere di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che in data 9 luglio 1993 con atti a rogito del notaio Mario Liguori rep. n. 80544/16911 e repertorio n. 80545/16912, le assemblee dei soci delle società Ottica Romani - S.p.a. e Ottica Donato - S.r.l., hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Ottica Donato - S.r.l. nella Ottica Romani - S.p.a.

L'operazione di fusione è stata approvata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate al 31 dicembre 1992.

Non è stato stabilito il rapporto di cambio poiché le quote della Ottica Donato - S.r.l. sono interamente possedute dalla incorporante e pertanto non è stato deliberato aumento di capitale.

La decorrenza degli effetti fiscali e amministrativi è stata fissata al 1° gennaio 1993.

Non sono stati deliberati vantaggi particolari per gli amministratori.

Le delibere sono state depositate in Tribunale in data 21 ottobre 1993.

Mario Liguori, notaio.

S-19192 (A pagamento).

CMB - Packaging Finanziaria - S.r.l.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al n. 219.502 del reg. soc. del Trib. di Milano

Il notaio in San Secondo Parmense, dott. Giulio Almansì, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 16 settembre 1993 repertorio 24.145, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 8 ottobre 1993, n. 14.476, depositato presso la

Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 13 ottobre 1993 al n. 095133 registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante:

Carnaudmetalbox Italia - S.r.l., con sede in Parma, borgo XX Marzo n. 1, capitale di L. 59.173.260.000, iscritta n. 12.469 reg. soc. Tribunale di Parma;

incorporata:

CMB - Packaging Finanziaria - S.r.l., con sede in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale di L. 20.000.000, iscritta n. 219.502 reg. soc. Tribunale di Milano.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'atto di fusione a tutti i fini, tranne che ai fini delle imposte dirette per i quali la fusione dovrà intendersi effettiva dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 13 ottobre 1993

Giulio Almansì.

S-19193 (A pagamento).

SUPERBOX - S.p.a.

Sede in Parma, borgo XX Marzo n. 1

Capitale di L. 9.899.000.000

Iscritta al n. 12.906 del reg. soc. del Trib. di Parma

Il notaio in San Secondo Parmense, dott. Giulio Almansì, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 15 settembre 1993 repertorio 24.120, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 28 settembre 1993, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 4 ottobre 1993 al n. 11.787 registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante:

Carnaudmetalbox Italia - S.r.l., con sede in Parma, borgo XX Marzo n. 1, capitale di L. 59.173.260.000, iscritta n. 12.469 reg. soc. Tribunale di Parma;

incorporata:

Superbox - S.p.a., con sede in Parma, borgo XX Marzo n. 1, capitale di L. 9.899.000.000, iscritta n. 12.906 reg. soc. Tribunale di Parma.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'atto di fusione a tutti i fini, tranne che ai fini delle imposte dirette per i quali la fusione dovrà intendersi effettiva dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 13 ottobre 1993

Giulio Almansì.

S-19194 (A pagamento).

SUPERBOX MERIDIONALE - S.r.l.

Sede in Parma, borgo XX Marzo n. 1

Capitale di L. 2.241.000.000

Iscritta al n. 21.820 del reg. soc. del Trib. di Parma

Il notaio in San Secondo Parmense, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 16 settembre 1993 repertorio 24.144, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 28 settembre 1993, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 4 ottobre 1993 al n. 11.792 registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante:

Carnaudmetalbox Italia - S.r.l., con sede in Parma, borgo XX Marzo n. 1, capitale di L. 59.173.260.000, iscritta n. 12.469 reg. soc. Tribunale di Parma;

incorporata:

Superbox Meridionale - S.r.l., con sede in Parma, borgo XX Marzo n. 1, capitale di L. 2.241.000.000, iscritta n. 21.820 reg. soc. Tribunale di Parma.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'atto di fusione a tutti i fini, tranne che ai fini delle imposte dirette per i quali la fusione dovrà intendersi effettiva dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Parma, 13 ottobre 1993

Giulio Almansi.

S-19195 (A pagamento).

MARPOL - S.r.l.

Sede in Sasso Marconi, fraz. Pontecchio, via I Maggio n. 9/1

Capitale sociale L. 66.667.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 22454 reg. soc.

Codice fiscale 00800540379

O.E.M. OFFICINA ELETTROMECCANICA - S.r.l.

Sede in Bologna, via della Grada n. 8

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59132 reg. soc.

Codice fiscale 00719150385

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 20 settembre 1993 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 63454/9981, la «Marpol S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «O.E.M. - Officina Elettromeccanica S.r.l.» con sede in Sasso Marconi, fraz. Pontecchio.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto della fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1993;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 30 settembre 1993 ai nn. d'ordine 31445 per la «O.E.M. Officina Elettromeccanica S.r.l.» e 31446 per la «Marpol S.r.l.».

Bologna, 1° ottobre 1993

p. La O.E.M. Officina Elettromeccanica S.r.l.

L'amministratore unico: Zanacca Franco

p. La Marpol S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gianni Pecorari

S-19201 (A pagamento).

F.B.F. - S.r.l.**PRINTECO - S.r.l.***Estratto delibera di fusione*

(pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

In forza degli atti in data 13 settembre 1993 n. 38354 e 38355 di repertorio notaio Androveto di Verona, ivi registrati il giorno 21 settembre 1993 ai nn. 4326 e 4327 atti pubblici, le società:

incorporante: «F.B.F. S.r.l.», iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 16754 registro società e n. 21707 F.A.C., con sede legale in Verona, via Valverde n. 9, con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 01531260238;

incorporanda: «Printeco S.r.l.», iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 9633 registro società e n. 14454 F.A.C., con sede legale in Verona, via Arno n. 6, con capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale 00666200233;

hanno deliberato:

- 1) di approvare integralmente il progetto di fusione delle società;
- 2) di prendere atto delle risultanze emergenti dalle situazioni patrimoniali delle società redatte al 31 luglio 1993;
- 3) di approvare la fusione delle Società a responsabilità limitata «Printeco S.r.l.» e «F.B.F. S.r.l.» alle condizioni che seguono:

la società a responsabilità limitata «Printeco S.r.l.» verrà incorporata nella Società a responsabilità limitata «F.B.F. S.r.l.»;

tenuto conto che la società incorporante è unica quotista della società incorporanda, non si farà luogo ad alcun aumentato di capitale;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993;

nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione;

in dipendenza della fusione, l'incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporanda, assumendo a vantaggio tutte le attività, i diritti, le ragioni e le partecipazioni di detta società ed a proprio carico tutte le passività, gli obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato;

4) di dare mandato al signor Benasi Franco perché dia esecuzione alle prese deliberazioni con autorizzazione a stabilire i termini e le modalità dell'atto di fusione quando esse siano divenute eseguibili a termini di legge, a stipulare ogni atto relativo, il tutto con ogni potere occorrente in modo che non gli possa essere eccepito alcun difetto di mandato.

Le delibere sono state depositate presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 13 ottobre 1993 registro d'ordine n. 298751 per la «F.B.F. S.r.l.» e n. 298750 per la «Printeco S.r.l.».

p. F.B.F. S.r.l.

L'amministratore unico: Benasi Franco

p. Printeco S.r.l.

L'amministratore unico: Benasi Franco

S-19205 (A pagamento).

CARMAR - S.r.l.

ARES - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società Carmar S.r.l. e Ares S.r.l. in liquidazione, tenutesi in data 16 settembre 1993, con atti a ministero notaio avv. Italo di Maria, in Mirandola, rep. n. 62791/2846 e rep. 62792/2847, iscritti nel registro delle società del Tribunale di Modena in data 30 giugno 1993 rispettivamente al n. 15003 e 15002 d'ordine, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, approvando i relativi progetti di fusione comprensivi di quanto segue.

Dati società partecipanti alla fusione:

Carmar S.r.l., con sede sociale: Concordia s/s (MO), via Roveda n. 5/7, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena n. 27408 (società incorporante);

Ares S.r.l. (in liquidazione) con sede sociale: Concordia s/s (MO), via Gelatti n. 32/4, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Tribunale di Modena n. 33020 (società incorporanda).

Modalità della fusione:

statuto società incorporante (*Omissis*);

gli effetti della fusione e le operazioni contabili della società incorporata saranno imputati al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° maggio dell'anno solare in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma secondo del Codice civile;

non è previsto alcun trattamento riservato ad inesistenti particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

le indicazioni previste ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile non sono richieste ai sensi dell'art. 2504-quinquies in quanto la società incorporante detiene integralmente le quote della società incorporanda.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle società del Tribunale di Modena in data 11 ottobre 1993 rispettivamente ai nn. 20245 e 20244 d'ordine.

Il legale rappresentante: Carra Luigi.

S-19206 (A pagamento).

MANITOU COSTRUZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Bologna

Il sottoscritto presidente del Consiglio d'amministrazione della Manitou Costruzioni Industriali S.r.l. con sede in Bologna, iscritta al n. 60676 registro società del Tribunale di Bologna, ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 Codice civile, comunica che in data 9 ottobre 1993 è stato trascritto presso il Tribunale di Bologna l'atto di fusione per incorporazione in tale società della Manitou S.r.l. iscritta al registro società al n. 5698/7027 presso il Tribunale di Pavia ove l'atto di fusione è stato trascritto il 6 ottobre 1993.

Alla fusione hanno partecipato solo le due società più sopra indicate.

Il rapporto di cambio fra le quote della società incorporata con quelle della società incorporante è pari a 837,5/1000 ove 1000 rappresenta il valore delle quote della società incorporante ed in base a tale rapporto è stata fissata l'assegnazione di quote della società incorporante ai soci dell'incorporata con godimento, in corso.

Le operazioni di gestione della società incorporata verranno comprese nel bilancio della incorporante con effetto retroattivo a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Non è stato stabilito alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori.

p. Manitou Costruzioni Industriali S.r.l.
Il presidente: dott. Riccardo Magni

B-1155 (A pagamento).

SIDERPALI SUD - S.p.a.

SIDERPALI - S.p.a.

Pubblicazione di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Il 22 luglio 1993 l'assemblea straordinaria della Siderpali Sud S.p.a. con capitale sociale di L. 4.500.000.000, iscritta al n. 6296 registro società presso il Tribunale di Frosinone ha deliberato la fusione per incorporazione nella Siderpali S.p.a. con capitale sociale di L. 7.500.000.000, iscritta al registro società presso il Tribunale di Bologna al n. 54661, delibera omologata e trascritta al Tribunale di Frosinone l'11 ottobre 1993.

Tale fusione comporta:

trattandosi della fattispecie cui all'art. 2504-quinquies Codice civile, non è stabilito un rapporto di cambio, né le modalità di assegnazione delle azioni né la data di partecipazione delle stesse agli utili;

le operazioni di gestione della società incorporata, Siderpali Sud S.p.a., verranno comprese nel bilancio della società incorporata con effetto retroattivo dal 1° gennaio 1993;

non è stabilito alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Niccolò Rocco di Torrepadula

B-1156 (A pagamento).

SIDERPALI - S.p.a.**SIDERPALI SUD - S.p.a.**

Pubblicazione di Delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Il 22 luglio 1993 l'assemblea straordinaria della Siderpali Sud S.p.a. con capitale sociale di L. 7.500.000.000, iscritta al n. 54661 registro società presso il Tribunale di Bologna ha deliberato la fusione per incorporazione nella Siderpali Sud S.p.a. con capitale sociale di L. 4.500.000.000, iscritta al registro società presso il Tribunale di Frosinone al n. 6296 delibera omologata e trascritta al Tribunale di Bologna il 18 ottobre 1993.

Tale fusione comporta:

trattandosi della fattispecie cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non è stabilito un rapporto di cambio, né le modalità di assegnazione delle azioni né la data di partecipazione delle stesse agli utili;

le operazioni di gestione della società incorporata, Siderpali Sud S.p.a., verranno comprese nel bilancio della società incorporata con effetto retroattivo dal 1° gennaio 1993;

non è stabilito alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori.

Il consigliere delegato:
dott. Gianandrea Rocco di Torrepadula

B-1157 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

SAIMAR - S.r.l.**MONTERICCO RESIDENZIALE - S.r.l.***Atto di fusione*

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Cooperativa Edil-Strade Imolese Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Imola, via Sabbatani n. 14, costituita il 10 luglio 1945 con rogito notaio Cesare Masi Degli Uberti ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 6806, al registro prefettizio al n. 29707, al B.U.S.C. al n. 558/5575, alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 68016, codice fiscale n. 00292890373 (incorporante);

Saimar S.r.l. con sede in Caorle (VE), località S. Giorgio di Livenza, corso Risorgimento civico 15, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia al n. 9991, capitale sociale L. 40.000.000 versato, codice fiscale 00671460272 (incorporanda);

Montericco Residenziale S.r.l. con sede in Imola (BO) in via Quarto civico 4, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 46953, capitale sociale L. 30.000.000 versato, codice fiscale 03674100379 (incorporanda).

Data imputazione dell'operazione: l'imputazione di tutte le operazioni delle società partecipanti alla fusione (connesse, dipendenti e conseguenti la fusione stessa) al bilancio della società incorporante avverrà a decorrere dalle ore 00 del 1° gennaio 1993.

L'atto di fusione sottoscritto dalle parti in data 16 settembre 1993 è stato iscritto nel registro delle imprese:

presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 12 ottobre 1993 al n. 32510 d'ordine relativamente alla società incorporante Cooperativa Edil-Strade Imolese Soc. Coop. a r.l.;

presso la C.C.I.A.A. il 6 ottobre 1993 (deposito unificato atti societari) relativamente alla società incorporanda Saimar S.r.l.;

presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 29 settembre 1993 al n. 31349 l'ordine relativamente alla società incorporanda Montericco Residenziale S.r.l.

Imola, 18 ottobre 1993

p. Cooperativa Edil-Strade Imolese - Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Vanni Bonfiglioli

p. Saimar S.r.l.
Il presidente: Giampiero Marcato

p. Montericco Residenziale S.r.l.
Il presidente: Piero Degli Esposti

B-1158 (A pagamento).

ASA INSTRUMENTS - S.r.l.

Sede legale in Bozzano-Massarosa (Lucca), via Valenzana, 4

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8788 del reg. soc. presso la Cancelleria
del Tribunale di Lucca

Codice fiscale e partita I.V.A. 00877680482

*Progetto di fusione per incorporazione di società interamente
posseduta (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società incorporanda «Asa Instruments S.r.l.» con sede legale in Bozzano-Massarosa (Lucca), via Valenzana, 4, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 8788 registro di società, C.C.I.A.A. di Lucca n. 104045, codice fiscale e partita IVA n. 00877680462;

società incorporante «Asa Dental S.p.a.» con sede legale in Bozzano-Massarosa (Lucca), via Valenzana, 4, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 8867 registro società, C.C.I.A.A. di Lucca n. 104357, codice fiscale e partita IVA n. 00525990461.

2. La società incorporanda non modificherà lo statuto sociale adottato con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 22 aprile 1983 a rogito notaio dott. Francesco Rizzo rep. n. 112223 fasc. n. 9827 registrata a Viareggio l'11 maggio 1983 e depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca in data 14 giugno 1983 con numero d'ordine 2633.

3. I nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile non si applicano alla presente operazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante che continuerà a detenerlo fino all'atto definitivo di fusione.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994.

5. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci non ricorrendone i presupposti.

6. Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso la sede sociale oggi, 27 settembre 1993.

Il progetto di fusione è stato scritto nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca in data 28 settembre 1993, registro d'ordine 10208.

p. Asa Instruments S.r.l.
L'amministratore: A. Rubesa

F-1309 (A pagamento).

ASA DENTAL - S.p.a.

Sede legale in Bozzano-Massarosa (Lucca), via Valenzana, 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8867 del registro società del Tribunale di Lucca
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00525990461

*Progetto di fusione di società interamente posseduta
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società incorporante «Asa Dental S.p.a.» con sede legale in Bozzano-Massarosa (Lucca), via Valenzana, 4, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 8867 registro di società, C.C.I.A.A. di Lucca n. 104357, codice fiscale e partita IVA n. 00525990461;

società incorporanda «Asa Instruments S.r.l.» con sede legale in Bozzano-Massarosa (Lucca), via Valenzana n. 4, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 8788 registro di società, C.C.I.A.A. di Lucca n. 104045, codice fiscale e partita IVA n. 00877680462.

2. La società incorporante non modificherà lo statuto sociale adottato con delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti in data 23 dicembre 1986 a rogito notaio dott. Francesco Rizzo rep. n. 150054 fasc. n. 14044 registrata a Viareggio il 7 febbraio 1987 al n. 128 atti privati e depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca in data 4 febbraio 1987 con numero d'ordine 838.

3. I nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile non si applicano alla presente operazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante che continuerà a detenerlo fino all'atto definitivo di fusione.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994.

5. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci non ricorrendone i presupposti.

6. Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso la sede sociale oggi, 27 settembre 1993.

Il progetto di fusione è stato scritto nel registro delle imprese del Tribunale di Lucca in data 28 settembre 1993, registro d'ordine 10226.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Rubesa Anuska

F-1310 (A pagamento).

CARTIERA DI MALAVEDO - S.r.l.

Sede in Lecco, via G.E. Falck n. 3
 Capitale L. 20.000.000
 Tribunale di Lecco nn. 4105/15
 Codice fiscale e partita IVA n. 00655320133

Estratto della deliberazione di fusione

Con verbale in data 19 luglio 1993 n. 40499/9992 di repertorio notaio Cesare Bignami, omologato dal Tribunale di Lecco il 16 settembre 1993 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale stesso il 30 settembre 1993 al n. d'ord. 7047, n. 4105 soc. e n. 15 vol., la società Cartiera di Malavedo S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Cartiera di Malavedo S.r.l. nelle società Bastioni S.r.l. con sede di Milano, via Regina Margherita n. 33, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione, redatto ai sensi

dell'art. 2501-bis Codice civile, depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, con annullamento della partecipazione totalitaria posseduta dalla società incorporante nella società incorporata.

La fusione avrà efficacia dal primo gennaio 1993, e così i relativi effetti ai fini delle imposte sui redditi.

L'amministratore unico: Paolo Franzini.

M-9115 (A pagamento).

BASTIONI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Margherita n. 33
 Capitale L. 30.000.000
 Tribunale di Milano nn. 324073/8064/23
 Codice fiscale e partita IVA n. 10621620151

Estratto della deliberazione di fusione

Con verbale in data 19 luglio 1993 n. 40498/9991 di repertorio notaio Cesare Bignami, omologato dal Tribunale di Milano il 31 luglio 1993 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale stesso il 9 agosto 1993 al n. d'ord. 83271, n. 324075 soc. e n. 8064 vol., e n. 23 fasc., la società Bastioni S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Cartiera di Malavedo S.r.l., con sede di Lecco, via Giorgio Enrico Falck n. 3, iscritta al Tribunale di Lecco al n. 4105/15 reg. soc., mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, con annullamento della partecipazione totalitaria posseduta dalla società incorporante nella società incorporata.

La fusione avrà efficacia dal primo gennaio 1993, e così i relativi effetti ai fini delle imposte sui redditi.

L'amministratore unico: Adriano Colombo.

M-9116 (A pagamento).

ANTICORROSIONE - S.r.l.

Salerno, via Cantarella n. 7
 Capitale sociale L. 500.000.000

*Estratto delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Il sottoscritto dott. Leonardo Soresi, notaio in Milano, comunica che con delibera assembleare del 20 maggio 1993 rep. n. 57847/7099 a suo rogito, i soci della società «Anticorrosione S.r.l.» hanno deliberato:

di approvare la fusione, della società «Proteco S.r.l.» nella società Anticorrosione S.r.l. con sede Salerno, sulla base dei rispettivi progetti di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992;

la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Proteco S.r.l.» nella Anticorrosione S.r.l. con annullamento delle quote della incorporata essendo il capitale della stessa interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai soli fini fiscali, a far tempo dal 1° luglio 1993;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la delibera è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Salerno l'11 agosto 1993 reg. ord. 11751.

Il notaio incaricato: Leonardo Soresi.

M-9128 (A pagamento).

PROTECO - S.r.l.

Sassari, via Paglietti, 2

Capitale sociale L. 90.000.000

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Leonardo Soresi, notaio in Milano, comunica che con delibera assembleare del 20 maggio 1993 rep. n. 57848/7100 a suo rogito, i soci della società «Proteco S.r.l.» hanno deliberato:

di approvare la fusione, della società «Proteco S.r.l.» nella società Anticorrosione S.r.l. con sede Salerno, sulla base dei rispettivi progetti di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992;

la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Proteco S.r.l.» nella Anticorrosione S.r.l. con annullamento delle quote della incorporata essendo il capitale della stessa interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai soli fini fiscali, a far tempo dal 1° luglio 1993;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la delibera è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Sassari il 13 ottobre 1993 reg. ord. 3564.

Il notaio incaricato: Leonardo Soresi.

M-9129 (A pagamento).

METANO GADDA - S.r.l.

Sede Bozzolo (Mantova), piazza Europa n. 18

Capitale sociale L. 99.000.000

L'assemblea straordinaria dei soci della società in data 27 luglio 1993, giusta verbale notaio Carlo Lampugnani di Melzo n. 23253/3337 di repertorio, iscritto in Cancelleria società commerciale del Tribunale di Mantova il 30 settembre 1993 al n. 7472 r.o. (reg.soc. 10224/10978) ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella società Gadda Angelo & C. S.r.l. sede Pioltello, via Moro n. 18, capitale L. 99.000.000, la quale possiede l'intero capitale dell'incorporanda Metano Gadda S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto alcun trattamento privilegiato a favore di categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 ottobre 1993

Il notaio: Carlo Lampugnani.

M-9132 (A pagamento).

GADDA ANGELO & C. - S.r.l.

Sede Pioltello (MI), via A. Moro n. 18

Capitale sociale L. 99.000.000

Deliberazione di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società in data 27 luglio 1993, giusta verbale notaio Carlo Lampugnani di Melzo n. 23252/3336 di repertorio, iscritto in cancelleria società commerciale del Tribunale di Milano il 18 ottobre 1993 al n. 96940 r.o. (reg. soc. 159494, vol. 3891, fasc. 44) ha deliberato la fusione per incorporazione della Metano Gadda S.r.l. sede in Bozzolo (Mantova), piazza Europa n. 18, capitale L. 99.000.000, interamente posseduto, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto alcun trattamento privilegiato a favore di categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 ottobre 1993

Il notaio: Carlo Lampugnani.

M-9133 (A pagamento).

GROUP - S.r.l.

Sede a Thiene (Vicenza), via del Lavoro

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19279 reg. soc. Tribunale C.P. di Vicenza

Codice fiscale n. 01841640244

Con verbale 16 settembre 1993 n. 53212 di rep. notaio Cornelio Loretto di Thiene, omologato dal Tribunale di Vicenza il 7 ottobre 1993, la società Group S.r.l. ha deliberato di incorporare la società Cat S.n.c. di Gamba Giovanni e C. con sede a Zané (VI), via A. Manzoni 49, capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato, codice fiscale 00152670246, iscritta al n. 4236 reg. soc. Tribunale C.P. di Vicenza.

La fusione contempla:

Rapporto di cambio:

valore reale di una quota Cat S.n.c. L. 26.785 = 10;

Valore reale di una quota Group S.r.l. L. 150.000 = 56.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Ogni gruppo di 10 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Group S.r.l. può essere scambiato con 56 Cat S.n.c. di Gamba Giovanni e C. del valore nominale di L. 1000 cadauna.

Le quote partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione con decorrenza 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Thiene, 15 ottobre 1993

L'amministratore unico: Giovanni Gamba.

C-24748 (A pagamento).

CAT S.n.c. DI GAMBA GIOVANNI E C.

Sede a Zané (Vicenza), via A. Manzoni n. 49

Capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4236 reg. soc. Tribunale C.P. di Vicenza

Codice fiscale n. 00152670246

Con verbale 16 settembre 1993 n. 53213 di rep. notaio Cornelio Loretto di Thiene, omologato dal Tribunale di Vicenza il 7 ottobre 1993, la società Cat S.n.c. di Gamba Giovanni e C. ha deliberato di fondersi con la società Group S.r.l. con sede a Thiene (VI), via del Lavoro, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 01841640244, iscritta al n. 19279 reg. soc. Tribunale C.P. di Vicenza mediante incorporazione della Cat S.n.c. di Gamba Giovanni e C. nella Group S.r.l.

La fusione contempla:

Rapporto di cambio:

valore reale di una quota Cat S.n.c. L. 26.785 = 10;

Valore reale di una quota Group S.r.l. L. 150.000 = 56.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Ogni gruppo di 10 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Group S.r.l. può scambiato con 56 quote Cat. S.n.c. di Gamba Giovanni e C. del valore nominale di L. 1000 cadauna.

Le quote partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione con decorrenza 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Zanè, 15 ottobre 1993

Il legale rappresentante: Paola Testolin.

C-24749 (A pagamento).

IMPRESA VIDONI - S.p.a.

Delibera di fusione

(Estratto ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dell'Impresa Vidoni S.p.a. con sede in Tavagnacco, via Palladio n. 66, capitale sociale L. 2.542.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Udine al n. 9174 del reg. soc., codice fiscale 00991430307, di cui all'atto per notaio dott. Vito Erasmo Dimita di Udine in data 9 settembre 1993 rep. n. 69604/8483, registrato a Udine in data 20 settembre 1993 al n. 3971, depositato per l'iscrizione, presso la Camera di Commercio di Udine, in data 12 ottobre 1993 e pervenuto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 13 ottobre 1993, ha deliberato la fusione mediante incorporazione delle società VE.G.A.S. S.r.l. con sede in Tavagnacco, via Palladio n. 66, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 5054 reg. soc., codice fiscale, 00271960304, e Sport Land S.r.l. con sede in Udine, via Treppo n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 14948 del reg. soc., codice fiscale: 01486850306, e approvato il relativo progetto di fusione depositato per l'iscrizione, presso la Camera di Commercio di Udine, in data 9 giugno 1993 e pervenuto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 11 giugno 1993.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione sarà successiva al 31 dicembre 1993, dal 1° gennaio 1994.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della VE.G.A.S. S.r.l. e della Sport Land S.r.l. in portafoglio della Impresa Vidoni S.p.a., e pertanto senza aver luogo ad aumento di capitale della medesima incorporante e senza necessità di stabilire un rapporto di cambio.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Vito Erasmo Dimita.

C-24753 (A pagamento).

VE.G.A.S. - S.r.l.

Delibera di fusione

(Estratto ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della VE.G.A.S. S.r.l. con sede in Tavagnacco, via Palladio n. 66, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Udine al n. 5054 del reg. soc., codice fiscale 00271960304, di cui all'atto per notaio dott. Vito Erasmo Dimita di Udine in data 9 settembre 1993 rep. n. 69606/8485, registrato a Udine in data 20 settembre 1993 al n. 3966, depositato per l'iscrizione, presso la Camera di Commercio di Udine, in data 12 ottobre 1993 e pervenuto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 13 ottobre 1993, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nell'Impresa Vidoni S.p.a. con sede in Tavagnacco, via Palladio n. 66, capitale sociale L. 2.542.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 9174 reg. soc., codice fiscale, 00991430307, e approvato il relativo progetto di fusione depositato per l'iscrizione, presso la Camera di Commercio di Udine, in data 9 giugno 1993 e pervenuto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 11 giugno 1993.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione sarà successiva al 31 dicembre 1993, dal 1° gennaio 1994.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della VE.G.A.S. S.r.l. in portafoglio della Impresa Vidoni S.p.a., e pertanto senza aver luogo ad aumento di capitale della medesima incorporante e senza necessità di stabilire un rapporto di cambio.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Vito Erasmo Dimita.

C-24754 (A pagamento).

SPORT LAND - S.r.l.

Delibera di fusione

(Estratto ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Sport Land S.r.l. con sede in Udine, via Treppo n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Udine al n. 14948 del reg. soc., codice fiscale 01486850306, di cui all'atto per notaio dott. Vito Erasmo Dimita di Udine in data 9 settembre 1993 rep. n. 69605/8484, registrato a Udine in data 20 settembre 1993 al n. 3967, depositato per l'iscrizione, presso la Camera di Commercio di Udine, in data 12 ottobre 1993 e pervenuto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 13 ottobre 1993, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nell'Impresa Vidoni S.p.a. con sede in Tavagnacco, via Palladio n. 66, capitale sociale L. 2.542.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 9174 reg. soc., codice fiscale, 00991430307, e approvato il relativo progetto di fusione depositato per l'iscrizione, presso la Camera di Commercio di Udine, in data 9 giugno 1993 e pervenuto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 11 giugno 1993.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione sarà successiva al 31 dicembre 1993, dal 1° gennaio 1994.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Sport Land S.r.l. in portafoglio della Impresa Vidoni S.p.a., e pertanto senza aver luogo ad aumento di capitale della medesima incorporante e senza necessità di stabilire un rapporto di cambio.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Vito Erasmo Dimita.

C-24755 (A pagamento).

METROBAU 3 - S.r.l.**EUROPA COSTRUZIONI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Europa Costruzioni S.r.l. nella Metrobau 3 S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Partecipanti:

società incorporante: Metrobau 3 S.r.l. con sede in Bolzano, via del Vigneto 31, capitale sociale L. 20.000.000, versate L. 19.000.000, Tribunale di Bolzano nn. 18166/18625, codice fiscale n. 01471440212;

società incorporanda: Europa Costruzioni S.r.l. con sede in Caldaro (BZ), via Europa 21, capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato, Tribunale di Bolzano nn. 6635/7054, codice fiscale n. 00825250210.

2. La società incorporante sarà retta dallo statuto attualmente in vigore per la medesima.

I nn. 3., 4. e 5. sono *omissis* a norma dell'art. 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo le quote della Europa Costruzioni S.r.l. interamente possedute dalla Metrobau 3 S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante con decorrenza 1° gennaio 1994.

7. e 8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto al Tribunale di Bolzano il 19 ottobre 1993 al n. 8321 reg. d'ordine per l'incorporanda ed al n. 8322 reg. d'ordine per l'incorporante.

p. Metrobau 3 S.r.l.:
L'amministratore unico: Erica Gruber

p. Europa Costruzioni S.r.l.:
L'amministratore unico: Christian Gruber

S-19211 (A pagamento).

CENTRO SVILUPPO MATERIALI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Castel Romano n. 100/102
Capitale sociale L. 14.700.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00477510580

Estratto del progetto di scissione parziale

1. La scissione di cui al progetto depositato ai sensi di legge comporta la costituzione di una nuova S.p.a. e il trasferimento alla stessa, in via di scissione parziale, di un ramo aziendale del Centro Sviluppo Materiali S.p.a., con sede in Roma, via di Castel Romano 100/102, e dei relativi elementi patrimoniali. La società beneficiaria sarà denominata Sofintech S.p.a. e avrà sede in Roma, via di Castel Romano 100/102.

2. Le azioni rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria della scissione, di nuova costituzione, saranno assegnate ai soci della società Centro Sviluppo Materiali S.p.a. in misura corrispondente alla percentuale di partecipazione che ciascun socio avrà alla data di efficacia della scissione medesima, previa restituzione di un corrispondente numero di originarie azioni del Centro Sviluppo Materiali S.p.a. da annullarsi, senza pertanto alcun rapporto di cambio non essendo previsti criteri di attribuzione delle azioni diverse da quello proporzionale. La data degli effetti della scissione si intende quella dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle società presso il Tribunale di Roma.

3. Gli azionisti del Centro Sviluppo Materiali S.p.a. otterranno le azioni della società beneficiaria restituendo per l'annullamento un egual numero di azioni del Centro Sviluppo Materiali S.p.a.; ciò in ragione di complessivamente n. 20.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, per complessivamente n. 20.000 azioni della Sofintech S.p.a., da nominali L. 10.000 cadauna.

4. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data degli effetti della scissione, come sopra specificato.

5. Le operazioni relative al ramo d'azienda e agli altri elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria della scissione saranno imputate al bilancio di quest'ultima dalla data degli effetti della scissione.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire e le modalità della scissione sono analiticamente indicati nel progetto di scissione.

Detto progetto è stato iscritto nell'ufficio del registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 22 ottobre 1993.

p. Centro Sviluppo Materiali S.p.a.
Il presidente: ing. Giorgio Benevento

S-19227 (A pagamento).

ALL SERVICE - S.r.l.**GIGANTS LEASING - S.r.l.**

Estratto di deliberazioni di fusione delle società All Service S.r.l. e Gigants Leasing S.r.l. (ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: All Service S.r.l., con sede in Sesto San Giovanni, via Curiel n. 80, iscritta presso il Tribunale di Monza al n. 42671 registro società, codice fiscale n. 09802160151;

società incorporante: Gigants Leasing S.r.l., con sede in Sesto San Giovanni, via Lamarmora n. 23, iscritta presso il Tribunale di Monza al n. 23949 registro società, codice fiscale n. 06761190153 (fatto presente che coevamente alla fusione è stato deliberato il cambiamento della denominazione in «Gigants Service S.r.l.», il trasferimento della sede legale a Milano in via Piranesi n. 69 e la modifica dell'oggetto).

2. Rapporto di cambio: essendo la società incorporanda All service S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante Gigants Leasing S.r.l. (ora Gigants Service S.r.l.) la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Monza il 19 ottobre 1993 rispettivamente ai nn. 27859 e 27860.

Sesto San Giovanni, 20 ottobre 1993

Pietro Fabiano, notaio in Sesto San Giovanni.

S-19247 (A pagamento).

ASSIFIN - S.r.l.

Porto Mantovano (MN), via Marconi n. 2

COPELLI & PARMIGIANI - S.r.l.

Mantova, via Mazzini n. 22

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea redatti dal notaio Luca Lubrano di Ricco in data 31 agosto 1993, rispettivamente rep. 19635/2876 (incorporante) e 19636/2877 (incorporanda), iscritti al Tribunale di Mantova il 27 settembre 1993 rispettivamente al n. 7388 e n. 7387 del r.o., è stata approvata la fusione per incorporazione della società «Copelli & Parmigiani S.r.l.» nella società Assifin S.r.l.

Non è stato stabilito alcun rapporto di cambio in quanto l'incorporante è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Di conseguenza non viene attribuita alcuna quota al socio della società incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Assifin S.r.l.

L'amministratore unico: Copelli Chiara

Copelli & Parmigiani S.r.l.

Gli amministratori: Copelli Giuliano - Parmigiani Paolo

S-19252 (A pagamento).

DELFI - S.r.l.

Sede legale in Marina di Carrara, via XX Settembre n. 292

Capitale sociale L. 99.000.000 versato

Iscritta al n. 3660 del reg. soc. del Tribunale di Massa Carrara

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00378880454

TECMACH - S.r.l.

Sede legale in Ravenna, via De Gasperi n. 5

Capitale sociale L. 24.000.000

Iscritta al n. 12210 del reg. soc. del Tribunale di Ravenna

Codice fiscale n. 01045390398

Estratto delibere di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis, I comma del Codice civile)

Le delibere di fusione sono state assunte in due distinti verbali di assemblea straordinaria entrambi in data 5 ottobre 1993 atti notaio dott. Conte di Ravenna rep. 107675/11161 quello riguardante la Tecmach S.r.l. con approvazione dei rispettivi progetti di fusione depositati presso il Tribunale di Massa Carrara il 10 giugno 1993 reg. gen. n. 3660 numero d'ordine 2962, fascicolo 19 per la prima e al n. 207038 reg. gen. n. 12210 reg. soc. per la seconda. Si indicano i dati essenziali delle delibere così come previste dall'art. 2502-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tecmach S.r.l., con sede legale in Ravenna, via De Gasperi n. 5, capitale sociale L. 24.000.000, iscritta al n. 12210 del reg. soc. del Tribunale di Ravenna, codice fiscale n. 01045390398;

società incorporanda: Delfi S.r.l., con sede legale in Marina di Carrara, via XX settembre n. 292, capitale sociale L. 99.000.000 versato, iscritta al n. 3660 del reg. soc. del Tribunale di Massa Carrara, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00378880454.

2. Rapporti di cambio: viene determinato in base al valore economico riconosciuto di comune accordo dalle parti alle due imprese usando il metodo reddituale, che ha fornito i valori di L. 62.500.000 per la società Delfi S.r.l. e di L. 312.500.000 per la società Tecmach S.r.l. $62.500.000/375.000.000 = 1/6$ partecipazione ex soci Delfi in Tecmach dopo l'operazione $5/6:20.000 = 1/6 : x; x = 20.000 \times 6/5 \times 1/6 = 4.000$ quote da assegnare ai vecchi soci Delfi mediante aumento di capitale di Tecmach. $4.000/99.000 = 4/99$ rapporto di cambio quote Tecmach/quote Delfi. Da cui rispettivamente, per il socio Delfi, Roberto Della Latta $L. 51.975 \times 4/99 = 2.100$ quote Tecmach, ed Alessandro Della Latta $47.025 \times 4/99 = 1.900$ quote Tecmach.

3. Modalità di assegnazione di quote: verranno assegnate 4 nuove quote Tecmach previo ritiro di 99 quote Delfi, al valore nominale e senza conguaglio.

4. Data da cui le quote partecipano agli utili: In conformità a quanto stabilito dall'art. 2504-bis, terzo comma, si stabilisce quale data di inizio il 1° gennaio 1993.

5. Data di decorrenza da cui le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante: dal 1° gennaio 1993.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolare per gli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Le delibere anzidette registrate all'ufficio di Ravenna in data 7 ottobre 1993 al n. 3451 quella della incorporanda ed al n. 3452 quella della incorporante, sono state omologate dal Tribunale di Ravenna in data 12 ottobre 1993 per la società Tecmach S.r.l. e dal Tribunale di Massa Carrara in data 14 ottobre 1993 e depositate presso la cancelleria del Tribunale di Ravenna in data 19 ottobre 1993 al n. 210482 per l'incorporante, e presso il Tribunale di Massa Carrara in data 15 ottobre 1993 al n. 5308, fascicolo n. 20 per l'incorporanda.

L'amministratore unico della Tecmach S.r.l.:

Della Latta Roberto

L'amministratore unico della Delfi S.r.l.:

Della Latta Roberto

S-19253 (A pagamento).

P.I.L. - S.r.l.

Prodotti Industriali Lucani

Tito Scalo, Zona Industriale

DAGA - S.r.l.

Tito Scalo, Zona Industriale

*Estratto delle delibere di fusione del 29 luglio 1993***1. Società partecipanti:**

P.I.L. Prodotti Industriali Lucani S.r.l., con sede in Tito Scalo, Zona Industriale, capitale sociale L. 7.000.000.000 (versato L. 5.000.000.000), codice fiscale n. 00271230760, iscritta al Tribunale di Potenza al n. 1589 R.S., società incorporante;

Daga S.r.l., con sede in Tito Scalo, Zona Industriale, capitale sociale L. 380.000.000, codice fiscale n. 01002170767, iscritta al Tribunale di Potenza al n. 4203 R.S., società incorporanda.

3., 4., 5. Le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda Daga S.r.l. sono integralmente possedute dalla incorporante Pil S.r.l.

Pertanto non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della società incorporante né a rapporto di cambio.

6. Data di decorrenza 31 dicembre 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

Le delibere sono state depositate ed iscritte nei registri della cancelleria delle società commerciali presso il Tribunale di Potenza in data 22 ottobre 1993 per Pil S.r.l. ed in data 22 ottobre 1993 per Daga S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Umberto Quintavalle

S-19260 (A pagamento).

TALIN - S.p.a.

Sede in Cornedo Vicentino
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al n. 3490 reg. soc. Tribunale di Vicenza
Codice fiscale n. 00148310246

Estratto della delibera di scissione

In data 23 settembre 1993 con atto rep. n. 97929, notaio Ferrigato di Schio, iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza il 20 ottobre 1993 al n. 3490 reg. soc., l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di capitali di nuova costituzione.

La delibera ha stabilito quanto segue:

1. Viene costituita la «Seating S.r.l.» con sede in Thiene, via S. Rosa 70 e con capitale sociale di L. 357.500.000.

2. Il rapporto di cambio viene fissato in una azione «Talin S.p.a.» da annullare contro una quota di nominali L. 1.000 «Seating S.r.l.» da ricevere, conseguentemente il capitale sociale della «Talin S.p.a.» scende da L. 1.000.000.000 a L. 642.500.000.

3. Le quote di partecipazione al capitale sociale di Seating S.r.l. vengono attribuite ai soci di Talin S.p.a. in proporzione alle loro partecipazioni al capitale sociale di Talin S.p.a., non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote della società beneficiaria hanno godimento dalla data di effetto della scissione.

5. Le operazioni che vengono trasferite dalla società scissa vengono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione della scissione nel registro delle società tenuto presso il competente Tribunale e ciò anche ai fini fiscali.

Sempre ai fini fiscali, il capitale netto della società beneficiaria è costituito dal capitale sociale definito al punto 1. e dall'ammontare delle riserve e dei fondi patrimoniali da ricostituire proporzionalmente nel bilancio della società beneficiaria e dall'ammontare dei fondi in sospensione d'imposta iscritti nell'ultimo bilancio della società scissa da ricostituire ai sensi dell'art. 123-bis D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Dott. U. Ferrigato, notaio.

S-19262 (A pagamento).

PARIN S.I.M. - S.p.a.

Milano, via Andrea Maffei n. 1
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Tribunale di Milano n. 231386/6229/36
Partita I.V.A. n. 07342580151
C.C.I.A.A. n. 1152355

Estratto di deliberazioni di fusione

Le società:

Parin S.I.M. S.p.a. con deliberazione del 6 settembre 1993, a rogito dott. Massimo Linares rep. n. 2861/418 (iscritta nel registro delle imprese di Milano il 19 ottobre 1993 al n. 97175);

Gestioni Patrimoniali S.I.M. S.p.a. con deliberazione del 6 settembre 1993, a rogito dott. Massimo Linares rep. n. 2860/417 (iscritta nel registro delle imprese di Milano il 19 ottobre 1993 al n. 97174),

hanno approvato il seguente progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 31 luglio 1993, foglio delle inserzioni n. 18, annuncio n. S-14574.

1. Società partecipanti:

1.a) società incorporante: Parin S.I.M. S.p.a., iscritta all'albo delle società di Intermediazione Mobiliare con delibera Consob n. 6741 del 22 dicembre 1992, con sede in Milano, via Andrea Maffei n. 1, capitale sociale L. 7.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 231386/6229/36;

1.b) società incorporanda: Gestioni Patrimoniali S.I.M. S.p.a., iscritta all'albo delle società di Intermediazione Mobiliare con delibera Consob n. 5789 del 17 dicembre 1991 con sede in Milano, via Andrea Maffei n. 1, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 319279/7968/29.

2. La società incorporante conserverà inalterato il proprio statuto sociale.

3. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data 1° gennaio 1993.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Parin S.I.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Ernesto Preatoni

p. Gestioni Patrimoniali S.I.M. S.p.a.
L'amministratore unico: Ernesto Preatoni

S-19263 (A pagamento).

D.M.M. - S.r.l.

MA.DE.M. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione in data 18 settembre 1993
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante D.M.M. S.r.l., sede in Cassino (FR), via Secondino Pagano n. 26 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Cassino, reg. soc. n. 3661, codice fiscale n. 01727090605.

Società incorporata Ma.De.M. S.r.l., sede in Cassino (FR), corso della Repubblica n. 175, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Cassino, reg. soc. 3841, codice fiscale n. 01742430604.

Incorporazione di società interamente posseduta; non è stato pertanto determinato rapporto di cambio.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Cassino (FR) in data 5 ottobre 1993 al n. 46154.

Cassino, 18 ottobre 1993

p. D.M.M. S.r.l.
L'amministratore: Dell'Ascenza Sergio

p. MA.DE.M. S.r.l.
L'amministratore: Dell'Ascenza Claudio

S-19280 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 25 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B1101951172 emesso dalla Banca CRT Ag. 2 Milano, a favore di Devizzi Ernesto con un importo di L. 1.190.000 in data 23 dicembre 1992.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 18 ottobre 1993

Walter Terzi.

M-9110 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 29 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0157088746 conto corrente n. 1308 intestato a Cartella Giuseppe presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 33 Milano, firmato da Cartella Giuseppe con l'importo in bianco e senza data.

Opposizione legale quindici giorni.

Giuseppe Cartella.

M-9112 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 25 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 1 assegno bancario n. 0010012771 tratto sulla Banca: Credito Italiano Agenzia I di Roma c/c n. 01026600 emesso da Deli a favore di Nardi Massimo di L. 4.850.000 e girato dal sottoscritto;

n. 1 assegno bancario n. 0010015902 tratto sulla Banca: Credito Italiano Agenzia I di Roma c/c n. 01026600 emesso da Deli a favore di Nardi Massimo di L. 4.000.000 e girato dal sottoscritto.

Opposizione nei termini di legge.

Mauro Bianchi.

F-1311 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 14 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare N.A. 1001659675-03 emesso dalla Banca CRT Ag. 2 Milano, a favore di Giacometti Anna Maria con un importo di L. 800.000 in data 27 aprile 1993.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 18 ottobre 1993

Walter Terzi.

M-9109 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Albegna (SV) con decreto in data 6 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 132233589 di L. 428.000 emesso in data 14 ottobre 1992 all'ordine di Guagenti Leonardo a valere sul c/c n. 7827 cat. 80 della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale di Alassio (SV) intestato al Condominio centrale.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Giuseppe Boscione.

C-24736 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pistoia con decreto del 24 settembre 1993 pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare serie Y n. 0974706758 di L. 1.500.000 emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane il 29 luglio 1993 in Montemurlo tramite la Cassa di Risparmio di Prato S.p.a. dipendenza di Montemurlo all'ordine di Piccoli Mariangela, autorizza il pagamento del suddetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 13 ottobre 1993

Piccoli Mariangela.

C-24761 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona, sezione distaccata di Legnago con decreto 3 settembre 1993 n. 2630/93 N.C. e n. 1939 cron. ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 2428651 tratto per L. 1.600.000 sulla Banca Agricola Popolare di Cerea in data 12 settembre 1991 dalla R.B.L. Riello Bruciatori Legnago S.p.a. a favore della ditta Carretta e Faccio Trasporti Internazionali, autorizzando il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non ne venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore.

Legnago, 18 ottobre 1993

Avv. Lelio Limoni.

C-24771 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 30 agosto 1993, su richiesta dell'A.P.I. S.p.a., il presidente del Tribunale di Trani ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 8809538 di L. 9.375.586 tratto sulla Banca Popolare della Murgia, filiale di Corato, emesso da Torelli Michele a favore dell'A.P.I. S.p.a.;

n. 163865043 di L. 3.937.996, tratto Banco Santo Spirito, filiale di Corato, emesso da Veniti Aldo a favore A.P.I. S.p.a., autorizzando il pagamento dei suddetti titoli, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Opposizione come per legge.

Trani, 9 ottobre 1993

Avv. Tito Floris.

C-24780 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 12 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 9 effetti cambiari di L. 350.000 ciascuno con scadenza 8 luglio 1989; 8 agosto 1989; 8 settembre 1989; 8 ottobre 1989; 8 novembre 1989; 8 dicembre 1989; 8 gennaio 1990; 8 febbraio 1990; 8 marzo 1990; regolarmente protestati tutti a firma di Celli Marco, via di Volschi 73 Velletri e rilasciati al signor Petrilli Guglielmo.

Termine di trenta giorni dalla pubblicazione per eventuale opposizione.

Avv. Pietro Ferri.

S-19108 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 12 ottobre 1993 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento di n. 14 effetti cambiari da L. 500.000 ciascuno scaduti e protestati con scadenze mensili al 30 di ogni mese a partire dal mese di dicembre 1991 per finire al 30 gennaio 1993 e un effetto di L. 300.000 scaduto il 28 febbraio 1993 tutti a firma Benazzi Lucia domiciliata in Roma, via Angelo Fava 46 e a suo tempo rilasciati al signor Franco Anzalone e girati al signor Anzalone Gennaro.

Termine trenta giorni dalla pubblicazione per eventuale opposizione.

Anzalone Franco.

S-19109 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento con decreto 4 ottobre 1993 n. 314293 di n. 3 effetti cambiari da L. 5.000.000 cadauno emessi a Latina il 16 settembre 1992 scadenza 30 giugno 1993 a firma Apostolico Salvatore in favore Morgan Prima S.r.l. Autorizza il pagamento decorsi giorni trenta dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Roma, 21 ottobre 1993

Dott. Massimiliano Sciortino.

S-19158 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 9 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 15.000.000 emessa in Torino il 23 maggio 1989 scaduta il 12 aprile 1992 da Fusaro Antonio e Fappani Giacomina res. in Bianzè, corso Italia, 49 a favore della Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede di Torino e da questa girata senza responsabilità e garanzia a favore della F.G. S.p.a. Finanziaria Generale.

Opposizione giorni trenta.

Avv. G. Sordi.

T-2357 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 9 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 15.000.000 emessa in Torino il 5 aprile 1990 scaduta il 29 ottobre 1992 da Di Pasquale Salvatore e Orlando Maria, avallata da Uccella Immacolata e Pilla Luigi a favore della Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede di Torino.

Opposizioni giorni trenta.

Avv. G. Sordi.

T-2358 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 9 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 10.000.000 emessa in Torino il 12 ottobre 1990 scaduta il 21 ottobre 1992 da Fusco Andrea e Infuso Carmelo dom. in Torino via Visconti 16 a favore della Banca Comm. Italiana S.p.a. sede di Torino.

Opposizione giorni trenta.

Avv. G. Sordi.

T-2359 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catanzaro con decreto del 2 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento a favore della B.P.C. di Crotona S.r.l. della cambiale per L. 25.000.000 emessa il 28 febbraio 1993 a favore del signor Nocita Francesco con scadenza 30 giugno 1993, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Catanzaro, 15 ottobre 1993

Il funzionario di Cancelleria: dott. G. W. Caglioti.

C-24765 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 18 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 10086/11 emesso dalla Banca di Roma ag. Torrimpietra portante un credito di L. 22.706.752 contrassegnato Gaslini Onorina.

Per opposizione giorni novanta.

Fernando Coiante.

S-19118 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con proprio decreto datato 23 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4734/44 denominato Cavi, emesso dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, portante un saldo apparente di L. 7.721.536, autorizzando il rilascio del duplicato di detto libretto, decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Carnevali Raimondo.

S-19207 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 15 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca d'America e d'Italia, filiale di Albenga, portante il n. 01283379 corrispondente al conto 6215/39 con saldo di L. 5.156.294, autorizzando il rilascio di duplicato del predetto libretto da parte della Banca d'America e d'Italia trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Avv. Antonello Tabbò.

S-19209 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 5 ottobre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore 51.08.00.02061 B emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale Ambrogiana di L. 13.074.762 intestato a Taccetti Alessandro.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 16 ottobre 1993

Taccetti Alessandro.

F-1313 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale, con decreto del 6 ottobre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 205245/52 emesso dalla Banca Toscana filiale Prato, viale Montegrappa portante un credito di L. 16.079.976 denominato al portatore.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 18 ottobre 1993

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

F-1315 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 22 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3125290 emesso dalla Banca di Roma agenzia 31 di Milano denominato Bordogna Andreina e Tacconi Vittorino con un saldo apparente di L. 77.187.397.

Opposizione legale novanta giorni.

Bordogna Andreina.

M-9106 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 27 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1855/4/15 emesso dalla Banca Popolare Commercio e Industria, filiale di Cesano Maderno denominato Tiozzo Romano e Bordon Benita Lucia con un saldo apparente di L. 7.310.879 alla data 15 settembre 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bordon Benita Lucia.

M-9108 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2597402.3 emesso dalla Cariplo S.p.a., agenzia 29, via Meda 41, Milano - denominato Lattaruolo Carmela con un saldo apparente di L. 12.629.338.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Lattaruolo Carmela.

M-9111 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del Presidente del Tribunale di Vigevano in data 18 settembre 1993 è stato dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 460941 emesso dalla Banca Popolare di Vigevano, sede di Vigevano, ora Banca Popolare Commercio e Industria, il 16 giugno 1988, contrassegnato Boschini Giacomo Angelina, con un credito apparente di L. 24.346.325, autorizzando il rilascio del duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vigevano, 4 ottobre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Cocca rag. Primiano.

M-9125 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio
e certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto del 19 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia di libretto di deposito al portatore n. 9868 categoria 15 contrassegno Galoppo Emma e Lavarino Fulvio con un saldo di L. 7.320.120 e di un certificato di deposito al portatore serie 9 n. 7845007 contrassegno 335 di L. 40.000.000, entrambi i titoli sono stati emessi dall'Istituto Bancario S. Paolo filiale di Ivrea.

Opposizione giorni novanta.

Lavarino Fulvio.

T-2364 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Larino, con decreto in data 13 settembre 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore con intestazione a Bavota Pardo Antonio e Bavota Carmelina n. 606292 emesso dal Credito Molisano S.p.a. filiale di Larino il 12 marzo 1993, portante un saldo attivo di L. 15.000.000 alla data dello smarrimento.

Eventuale opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Antonio Giannone.

C-24735 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova il 15 settembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore cat. 52 n. 598628 emesso dalla filiale di Galliera Veneta della Banca Popolare di Castelfranco Veneto con un saldo di L. 8.848.298, autorizzando il duplicato dello stesso decorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-24757 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 14 luglio 1993, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 130/08/31 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Pieve a Nievole intesto Moncini Arrigo con un saldo di L. 5.644.628, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 12 ottobre 1993

Moncini Rodolfo.

C-24760 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 11 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di libretto di risparmio al portatore n. 50760/02 emesso da Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Venezia San Marco per l'importo di L. 5.265.029.

Venezia, 27 settembre 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-24762 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara ammortamento libretto di risparmio al portatore n. 489286 denominato «Salgaro Ernesto, Nicoletti Alice, Salgaro Francesco, Salgaro Maria Franca», emesso il 19 marzo 1993 da Cassa Risparmio Verova, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.a., agenzia Illasi e recante un saldo di L. 50.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Salgaro Ernesto.

C-24772 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara, con suo decreto in data 10 settembre 1993, letto il ricorso ritualmente posto dalla signora Lucca Rosa, nata a Ghemme il 21 gennaio 1907, ivi residente in via Buonarroti, n. 5, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito n. 46616 emesso in data 22 giugno 1992 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Ghemme, con la denominazione Maralla Rosa Lucca, e portante un credito apparente di L. 7.564.247, del certificato di deposito n. 778603/07 al portatore, Banca Popolare di Novara, agenzia di Ghemme, di L. 30.000.000, emesso il 18 marzo 1993, scadente il 18 settembre 1993 e certificato Efibanca, n. A/123055, per L. 40.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Ghemme, in data 2 febbraio 1993, vincolo 18 mesi, scadenza 2 agosto 1994.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Novara, 14 ottobre 1993

Avv. Celestino Corica.

M-9137 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mondovì, con decreto del 20 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento di:

n. 1 libretto al portatore della Banca Popolare di Novara agenzia di Ceva emesso in data 3 maggio 1985 contrassegnato con il n. 1583917, portante un credito di L. 1.946.020;

n. 1 certificato di deposito al portatore portante n. 671676-05 emesso in data 14 gennaio 1993 dell'importo di L. 10.000.000;

n. 1 certificato di deposito bancario al portatore portante n. 671689-05 emesso in data 28 gennaio 1993 dell'importo di L. 10.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Ceva, 16 ottobre 1993

Bado Quintino.

T-2355 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma in data 25 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. C 23098225 della Banca Popolare di Ancona, filiale di Villa Adriana, intestata a Viridis Tamara della somma di L. 10.000.000 circa, emessa il 22 aprile 1993.

Per opposizioni giorni novanta.

Viridis Tamara.

S-19176 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 23 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9642652.06 emesso il 3 febbraio 1993 dalla Banca Commerciale italiana, agenzia n. 8 di Palermo, con scadenza il 3 agosto 1993, recante attualmente un saldo apparente di L. 20.000.000, con interessi di oltre L. 813.329 maturati al 3 agosto 1993, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Avv. Filippo Di Pasquale.

S-19208 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 6 ottobre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore cat. 38 n. 662.939 denominato Geier Luigia - Lucani Alessandro recante un saldo attivo di L. 30.000.000, emesso il 26 agosto 1992 dalla Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., agenzia di Coiano.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 12 ottobre 1993

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

F-1312 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto 10 aprile 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 145118363 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 12 portante un credito di L. 15.000.000, oltre interessi.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 11 ottobre 1993

Avv. Sandro Milloni.

F-1314 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto del 10 agosto 1993 ha pronunciato l'inefficacia ed autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di deposito n. 242407-09 emesso dalla Banca Antoniana, filiale di Rosà (VI) per l'importo di L. 20.000.000, con facoltà di opposizione nel termine di novanta giorni.

Marcon Domenico.

C-24745 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova il 15 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 024688/A emesso dalla Banca Popolare di Castelfranco Veneto, filiale di Galliera Veneta con un saldo di L. 100.000.000, autorizzando il duplicato dello stesso decorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Talarico.

C-24756 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 9 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

- 1) n. 600188326/50 di L. 5.000.000;
- 2) n. 600188331/55 di L. 10.000.000;
- 3) n. 600205214/60 di L. 5.000.000,

emessi dalla Banca Toscana, filiale di Monzone.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 11 settembre 1993

Il funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pierluigi.

C-24763 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 4 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 063/262525/95, di L. 40.000.000 emesso in data 10 marzo 1993 dalla Carical filiale di Cotronei, scadenza 10 settembre 1993.

Si autorizza il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Crotone, 11 ottobre 1993

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Rottone.

C-24764 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Verona, con decreto in data 28 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito, emesso dalla Banca Agricola Popolare di Cerea, filiale di Gazzo Veronese (VR) n. 48053 di L. 25.000.000 con scadenza 20 luglio 1993, autorizzando il pagamento a favore del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, senza che sia intervenuta opposizione.

Greggio Mercedes.

C-24770 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 29 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 213109.00 con saldo di L. 50.000.000 emesso dalla Banca Popolare della Murgia, sede di Bari, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 5 ottobre 1993

Il funzionario: dott. Tiziano Labriola.

C-24775 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 25 settembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Santagostino Di Pilato Luigi nato a Milano il 28 giugno 1969 ed ivi residente via Michele Lessona n. 9, sia autorizzato ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello «Santagostino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giuseppe Zhara Buda.

M-9113 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 25 settembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Santagostino Di Pilato Sandra, nata a Milano il 18 settembre 1963 e residente a Caronno Pertusella Corso della Vittoria n. 260, sia autorizzata ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello «Santagostino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giuseppe Zhara Buda.

M-9114 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in 17 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Seprano Castello Vita nata a Taranto il 14 dicembre 1973 e residente a Palermo via Sant'Agostino n. 5 chiede l'abbandono del cognome da «Seprano» per mantenere solo quello di «Castello».

Opposizione nei termini di legge.

Seprano Castello Vita.

C-24766 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 25 settembre 1993 ha autorizzato la domanda con la quale i coniugi Bani Daniele e Brito Ana residente in Roma via Canton, 44 hanno chiesto di aggiungere il cognome materno alla propria figlia minore «Bani Daniela» nata a Roma il 2 marzo 1990, così da chiamarsi «Bani Brito Daniela».

Opposizione nei termini di legge.

Brito Ana.

S-19210 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Patrizio Paolo, legale rappresentante del figlio minore Patrizio Enrico, Maria, nato a Camposampiero il 15 gennaio 1985 e residente a Mogliano Veneto in via Surace n. 1, avendo presentato istanza alla procura generale della Repubblica di Venezia e che la stessa istanza è stata accolta dal procuratore generale della Repubblica di Venezia in data 3 gennaio 1992, richiedo che lo stesso «Patrizio Enrico, Maria» venga autorizzato a cambiare il proprio nome di «Patrizio Enrico Maria» e invito chiunque ne abbia interesse a farvi opposizione nei termini e modi di legge.

Patrizio Paolo.

B-1159 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto del 27 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Brucini Angelo e Taroni Bianca hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore «Javier Luis» nato ad Antofagasta (Cile) il 13 dicembre 1984 residente a San Miniato in via Dalmazia 128/A, il cambiamento del nome in quello di «Luigi Saverio».

Chiunque può opporsi opposizione nei termini di legge.

Firenze, 1° ottobre 1993.

Brucini Angelo e Taroni Bianca.

F-1316 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 21 luglio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Davoudi Hossein e Davooudy Akram nell'interesse della loro figli minore Davoudi Sonia, nata a Milano il 6 dicembre 1991 e residente in Milano, via Piacenza 9, siano autorizzati a richiedere il cambiamento del nome della stessa minore «Sonia» a «Mina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Davooudy Akram - Davoudi Hossein.

M-9107 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 23 luglio 1993 il sig. Adami Alano nato a Arra-Francia l'11 novembre 1939 residente in Cesate - (MI) a cambiare il nome in «Alain».

Opposizioni ai sensi di legge.

Adami Alain.

C-24759 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 29 settembre 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Galatola Giovanni a De Vito Eliana, genitori esercenti la potestà sulla figlia minore Galatola Maria, Teresa, nata 22 luglio 1985 a Gioia del Colle ed ivi residente alla via Montecitorio n. 13, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Galatola Maria, Teresa» in quello di «Galatola Maria Teresa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 13 ottobre 1993

Avv. Filippo Tolentino.

C-24776 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 29 settembre 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Scardigno Rosa, nata a Carbonara di Bari (BA) il 21 aprile 1969 e residente a Bari in via Salvatore Matarrese n. 12, ha deliberato il cambiamento del nome da Rosa in quello di «Rosalba».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Li, 14 ottobre 1993

Scardigno Rosa.

C-24778 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 28 ottobre 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale D'Addario Michele e Lorusso Maria, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia D'Addario Luigia Virginia, nata a Bari il 23 agosto 1991 e residente in Gravina in Puglia, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Luigia Virginia» in quello di «Virginia Luigia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore:
D'Addario Michele - Lorusso Maria

C-24779 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Vecchiarelli Carmelina, Paola, nata a Torino il 29 giugno 1975, restante a Torino in Strada del Cascinotto n. 5/B rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 29 settembre 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del nome «Paola» a quello di «Carmelina» in moda da risultare «Vecchiarelli Paola, Carmela».

Opposizione a termini di legge (giorni trenta).

Li, 19 ottobre 1993

Carmelina Paola Vecchiarelli.

T-2367 (A pagamento).

Abbandono di nomi

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 4 agosto 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore «Micaela Espedita Gaetana Savarese», nata Milano il 4 aprile 1979 e residente a Sesto San Giovanni, in via Moroni, 7 in quello di «Micaela Savarese».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Franco Savarese.

M-9104 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****M.A.C.I. - S.m.s.
Mutua Assistenza fra Cittadini Italiani****Chiusura procedura di liquidazione coatta amministrativa**

Con nota 22 marzo 1993 l'ISVAP ha autorizzato la chiusura della procedura di liquidazione coatta amministrativa della Maci - Mutua Assistenza Fra Cittadini Italiani - S.m.s.

La pubblicazione è eseguita a norma dell'art. 23 legge 20/1991 con riferimento all'art. 213 L.F.

Roma, 21 ottobre 1993

Il commissario liquidatore: avv. Nicola Romano.

S-19149 (A pagamento).

COOPERATIVA LA TORTUGA

Il sottoscritto dott. Marco Fantone, via Orazio dello Sbirro n. 14, informa che in data 15 ottobre 1993 nella sua qualità di commissario liquidatore ha depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma Sezione Fallimentare il bilancio finale di liquidazione e relazione di chiusura della Cooperativa Edilizia La Tortuga a r.l. per mancanza di attivo (L.C.A. n. 140).

Il commissario liquidatore: dott. Marco Fantone.

S-19165 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI MILITARI
ARMA CARABINIERI**

Sedi in Roma, via Carlo Alberto dalla Chiesa n. 1/A

Codice fiscale n. 80021350584

L'O.N.A.O.M.A.C., in terzo esperimento d'asta, pone in vendita, al migliore offerente ed in un unico lotto, il complesso immobiliare sito in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 42, costituito da appezzamento di terreno della superficie di circa mq 5.185, su cui insistono due distinti corpi di fabbrica, e precisamente:

edificio per civile abitazione sviluppatosi su due livelli, composto, rispettivamente, al piano terra di soggiorno, cinque camere, servizi, disimpegno, per una superficie complessiva di mq 133 circa, oltre una terrazza a livello, ed al piano seminterrato di un locale cantina della superficie di mq 17 circa;

edificio destinato a magazzino sviluppatosi al piano terra e costituito da un unico vano della superficie di mq 42 circa.

Il prezzo base dell'intero complesso immobiliare è di L. 810.000.000.

L'asta avrà luogo il giorno 16 dicembre 1993, alle ore 11, nella sede dell'O.N.A.O.M.A.C., ubicata in Roma, via Carlo Alberto dalla Chiesa n. 1/A - Telefono e Fax 06/36000844.

Per la partecipazione all'asta, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le disposizioni e formalità riportate nell'avviso di vendita all'asta pubblicate sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Firenze n. 73 dell'8 ottobre 1993.

Roma, 20 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gen. C. d'A. (a) Franco Agrimi

S-19162 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI CATANIA**

1. Ente appaltante: comune di Catania, servizio contratti, Piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/7158944 - Fax 095/326361.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità prescritte dagli articoli 73 lettera c) e 76, primo, secondo e terzo comma del R.D. n. 827/24 e L.R. 29 aprile 1985, n. 21, nel rispetto della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 e delle norme e prescrizioni ex legge 55/90, legge 203/91 e delibera C.C. n. 135/89.

Saranno sottoposte a verifica delle anomalie le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale non inferiore al 7 per cento.

2. b) Contratto per tre anni.

3. I servizi devono essere espletati nella città di Catania e concernono il servizio per anni 3 di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, come definiti dal D.P.R. n. 915/82 e specificati nel C.S.A., nelle vie e piazze indicate all'art. 1 del C.S.A. e campite nelle planimetrie allo stesso allegate, nonché la pulizia in tutta l'area del Cimitero di Zia Lisa e S.G. Galermo - Lotto n. 3, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 12.843.020.760, fisso ed invariabile per il triennio. L'offerta dovrà indicare il ribasso applicabile indistintamente a tutti i prezzi indicati nel C.S.A. art. 13.

4. Vedi C.S.A. per modalità servizi da espletare.

5. Il C.S.A. può essere richiesto, almeno venti giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania, settore N.U., ufficio servizi in appalto a terzi, via S. Agata n. 7 a titolo gratuito.

6. a) L'offerta in bollo dovrà pervenire entro le ore 9 del giorno 20 dicembre 1993, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, inoltrato a mezzo raccomandata-espresso o posta celere del servizio postale statale.

6. b) L'offerta in bollo e la prescritta documentazione, dovranno essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1.

6. c) Offerta in lingua italiana.

7. a) Chiunque può assistere alla gara.

7. b) Apertura offerte ore 10 del giorno 20 dicembre 1993 presso la Segreteria Generale, Piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti.

La gara sarà presieduta dal Dirigente del settore 18° N.U., responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. È necessaria inoltre quietanza di deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria Comunale di Catania, o polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, pari a 1/20 dell'importo totale a b.a.

9. Fondi comunali, vedi C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese in raggruppamento ai sensi art. 10 D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime economiche e tecniche: per partecipare alla gara le imprese interessate devono dimostrare, nei modi e nelle forme specificati all'art. 2 del C.S.A. ed unitamente a quanto altro richiesto e prescritto nell'art. 2 del predetto C.S.A., di assolvere alle seguenti condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) volume d'affari globale dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi.

Tale volume di affari non deve risultare inferiore nel triennio all'80% dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio.

In caso di imprese riunite queste debbono avere raggiunto complessivamente detto volume di affari;

b) descrizione analitica dei servizi similari degli ultimi tre anni di importo almeno pari al 50% dell'importo annuo dell'appalto; in caso di imprese riunite il raggruppamento nel suo complesso, dovrà dichiarare di avere eseguito servizi simili a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito servizi per almeno un quinto.

Almeno uno dei servizi deve essere stato compiuto in un Comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti. In caso di imprese riunite detto requisito deve essere fornito almeno dall'impresa capogruppo;

c) descrizione analitica delle attrezzature e del personale atto ad assicurare il servizio prescritto in capitolato, tenuto conto dell'obbligo dell'Impresa di cui all'art. 11 del C.S.A.;

d) autorizzazione regionale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 915/82 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Offerta vincolante per mesi sei.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tra tutte le imprese ammesse alla gara, anche in caso di unica offerta valida.

14. Sia il plico dell'offerta che il plico esterno contenente la documentazione e l'offerta, debbono indicare la Ditta mittente e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del giorno 20 dicembre 1993 per appalto servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. Lotto 3».

In caso di contrasto tra bando e capitolato speciale di appalto, prevale il bando di gara.

15. Il bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 16 ottobre 1993.

Il sindaco: avv. Vincenzo Bianco.

C-24739 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

1. Ente appaltante: Comune di Catania, servizio contratti, Piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/316338.

2. a) Pubblico incanto ai sensi del Decreto Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992, da aggiudicarsi al concorrente che avrà presentato l'offerta più economica per l'Amministrazione, purché la fornitura sia conforme alle prescrizioni del C.S.A., ai sensi art. 16 comma primo lettera a) Decreto Leg.vo n. 358/92, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge n. 55/90, 203/91 L.R. 10/93 e Del. C.C. n. 135/89.

2. b) Contratto annuale.

3. a) Luogo di consegna: Catania, Autoparco SS.GG., via Duca Degli Abruzzi n. 38.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Buoni carburanti da fornire nell'arco di un anno, per un importo di L. 252.100.841 oltre I.V.A.

3. c) Offerta per l'intera fornitura.

3. d) Specifiche tecniche fornitura: Vedi art. 1 C.S.A.

4. Termini consegna: Consegne frazionate per anni 1 dall'inizio della fornitura, con limite di spesa di cui al punto 3. b).

5. Il C.S.A. può essere richiesto almeno venti giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania all'indirizzo di cui al punto 3. a, a titolo gratuito.

6. Le offerte in bollo, in lingua italiana e debitamente sottoscritte, dovranno pervenire, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro e non oltre le ore 9 del 5 gennaio 1994 all'indirizzo di cui al punto 1. con avvertenza che non è consentito il ritiro delle offerte già presentate.

7. Tutti possono assistere alla gara, che sarà celebrata in Catania, Piazza Duomo - Segreteria Generale alle ore 10 del 5 gennaio 1994.

8. Non è richiesta alcuna cauzione.

9. Fondi comunali, con pagamenti come da C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese in raggruppamento ai sensi art. 10 D.Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6. la sottonotata decomunazione, in plico sigillato con ceralacca sul quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, nonché controfirmato sui lembi di chiusura, all'indirizzo di cui al punto 1, è trasmesso a mezzo raccomandata/espresso postale o posta celere, contenente oltre alla busta sigillata dell'offerta, i sottonotati documenti che costituiscono elementi minimi per l'ammissibilità alla gara:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o equipollenti, attestante l'iscrizione per la categoria oggetto del presente appalto;

licenza U.T.I.F. in copia conforme o documento equipollente;

dichiarazione, resa in forma sostitutiva di atto notorio e previa ammonizione dinanzi a notaio o pubblico funzionario, attestante che l'impresa ed i rappresentanti legali non siano incorsi in cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere da a) a f) del D. Leg.vo 358/92, nonché dichiarazione in unico contesto alla precedente, attestante:

di aver preso conoscenza del C.S.A. e di aver giudicato le condizioni tatli da consentire il ribasso offerto;

il volume d'affari degli ultimi tre anni che deve essere non inferiore all'80% dell'importo complessivo previsto per la fornitura;

descrizione analitica delle principali forniture identiche degli ultimi 3 anni, di cui almeno una, da certificare in allegato, per un importo non inferiore a L. 126.000.000.

stato di famiglia, residenza, casellario giudiziale del titolare dell'impresa, dei Soci in caso di S.n.c. e S.d.f., dei soci accomandatari in caso di S.a.s., di tutti i componenti il C.A., dei rappresentanti legali ed eventuali direttori tecnici. Tutti i nominativi di cui sopra debbono risultare dal certificato della Cancelleria del Tribunale o altro documento valido e/o dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

certificato della Cancelleria del Tribunale, Sez. Fallimentare e, per le Società, anche quello della Sez. Commerciale;

per le imprese in R.T.I., anche il mandato e relativa procura, nonché precedente documentazione per ogni Impresa ed offerta congiunta ai sensi dell'art. 10 D.Leg.vo n. 358/92.

12. Offerta valida per 12 mesi.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore della Ditta che effettuerà il miglior ribasso percentuale per la fornitura delle quantità dei prodotti indicati nel Capitolato art. 2.

14. Sia il plico dell'offerta che il plico contenente la documentazione e l'offerta, debbono indicare la Ditta mittente e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara per la fornitura di carburanti del 5 gennaio 1994».

14. b) Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7, della legge regionale 21/85, come introdotto dall'art. 48 legge regionale 10/93, viene indicato che: Il Capo Servizio pro-tempore dell'Ufficio Contratti è il responsabile dell'istruttoria preparatoria in materia contrattuale; il Presidente della gara sarà il Capo Settore Provveditorato Economato pro-tempore, che è anche il responsabile dell'attività propositiva ed esecutiva in materia contrattuale.

Catania, 16 ottobre 1993

Il sindaco: avv. Vincenzo Bianco.

C-24738 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

1. Ente appaltante: comune di Catania, servizio contratti, Piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/7158944 - Fax 095/326361.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità prescritte dagli articoli 73 lettera c) e 76, primo, secondo e terzo comma del R.D. n. 827/24 e L.R. 29 aprile 1985, n. 21, nel rispetto della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 e delle norme e prescrizioni ex legge 55/90, legge 203/91 e delibera C.C. n. 135/89.

Saranno sottoposte a verifica delle anomalie le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale non inferiore al 7 per cento.

2. b) Contratto per tre anni.

3. I servizi devono essere espletati nella città di Catania e concernono il servizio per anni 3 di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, come definiti dal D.P.R. n. 915/82 e specificati nel C.S.A., nelle vie e piazze indicate all'art. 1 del C.S.A. e campite nelle planimetrie allo stesso allegate, Lotto n. 2, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 11.950.733.853, fisso ed invariabile per il triennio.

L'offerta dovrà indicare il ribasso applicabile indistintamente a tutti i prezzi indicati nel C.S.A. art. 13.

4. Vedi C.S.A. per modalità servizi da espletare.

5. Il C.S.A. può essere richiesto, almeno venti giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania, settore N.U., ufficio servizi in appalto a terzi, via S. Agata n. 7 a titolo gratuito.

6. a) L'offerta in bollo dovrà pervenire entro le ore 9 del giorno 20 dicembre 1993, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, inoltrato a mezzo raccomandata-espresso o posta celere del servizio postale statale.

6. b) L'offerta in bollo e la prescritta documentazione, dovranno essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1.

6. c) Offerta in lingua italiana.

7. a) Chiunque può assistere alla gara.

7. b) Apertura offerte ore 10 del giorno 20 dicembre 1993 presso la Segreteria Generale, Piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti.

La gara sarà presieduta dal Dirigente del settore 18° N.U., responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. È necessaria inoltre quietanza di deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria Comunale di Catania, o polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, pari a 1/20 dell'importo totale a b.a.

9. Fondi comunali, vedi C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese in raggruppamento ai sensi art. 10 D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime economiche e tecniche: per partecipare alla gara le imprese interessate devono dimostrare, nei modi e nelle forme specificati all'art. 2 del C.S.A. ed unitamente a quanto altro richiesto e prescritto nell'art. 2 del predetto C.S.A., di assolvere alle seguenti condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) volume d'affari globale dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi.

Tale volume di affari non deve risultare inferiore nel triennio all'80% dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio.

In caso di imprese riunite queste debbono avere raggiunto complessivamente detto volume di affari;

b) descrizione analitica dei servizi similari degli ultimi tre anni di importo almeno pari al 50% dell'importo annuo dell'appalto; in caso di imprese riunite il raggruppamento nel suo complesso, dovrà dichiarare di avere eseguito servizi simili a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito servizi per almeno un quinto.

Almeno uno dei servizi deve essere stato compiuto in un Comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti. In caso di imprese riunite detto requisito deve essere fornito almeno dall'impresa capogruppo;

c) descrizione analitica delle attrezzature e del personale atto ad assicurare il servizio prescritto in capitolato, tenuto conto dell'obbligo dell'Impresa di cui all'art. 11 del C.S.A.;

d) autorizzazione regionale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 915/82 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Offerta vincolante per mesi sei.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tra tutte le imprese ammesse alla gara, anche in caso di unica offerta valida.

14. Sia il plico dell'offerta che il plico esterno contenente la documentazione e l'offerta, debbono indicare la Ditta mittente e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del giorno 20 dicembre 1993 per appalto servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. Lotto 2».

In caso di contrasto tra bando e capitolato speciale di appalto, prevale il bando di gara.

15. Il bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 16 ottobre 1993.

Il sindaco: avv. Vincenzo Bianco.

C-24740 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

1. Ente appaltante: comune di Catania, servizio contratti, Piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/7158944 - Fax 095/326361.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità prescritte dagli articoli 73 lettera c) e 76, primo, secondo e terzo comma del R.D. n. 827/24 e L.R. 29 aprile 1985, n. 21, nel rispetto della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 e delle norme e prescrizioni ex legge 55/90, legge 203/91 e delibera C.C. n. 135/89.

Saranno sottoposte a verifica delle anomalie le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale non inferiore al 7 per cento.

2. b) Contratto per tre anni.

3. I servizi devono essere espletati nella città di Catania e concernono il servizio per anni 3 di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, come definiti dal D.P.R. n. 915/82 e specificati nel C.S.A., nelle vie e piazze indicate all'art. 1 del C.S.A. e campite nelle planimetrie allo stesso allegate. Lotto n. 4, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 17.257.753.071, fisso ed invariabile per il triennio.

L'offerta dovrà indicare il ribasso applicabile indistintamente a tutti i prezzi indicati nel C.S.A. art. 13.

4. Vedi C.S.A. per modalità servizi da espletare.

5. Il C.S.A. può essere richiesto, almeno venti giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania, settore N.U., ufficio servizi in appalto a terzi, via S. Agata n. 7 a titolo gratuito.

6. a) L'offerta in bollo dovrà pervenire entro le ore 9 del giorno 16 dicembre 1993, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, inoltrato a mezzo raccomandata-espresso o posta celere del servizio postale statale.

6. b) L'offerta in bollo e la prescritta documentazione, dovranno essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1.

6. c) Offerta in lingua italiana.

7. a) Chiunque può assistere alla gara.

7. b) Apertura offerte ore 10 del giorno 16 dicembre 1993 presso la Segreteria Generale, Piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti.

La gara sarà presieduta dal Dirigente del settore 18° N.U., responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. È necessaria inoltre quietanza di deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria Comunale di Catania, o polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, pari a 1/20 dell'importo totale a b.a.

9. Fondi comunali, vedi C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese in raggruppamento ai sensi art. 10 D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime economiche e tecniche: per partecipare alla gara le imprese interessate devono dimostrare, nei modi e nelle forme specificati all'art. 2 del C.S.A. ed unitamente a quanto altro richiesto e prescritto nell'art. 2 del predetto C.S.A., di assolvere alle seguenti condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) volume d'affari globale dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi.

Tale volume di affari non deve risultare inferiore nel triennio all'80% dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio.

In caso di imprese riunite queste debbono avere raggiunto complessivamente detto volume di affari;

b) descrizione analitica dei servizi similari degli ultimi tre anni di importo almeno pari al 50% dell'importo annuo dell'appalto; in caso di imprese riunite il raggruppamento nel suo complesso, dovrà dichiarare di avere eseguito servizi simili a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito servizi per almeno un quinto.

Almeno uno dei servizi deve essere stato compiuto in un Comune con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti. In caso di imprese riunite detto requisito deve essere fornito almeno dall'impresa capogruppo;

c) descrizione analitica delle attrezzature e del personale atto ad assicurare il servizio prescritto in capitalato, tenuto conto dell'obbligo dell'Impresa di cui all'art. 11 del C.S.A.;

d) autorizzazione regionale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 915/82 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Offerta vincolante per mesi sei.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tra tutte le imprese ammesse alla gara, anche in caso di unica offerta valida.

14. Sia il plico dell'offerta che il plico esterno contenente la documentazione e l'offerta, debbono indicare la Ditta mittente e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del giorno 16 dicembre 1993 per appalto servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. Lotto 4».

In caso di contrasto tra bando e capitolato speciale di appalto, prevale il bando di gara.

15. Il bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 16 ottobre 1993.

Il sindaco: avv. Vincenzo Bianco.

C-24741 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

1. Ente appaltante: comune di Catania, servizio contratti, Piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/7158944 - Fax 095/32361.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incando ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità prescritte dagli articoli 73 lettera c) e 76, primo, secondo e terzo comma del R.D. n. 827/24 e L.R. 29 aprile 1985, n. 21, nel rispetto della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 e delle norme e prescrizioni ex legge 55/90, legge 203/91 e delibera C.C. n. 135/89.

Saranno sottoposte a verifica delle anomalie le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale non inferiore al 7 per cento.

2. b) Contratto per tre anni.

3. I servizi devono essere espletati nella città di Catania e concernono il servizio per anni 3 di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, come definiti dal D.P.R. n. 915/82 e specificati nel C.S.A., nelle vie e piazze indicate all'art. 1 del C.S.A. e campite nella planimetria allo stesso allegata, Lotto n. 1, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 25.243.635.060, fisso ed invariabile per il triennio.

L'offerta dovrà indicare il ribasso applicabile indistintamente a tutti i prezzi indicati nel C.S.A. art. 13.

4. Vedi C.S.A. per modalità servizi da espletare.

5. Il C.S.A. può essere richiesto, almeno venti giorni prima della data fissata per la gara al Comune di Catania, settore N.U., ufficio servizi in appalto a terzi, via S. Agata n. 7 a titolo gratuito.

6. a) L'offerta in bollo dovrà pervenire entro le ore 9 del giorno 16 dicembre 1993, in plico sigillato con aeralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, inoltrato a mezzo raccomandata espresso o posta celere del servizio postale statale.

6. b) L'offerta in bollo e la prescritta documentazione, dovranno essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1.

6. c) Offerta in lingua italiana.

7. a) Chiunque può assistere alla gara.

7. b) Apertura offerte ore 10 del giorno 16 dicembre 1993 presso la Segreteria Generale, Piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti.

La gara sarà presieduta dal Dirigente del settore 18 N.U., responsabile delle varie fasi del procedimento di gara.

8. È necessaria inoltre quietanza di deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria Comunale di Catania, o polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, pari a 1/20 dell'importo totale a b.a.

9. Fondi comunali, vedi C.S.A.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese in raggruppamento ai sensi art. 10 D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime economiche e tecniche: per partecipare alla gara le imprese interessate devono dimostrare, nei modi e nelle forme specificati all'art. 2 del C.S.A. ed unitamente a quanto altro richiesto e prescritto nell'art. 2 del predetto C.S.A., di assolvere alle seguenti condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) volume d'affari globale dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi.

Tale volume di affari non deve risultare inferiore nel triennio all'80% dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio.

In caso di imprese riunite queste debbono avere raggiunto complessivamente detto volume di affari;

b) descrizione analitica dei servizi similari degli ultimi tre anni di importo almeno pari al 50% dell'importo annuo dell'appalto; in caso di imprese riunite il raggruppamento nel suo complesso, dovrà dichiarare di avere eseguito servizi simili a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito servizi per almeno un quinto.

Almeno uno dei servizi deve essere stato compiuto in un Comune con popolazione ono inferiore a 50.000 abitanti. In caso di imprese riunite detto requisito deve essere fornito almeno dall'impresa capogruppo;

c) descrizione analitica delle attrezzature e del personale atto ad assicurare il servizio prescritto in capitalato, tenuto conto dell'obbligo dell'Impresa di cui all'art. 11 del C.S.A.;

d) autorizzazione regionale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 915/82 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Offerta vincolante per mesi sei.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tra tutte le imprese ammesse alla gara, anche in caso di unica offerta valida.

14. Sia il plico dell'offerta che il plico esterno contenente la documentazione e l'offerta, debbono indicare la Ditta mittente e la seguente dicitura: «Offerta relativa alla gara del giorno 16 dicembre 1993 per appalto servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. Lotto 1».

In caso di contrasto tra bando e capitolato speciale di appalto, prevale il bando di gara.

15. Il bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 16 ottobre 1993.

Il sindaco: avv. Vincenzo Bianco.

C-24742 (A pagamento).

A.M.I.A.**Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale
Palermo**

Si rende noto che in data 13 marzo 1993 è stata celebrata la gara di asta pubblica per la fornitura di n. 6 autocompattatori da 14 mc:

ditte partecipanti: Bohemia - F.lli Mazzocchia - Calabrese - Saim - Pennelli - Trespolsac - Carrozzeria Moderna - DI.CA.R.;

ditta aggiudicataria: F.lli Mazzocchia S.r.l.

Sconto offerto: 38,2% sul prezzo a base di gara.

Il direttore: ing. Gaetano Lo Cicero

Il commissario: dott. Santo Casamichele

C-24737 (A pagamento).

**UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA
«ALTO TEVERE UMBRO»**

Città di Castello (PG), corso V. Emanuele n. 2

Tel. 075/85091 - Fax 075/8509460

Prot. n. 8113

Bando di gara

Questa U.L.S.S. intende procedere all'aggiudicazione della fornitura di Pellicole Radiografiche, Mammografiche, Prodotti Chimici, con comodato di sistema di sviluppo a giorno comprensivo di cassette radiografiche, mediante licitazione privata ai sensi del D.L. 358/92 (procedura ristretta).

La fornitura si intende per 24 mesi dall'aggiudicazione.

La fornitura è suddivisa in due lotti:

- a) pellicole radiologia tradizionale;
- b) pellicole per mammografia e registrazione fotografica.

Potrà essere aggiudicata anche per lotti singoli.

Valore di Stima complessivo per 12 mesi L. 600.000.000 IVA esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b) D.L. 358/92.

La consegna della merce dovrà avvenire nei due presidi ospedalieri e al servizio poliambulatoriale.

La natura dei prodotti da fornire è la seguente: pellicole e materiale per radiologia, pellicole per mammografia, prodotti chimici con comodato di sistema di sistema di sviluppo a giorno comprensivo di cassette radiografiche e schermi di rinforzo alle terre rare verdi emittenti-identificatore e miscelatore automatico per prodotti chimici.

Il termine di consegna è stabilito in 15 giorni ricevimento ordini, per consegne frazionate.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 D.L. 358/92.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 17 novembre 1993.

Le domande di partecipazione in carta legale, inviate all'indirizzo di cui all'istituzione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire presso l'ufficio Protocollo di questa U.L.S.S. con all'esterno l'indicazione della gara.

La domanda dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

estremi di iscrizioni nel registro delle ditte tenute dalle Camere di Commercio;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcune delle situazioni di cui all'art. 11 D.L. 358/92;

importo globale delle forniture ed importo relativo delle singole forniture identiche a quelle oggetto della gara riferito all'ultimo triennio.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Gazzetta Europea il giorno 12 ottobre 1993 ed è stato ricevuto il 12 ottobre 1993 alle ore 10,59.

Per eventuali informazioni telefonare all'Ufficio Provveditorato tel. 075/8509486 dalle ore 8 alle ore 14 tutti i giorni sabato incluso.

Città di Castello, 13 ottobre 1993

L'amministratore straordinario: ing. Mario Tosti.

C-24744 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELFIORENTINO
(Provincia di Firenze)****Bando di gara - Procedura ristretta**

1. Ente appaltante: Comune di Castelfiorentino (FI) con sede in p.zza del Popolo nc. 1/3, 50051 Castelfiorentino (FI) tel. 0571/61996, fax 62355.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: Farmacia n. 1, via Ridolfi nc. 1 e Farmacia n. 2 p.zza Grandi nc. 19 - Castelfiorentino (FI).

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di specialità medicinali ad uso umano e veterinario. Importo annuo presunto totale di L. 3.000.000.000 IVA compresa.

4. Termine di consegna: periodo 1° aprile 1994 - 31 marzo 1995 (rinnovabile per due esercizi successivi).

5. Forma giuridica del raggruppamento di Imprenditori: alla presente gara potranno partecipare anche le Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

6. Indirizzo: le domande di cui sopra dovranno essere inviate (b/c) a: Comune di Castelfiorentino, p.zza del Popolo nc. 1/3, 50051 Castelfiorentino (FI) - Ufficio Segreteria; redatte in carta legale ed in lingua italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti: entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione.

8. Condizioni minime: alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione:

dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68, per l'inesistenza delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, comma 1, D.Lgs. 358/92;

certificato d'iscrizione, in data non anteriore a tre mesi dall'apertura del bando, previsto dal comma uno dell'art. 12 del D.Lgs. 358/92;

dichiarazione bancaria circa l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente per l'espletamento della fornitura, di cui al comma uno lett. a) dell'art. 13 D.Lgs. 358/92;

elenco delle principali forniture del materiale oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni, di cui al comma uno lett. a) dell'art. 14 D.Lgs. 358/92, con allegati i certificati rilasciati o visti dagli enti forniti.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 358/92 (si procederà anche in presenza di una sola offerta purché valida).

10. Altre informazioni: il capitolato d'appalto è in visione presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente; le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione; le richieste pervenute in ritardo saranno escluse.

11./12. Data di spedizione e ricezione del bando: il presente avviso di gara è stato inviato per la sua pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 20 ottobre 1993 e da quest'ultimo ricevuto in data 20 ottobre 1993.

Il sindaco: Paolo Regini.

C-24746 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 22

Pozzuoli

Bando di gara - Servizio annuale di pulizia del presidio ospedaliero - Pozzuoli e dei restanti presidi dislocati su tutto il territorio della U.S.L.

L'U.S.L. n. 22 di Pozzuoli indice gara a licitazione privata, da aggiudicarsi secondo il metodo ed i criteri di cui all'art. 16 punto 1 lett. A) del D.L. 358/92, per il seguente appalto: Servizio annuale di pulizia - Il servizio si articola in due distinti lotti, il primo riferito all'Ospedale S.M. Delle Grazie località La Schiana-Pozzuoli per un importo a base di asta di L. 600.000.000 I.V.A. compresa e l'altro ai restanti presidi dislocati sul territorio della U.S.L. per un importo a base d'asta di L. 1.900.000.000 I.V.A. compresa.

La durata del contratto è di un anno.

Le ditte interessate possono presentare offerte per i due lotti e/o uno di essi.

Non sono ammesse deroghe a quanto specificato nel capitolato d'appalto e nel disciplinare tecnico di gara.

Il servizio in oggetto viene finanziato in parte con i fondi ordinari del bilancio dell'esercizio finanziario 1993 e per la restante parte con lo stanziamento del futuro esercizio finanziario.

Possono essere ammesse alla gara le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. da almeno cinque anni per la categoria oggetto della gara in parola (il termine decorre dalla data della lettera di invito a gara).

Saranno ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/87.

Le persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte, la data, l'ora ed il luogo di tale apertura saranno comunicate con la lettera d'invito a gara.

A titolo di cauzione definitiva l'appalto dovrà versare una somma pari ad 1/20 dell'importo aggiudicato per i motivi di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le imprese interessate alla gara dovranno inoltrare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale con allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure equivalente certificato di iscrizione al registro professionale dello stato di residenza;

2) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di residenza attestante: di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 della legge n. 358/92;

2B) l'assenza di impedimenti al rilascio del N.O. Prefettizio prescritto dalla vigente normativa antimafia.

Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 della medesima legge 358/92.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire per posta (è ammesso il corso postale) ad esclusivo rischio del mittente, entro e non oltre le ore 13 del *trentottesimo giorno*, decorrente da quello di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, al seguente indirizzo: U.S.L. 22 - Pozzuoli - Ufficio Protocollo - Via Campana, 250 - 80078 Pozzuoli.

Le lettere di invito saranno spedite entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente bando è stato spedito l'8 ottobre 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee.

L'estratto del presente bando viene pubblicato sui quotidiani nazionali, Il Mattino, Il Sole 24 ore e La Repubblica.

L'amministratore straordinario: avv.to Vincenzo Caia.

C-24751 (A pagamento).

CITTA' DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

*Avviso di aggiudicazione
(Art. 20 legge n. 55/90 e art. 43 L.R. n. 27/85)*

Oggetto: Manutenzione quinquennale impianti pubblica illuminazione Città di Bari - Il Lotto.

Sistema di gara: Appalto-concorso con modalità condizioni e prescrizioni del Capitolato Programma approvato con delibera G.M. n. 6199 dell'11 dicembre 1990 esecutiva.

Ditte invitate a partecipare: 1) Smea S.r.l. - Bari; 2) I.E.C.I. S.p.a. - Palermo; 3) Zanca Impianti S.p.a. - Palermo; 4) A.T.I. Zaurino Francesco - Cellamare, Capogruppo con «S.E.S. S.r.l.»; 5) Siret S.r.l. - Modugno (BA); 6) A.T.I. «Licciardi Rosaria-Riposto (CT)» Capogruppo con «ITEL S.p.a.»; 7) ORION S.C. a r.l. - Cavriago (RE); 8) A.T.I. Ietom S.r.l. - Capurso Capogruppo con Carlini Signal S.r.l. - Capurso (BA); 9) A.T.I. G. Addante & C. S.n.c. - Bari Capogruppo con Patano Giuseppe e Rana Giambattista.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri precedenti 8), 5).

Ditta aggiudicataria: «S.I.R.E.T. S.r.l. - Modugno (BA)» al prezzo annuo complessivo di L. 499.940.289 oltre I.V.A.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti
L'Assessore ai contratti ed appalti: Vittorio Loseto

C-24750 (A pagamento).

CITTA' DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione (art. 20 legge n. 55/90)

Oggetto: manutenzione quinquennale impianti di pubblica illuminazione della Città di Bari - III lotto.

Sistema di gara: appalto concorso con modalità condizioni e prescrizioni del capitolato programma approvato con delibera di G.M. n. 6199 dell'11 dicembre 1990 esecutiva.

Ditte invitate a partecipare: 1) Smea S.r.l.; 2) I.E.C.I. S.p.a.; 3) Zanca Impianti S.p.a.; 4) A.T.I. «Zaurino Francesco», Capogruppo con «S.E.S. S.r.l.»; 5) S.I.R.E.T. S.r.l.; 6) S.M.E. Di Perrilli C.; 7) A.T.I. «Licciardi Rosaria» Capogruppo, con «ITEL S.p.a.»; 8) Orion S.R. a r.l.; 9) A.T.I. «I.E.T.O.M. S.r.l.», Capogruppo con «Carlini Signal S.r.l.»; 10) A.T.I. «Addante e C. S.n.c. 3 Capogruppo, con «Patano G.» e «Rana G.».

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri precedenti 6) e 5).

Ditta aggiudicataria: «S.I.R.E.T. S.r.l.» Modugno (BA) al prezzo annuo di L. 379.991.540 oltre I.V.A.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti
L'Assessore ai contratti ed appalti: Vittorio Loseto

C-24752 (A pagamento).

COMUNE DI SPEZZANO SILA (Prov. di Cosenza)

Bando nei termini del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'affidamento della realizzazione dell'informazione dei servizi comunali.

Il Comune di Spezzano Sila - Cap. 87058 - tel. 0984/435021 - 435555 - Fax 0984/435446, intende procedere ad un appalto-concorso per individuare il soggetto cui affidare la realizzazione dell'informazione dei servizi comunali del Capoluogo e della frazione Camigliatello Silano.

Le opere saranno finanziate con i fondi del mutuo concesso dal Crediop (Gruppo Creditizio San Paolo).

L'importo della fornitura non potrà superare il presunto importo complessivo di L. 400.000.000 compreso IVA.

A base della gara è posto l'allegato tecnico redatto dal CRAI di Cosenza e approvato dalla G.C. con delibera n. 406 del 20 giugno 1993, vistata dal CO.RE.CO. di Cosenza con provvedimento n. 6931/R del 25 agosto 1993, a condizione che vengano invitate anche ditte che utilizzano prodotti equivalenti.

Pertanto, saranno ammesse a partecipare ditte che offrano Sistema Operativo UNIX o sistema equivalente.

La gara verrà effettuata con le procedure previste negli artt. 9 e 16 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e con la modalità di cui all'art. 91 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2449, secondo i seguenti elementi di valutazione considerati in ordine decrescente:

- 1) convenienza economica;
- 2) qualità, caratteristiche tecniche e funzionalità;
- 3) assistenza tecnica, manutenzione e addestramento formazione professionale.

La fornitura e messa in opera degli impianti dovrà avvenire nella nuova sede municipale di via Gaudenti del Capoluogo e nella delegazione Municipale della frazione Camigliatello.

L'appalto si riferisce alla fornitura, in unico lotto, di attrezzature informatiche Hardware e Software per la realizzazione dell'informatizzazione dei servizi comunali, comprensiva di installazione, manutenzione e addestramento del personale.

I termini di consegna e messa in funzione dell'impianto di informatizzazione è fissato in novanta giorni dalla data di stipula del contratto.

Potranno presentare candidatura alla gara imprese singole, ovvero raggruppamento di imprese secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 358/92, art. 10 e seguenti.

Le domande di partecipazione, (che non vincolano l'Amministrazione) redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire esclusivamente mediante il servizio postale, a mezzo raccomandata, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data odierna, avendo questa amministrazione inviato oggi all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il presente bando di gara.

Le domande dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Spezzano Sila - via Gaudenti - 87058 Spezzano Sila (Cosenza) in piego sigillato con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto: «Appalto-concorso per affidamento della realizzazione dell'informatizzazione dei servizi comunali».

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno, a pena di esclusione:

A) - Condizioni generali:

A1) Allegare certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura con l'indicazione dell'oggetto sociale della Ditta, da cui risulta l'abitazione alla fornitura cui l'appalto si riferisce.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla CEE, dovranno dichiarare di essere iscritti all'Albo o Registro professionale del proprio Stato di residenza, ove esiste, in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso detta iscrizione;

A2) dichiarare, per Società Commerciali, Cooperative e loro Consorzi, i nominativi dei soggetti investiti della rappresentanza legale nonché i Procuratori Generali e Sociali;

A3) dichiarare che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

A4) dichiarare che non ricorrono a proprio carico condizioni ostative previste dalla legge n. 646/82 e successive modificazioni ed integrazioni.

B) Condizioni di carattere economico-finanziario:

B1) allegare idonee referenze bancarie correlate all'importo dell'appalto;

B2) copia dei dati di bilancio o estratti dei medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza;

B3) dichiarazione concernente importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

B4) allegare referenza di almeno cinque amministrazioni comunali o altri enti locali della Calabria informatizzati, con descrizione sintetica dei servizi ed uffici informatizzati e con attestazione di funzionalità del legale rappresentante dell'amministrazione o con certificato di collaudo.

C) Condizioni di carattere tecnico:

C1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario;

C2) dichiarazione relativa alle attrezzature e all'equipaggiamento tecnico di cui si ha la proprietà o l'effettiva disponibilità, nonché degli eventuali strumenti di studio e ricerche in relazione alle caratteristiche dei sistemi informatici da realizzare;

C3) indicazione dell'organico tecnico dell'ultimo triennio e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa;

C4) i titoli di studio e professionali in copia autenticata dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

C5) documentare presenza operativa nell'area del Mezzogiorno nonché indicare la dislocazione dei centri servizi e assistenziali più prossimi alla sede del Comune di Spezzano Sila;

C6) indicare, altresì, il nominativo, la sede e le referenze dell'erogazione del servizio di manutenzione, qualora si tratti di soggetto diverso dal concorrente.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante con firma debitamente autenticata.

Le certificazioni, inoltre, dovranno essere di data non anteriore a mesi tre da quella di scadenza per la presentazione delle domande.

Le lettere di invito saranno spedite entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La procedura concorsuale prevista non impegna l'amministrazione ad affidare la concessione per motivi di pubblico interesse o in assenza di offerte appropriate.

Eventuali richieste di informazione potranno essere rivolte presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Spezzano Sila all'indirizzo sopra indicato.

Spezzano Sila, 11 ottobre 1993

Il sindaco: dott. Scrivano Aurelio.

C-24758 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana
Servizio Contratti

Firenze, via dei Servi n. 15
Tel. 055/2606209-210 - Fax 055/292369

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori da eseguire nell'immobile demaniale posto in Firenze, Lungarno Archibuesieri n. 2 e Lungarno A.M. dei Medici n. 10, consistenti nel consolidamento strutturale dell'edificio e nel completo adeguamento funzionale, compresi gli impianti tecnologici e finiture. L'importo dei lavori è stabilito in L. 1.770.000.000.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi della legge n. 14, del 2 febbraio 1973, con il metodo di cui all'art. 1, lett. E), con le modalità previste dal successivo art. 5, offerta di prezzi unitari su quantità prefissata (saranno escluse offerte globalmente superiori al prezzo succitato).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3A — restauro di edifici monumentali — per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a partecipare le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Sono altresì ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della Cee alle condizioni previste dall'art. 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in giorni quattrocentocinquanta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I lavori sono finanziati con i fondi assegnati dal Ministero dei LL.PP. con D.M. n. 2898 del 12 luglio 1993, reg. al Ministero del tesoro al n. 234, sul capitolo di bilancio n. 8405, per l'esercizio finanziario corrente, in conto residui 1992.

I pagamenti dei lavori, in corso d'opera, avverranno a stati d'avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 350.000.000.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando apposita domanda in bollo, unitamente al certificato di iscrizione all'A.N.C. (anche in copia autenticata), e dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da dichiarazioni singole o cumulative, successivamente verificabili, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, contenenti indicazioni sui seguenti elementi:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi cinque anni derivante da attività diretta e indiretta, espressa in lire italiane. La stessa dovrà essere almeno pari o superiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

c) costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi;

e) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla gara altre imprese collegate alla richiedente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

Ai sensi della legge 46/90, per le opere impiantistiche dovrà essere prodotto l'attestato (anche in copia autenticata) di avvenuta abilitazione rilasciato dalla C.C.I.A.A. all'impresa, ove il possesso dei requisiti richiesti dalla predetta legge non risulti già dallo stesso certificato della C.C.I.A.A., che, in tal caso, è da allegare (anche in copia autenticata) alla domanda.

Le società di capitali dovranno produrre inoltre, ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, dichiarazione (non in bollo), circa la composizione societaria, l'esistenza dei diritti reali di godimento e di garanzia sulle azioni, con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto ed infine l'inesistenza di partecipazioni al proprio capitale detenute in via fiduciaria.

Saranno escluse dalla gara le domande che risulteranno essere presentate da imprese fra loro collegate o comunque facenti capo ad un'unica realtà imprenditoriale.

Le domande, indirizzate al Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la regione Toscana - Servizio contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando, trattandosi di lavori urgenti, la cui realizzazione si rende necessaria per consentire il riutilizzo degli alloggi spettanti ai custodi della Galleria degli Uffizi, nonché limitare il danno all'erario conseguente all'evacuazione degli affittuari allocati in alloggi provvisori a spese dello Stato.

Questo istituto provvederà a spedire gli inviti a presentare offerta entro venti giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande.

Le imprese hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, decorsi giorni centoventi dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Le imprese, associazioni o consorzi che intendono avvalersi del subappalto, nei limiti e con le modalità previste dall'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 D.L. 406/91, devono indicarlo all'atto dell'offerta precisando altresì, per i lavori ad alta specializzazione, individuati con decreto del Ministero dei LL.PP. 31 marzo 1992, una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le dette opere.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per quanto inoltre disposto dall'art. 16, della legge n. 741/1981, per eventuali controversie che dovessero insorgere tra questa Amministrazione e l'impresa aggiudicataria, sarà esclusa la competenza arbitrale.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il provveditore: dott. ing. Ernesto Reali.

C-24767 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana
Servizio Contratti**

Firenze, via dei Servi n. 15

Tel. 055/2606209-210 - Fax 055/292369

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori: consolidamento statico ed adeguamento funzionale dell'immobile demaniale posto in Firenze, via Lambertesca n. 6. Importo dei lavori L. 3.000.000.000.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi della legge n. 14, del 2 febbraio 1973, con il metodo di cui all'art. 1, lett. E), con le modalità previste dal successivo art. 5, offerta di prezzi unitari su quantità prefissata (saranno escluse offerte globalmente superiori al prezzo succitato).

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 3A — restauro di edifici monumentali — per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406. Sono altresì ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della Cee alle condizioni previste dall'art. 19 del d.l. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I lavori sono finanziati con i fondi assegnati dal Ministero dei LL.PP. con D.M. n. 2898 del 12 luglio 1993, reg. al Ministero del tesoro al n. 234, sul capitolo di bilancio n. 8405, per l'esercizio finanziario corrente, in conto residui 1992.

I pagamenti dei lavori, in corso d'opera, avverranno a stati d'avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 450.000.000.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando apposita domanda in bollo, unitamente al certificato di iscrizione all'A.N.C. (anche in copia autenticata), e dichiarazione sostitutiva.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da dichiarazioni singole o cumulative, successivamente verificabili, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, contenenti indicazioni sui seguenti elementi:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi cinque anni derivante da attività diretta e indiretta, espressa in lire italiane. La stessa dovrà essere almeno pari o superiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

c) costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi cinque esercizi che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto b);

d) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi;

e) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla gara altre imprese collegate alla richiedente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

Ai sensi della legge 46/90, per le opere impiantistiche dovrà essere prodotto l'attestato (anche in copia autenticata) di avvenuta abilitazione rilasciato dalla C.C.I.A.A. all'impresa, ove il possesso dei requisiti richiesti dalla predetta legge non risulti già dal certificato della C.C.I.A.A. stesso, che, in tal caso, è da allegare (anche in copia autenticata) alla domanda.

Le società di capitali dovranno produrre inoltre, ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, dichiarazione (non in bollo), circa la composizione societaria, l'esistenza dei diritti reali di

godimento e di garanzia sulle azioni, con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto ed infine l'inesistenza di partecipazioni al proprio capitale detenute in via fiduciaria.

Saranno escluse dalla gara le domande che risulteranno essere presentate da imprese fra loro collegate o comunque facenti capo ad un'unica realtà imprenditoriale.

Le domande, indirizzate al Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la regione Toscana - Servizio contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando, trattandosi di lavori urgenti, la cui realizzazione si rende necessaria per consentire il riutilizzo degli alloggi spettanti ai custodi della Galleria degli Uffizi, nonché limitare il danno all'erario conseguente all'evacuazione degli affittuari allocati in alloggi provvisori a spese dello Stato.

Questo istituto provvederà a spedire gli inviti, a presentare offerta entro e non oltre venti giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande.

Le imprese hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, decorsi giorni centoventi dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Le imprese, associazioni o consorzi che intendono avvalersi del subappalto, nei limiti e con le modalità previste dall'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 34 D.L. 406/91, devono indicarlo all'atto dell'offerta precisando altresì, per i lavori ad alta specializzazione, individuati con decreto del Ministero dei LL.PP. 31 marzo 1992, una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le dette opere.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per quanto inoltre disposto dall'art. 16, della legge n. 741/1981, per eventuali controversie che dovessero insorgere tra questa Amministrazione e l'impresa aggiudicataria, sarà esclusa la competenza arbitrale.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il provveditore: dott. ing. Ernesto Reali.

C-24768 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**Reparto Autonomo Servizio Amministrativo****Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti***Avviso di gara a licitazione privata*

Realizzazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT (codice gara: 1724).

Località Iglesias.

Immobile Cas. «Trieste».

Importo lavori L. 483.979.830 IVA compresa al 4%.

Requisiti di partecipazione:

iscrizione all'albo fornitori e appaltatori della difesa nella categoria AFA 8806 (corrispondente alla categoria 16F dell'Albo nazionale costruttori);

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni di impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Modalità di aggiudicazione: art. 1, lettera D), secondo le modalità del successivo art. 4 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Data limite di accettazione delle domande: 8 novembre 1993.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa e all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Servizio amm.vo - Ufficio contratti - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

D'ordine: Il Capo servizio amministrativo:
ten. col. co. amm. t.s.g.: Alessio Fraioli

S-19225 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI **Reparto Autonomo Servizio Amministrativo** **Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti**

Avviso di gara a licitazione privata

Realizzazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT (codice gara: 1723).

Località Bari.

Immobile Cas. «Porcelli».

Importo lavori L. 491.826.690 IVA compresa al 4%.

Requisiti di partecipazione:

iscrizione all'albo fornitori e appaltatori della difesa nella categoria AFA 8806 (corrispondente alla categoria 16F dell'Albo nazionale costruttori);

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni di impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Modalità di aggiudicazione: art. 1, lettera D), secondo le modalità del successivo art. 4 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Data limite di accettazione delle domande: 8 novembre 1993.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa e all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Servizio amm.vo - Ufficio contratti - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

D'ordine: Il Capo servizio amministrativo:
ten. col. co. amm. t.s.g.: Alessio Fraioli

S-19226 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Unità Socio Sanitaria Locale TO VII

Torino, Lungo Dora Firenze, 87

Tel. 011/29131 - Fax 011/2484006

1. Ente appaltante: U.S.S.L. TO VII. Ufficio Protocollo. Lungo Dora Firenze, 87 - 10153. Torino. Tel. 011/29131 - Fax 011/2484006.

2. Procura di aggiudicazione: Gara di licitazione privata con procedura accelerata ai fini di aggiudicare entro il 31 dicembre 1993.

3. Oggetto dell'appalto: gasolio per riscaldamento L. 750.000.

4. Divisione in lotti: lotto unico.

5. Periodo di fornitura: mesi dodici.

6. Luogo di consegna: presidi U.S.S.L. TO VII.

7. Termine di consegna: entro il giorno e l'ora concordati (anche telefonicamente) con i responsabili del servizio del presidio interessato.

8. Forma giuridica di raggruppamento imprenditori: La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 d.l.vo 358/92.

9. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *sedicesimo giorno non festivo*, a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee.

10. Indirizzo: vedi punto 1.

11. Lingua: italiano.

12. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 9.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione alla gara di cui al presente avviso, la ditta dovrà allegare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

B) certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 12 D.L.vo 358/92) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

C) dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire tutto il quantitativo richiesto nel bando, anche in caso di calamità, scioperi, ecc. autenticata a norma di legge;

D) certificato generale del casellario giudiziale;

E) certificato della Cancelleria del Tribunale rilasciato dalla Cancelleria Fallimentare;

F) certificato dei carichi pendenti presso la Pretura;

G) certificato dei carichi pendenti presso la Procura;

H) certificato del Tribunale, sezione misure di prevenzione;

I) (solo per le società) certificato del Tribunale civile e penale, competente per territorio, sezione società, da cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre al legale rappresentante;

L) (solo per le S.p.a.) estratto notarile del libro dei soci da cui compaiano i nomi di tutti i soci della ditta;

M) certificato d'iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende;

N) restanti documenti più sotto richiesti.

I documenti di cui ai punti 4. 5. 6. 7. 8., debbono riguardare il o i titolari della ditta, il o i legali rappresentanti, nonché il o i direttori tecnici.

Tutti i documenti devono essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza presentazione domanda di partecipazione.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi in cui all'art. 11 lett. c) ed f), D.L.vo 358/92.

Le condizioni minime di carattere economico finanziario per partecipare alla gara saranno valutate dall'Amministrazione sulla base della presentazione dei seguenti documenti (anch'essi da allegarsi alla domanda di partecipazione):

I) idonea dichiarazione bancaria;

II) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (90-91-92);

III) dichiarazione elenco concernente l'importo delle principali forniture di prodotti identici effettuate durante gli ultimi anni di cui al punto II, con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o visti dagli stessi; se trattasi di forniture ai privati i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente;

IV) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti nonché la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva della ditta e la descrizione dei meccanismi predisposti per il controllo dei pesi dei prodotti stessi in sede di consegna ai serbatoi dell'ente;

V) dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale che la ditta concorrente ha nella provincia di Torino un proprio deposito di prodotti petroliferi della capacità complessiva di almeno 400 tonnellate nonché fotocopia autenticata della relativa licenza rilasciata dall'UTIF intestato alla ditta concorrente e relativa al suddetto deposito.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

15. Altre informazioni: le domande medesime non vincolano l'amministrazione. Ulteriori chiarimenti presso l'Ufficio provveditorato economato. Tel. 011/29131.

16. Data invio del bando: 19 ottobre 1993.

17. Data ricevimento del bando:

Il commissario straordinario: dott. Antonio Fabbriatore.
T-2322 (A pagamento).

C.I.T.

Consorzio Intercomunale Torinese

Torino, corso Vitt. Emanuele II, 94

Tel. 011/549654 - Fax 011/533731

Avviso di gara d'appalto

Questo ente intende esperire la seguente licitazione privata: lavori di nuova costruzione di un complesso di n. 2 edifici per un totale di n. 86 alloggi nel comune di Settimo T.se zona nuovo PEEP.

Lotto unico.

Importo a base di gara L. 6.086.850.000 (IVA esclusa).

Iscrizione: A.N.C. cat. 2 per L. 6.000.000.000.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dei lavori avverrà secondo le modalità dell'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Tempo di esecuzione: termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni lavorativi CEE dalla data del verbale di consegna.

Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento regionale ai sensi della legge 457/78 IV biennio e legge regionale 28/76.

I pagamenti sono effettuati per stati avanzamento lavori secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Modalità di partecipazione: è consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ai sensi dell'art. 22 comma 4, del decreto legislativo 406/91 è vietata l'associazione in partecipazione ed il raggruppamento temporaneo di imprese in concomitanza con lo svolgimento della gara o successivamente all'aggiudicazione.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresa o in più riunioni temporanee d'impresa o in consorzi.

Non saranno invitate le ditte che richiedono di partecipare all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componenti di una o più riunioni temporanee d'impresa (sia come mandanti che come mandatarie) o di consorzi.

Per le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, per la categoria e l'importo corrispondente a quanto richiesto per le imprese italiane, ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione in bollo, non vincolanti per l'ente, redatte in lingua italiana devono pervenire al C.I.T. con raccomandata a.r. entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione.

Requisiti per la partecipazione: la domanda di partecipazione deve contenere una dichiarazione successivamente verificabile, attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e finanziaria, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e più precisamente:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore ad un valore pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

b) costo del personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

c) elenco dei lavori di edilizia compiuti negli ultimi 5 anni, di entità non inferiori a 5.000 mc., con relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;

d) l'attrezzatura e i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in possesso dell'impresa;

e) dichiarazione di istituti bancari che attestino la solidità dell'impresa.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Inoltre sulla dichiarazione dovrà risultare:

che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.L. 406/91;

l'iscrizione all'A.N.C. con l'indicazione delle categorie e classifiche.

Le imprese partecipanti dovranno indicare gli eventuali lavori che intendono subappaltare. La mancata indicazione dei lavori comporterà l'impossibilità di ricorrere al loro subappalto.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva, ai sensi di legge, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Ai sensi e per effetto di cui all'art. 34 del D.L. n. 406/91 si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere al C.I.T. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate e liquidate al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informazioni su deliberazioni, progetti, capitolato potranno essere richieste all'U.T. dell'ente.

Torino, 19 ottobre 1993

Il segretario generale: Alfredo Coletta

Il vice presidente: Raffaele Giangrande

T-2366 (A pagamento).

SOC. AUTOSTRADE ROMANE ED ABRUZZESI p. a.

Gestione per conto A.N.A.S.

Roma

(legge 6 aprile 1977, n. 106)

Avviso ai sensi dell'art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990

Appalto: gara n. 7/93 - Aut. A24 Tronco Gra - Tangenziale Est lavori e forniture occorrenti per l'esecuzione di impianti di protezione acustica tra il Km 2 + 702 e Km 4 + 544.

Importo a base d'appalto L. 2.350.000.000.

Gara esperita: il 7 ottobre 1993.

Imprese invitate:

1) Alsa S.r.l.; 2) Amore Antonio; 3) Anemone S.n.c.; 4) Ati Appalti Cirl S.r.l./Cosev Lavori S.r.l.; 5) Asfalti Rossi S.r.l.; 6) Asfalti Sintex S.A.A.S. S.p.a.; 7) Ass. Coop. Muratori e Affini Ravenna; 8) Ati Astro Appalti S.r.l./Edilvalli S.r.l.; 9) Avagliano Mario; 10) Berluti S.r.l.; 11) Ati Bierelle S.n.c./Icori 80 S.r.l.; 12) Bisegna Costruz. S.a.s.; 13) Bisogno Costruz. S.a.s.; 14) Cappelli S.n.c.; 15) Cariboni Paride S.p.a.; 16) Carpineto Nicola S.r.l.; 17) Castaldo S.p.a.; 18) Cavatorta & F. S.p.a.; 19) Cervellati Costruz. S.p.a.; 20) Ati Cetti G. S.p.a./Sicaf S.r.l.; 21) Cevip S.p.a.; 22) C.F.R. S.r.l.; 23) Ati Chini & Tedeschi S.p.a./Gruppo Sarplast S.p.a./Bosco Italia S.p.a.; 24) Chiodi Piero; 25) Cicchetti Ferdinando; 26) Cicchetti Massimo S.r.l.; 27) Cicchetti Remo; 28) Clenere Monaco S.p.a.; 29) C.M.C. Ravenna S.r.l.; 30) Ati Coam S.r.l./Amore Fabrizio; 31) Ati Coest S.r.l./Torchia Aldo; 32) Coestra S.p.a.; 33) Cogeam S.p.a.; 34) Cogedim S.r.l.; 35) Cogena S.r.l.; 36) Ati Coger S.r.l./Icomar S.a.s./Ise S.r.l.; 37) Cogeve S.r.l.; 38) Ati Compredil/Cir Ambiente S.p.a.; 39) Colombo Centro Costruzioni S.n.c.; 40) Comapre S.p.a.; 41) Concarì Piero; 42) Conesa S.r.l.; 43) Cons. Coop. Costruzioni; 44) Cons. Coop. Prod. e Lav.; 45) Cons. Emiliano Romagnolo Coop. Prod. e Lav.; 46) Cons. Naz. Coop. Prod. e Lav. Ciro Menotti; 47) Cons. Naz. Lav. Patria e Famiglia; 48) Cons. Ravnate Coop. Prod. e Lav.; 49) Coop. Costruttori; 50) Coop. Costruzioni; 51) Coop. Muratori e Braccianti Carpi; 52) Coop. Muratori Sterratori ed Affini; 53) Coop. Sabazia S.r.l.; 54) Ati Coprola/Codimar S.n.c.; 55) Ati Cosar S.r.l./Saes S.r.l.; 56) Cosma S.p.a.; 57) Cosman S.r.l.; 58) Costruz. Edili Pola S.n.c.; 59) C.P.P. S.p.a.; 60) Ati C.S.C. S.a.s./Costruz. Cicuttin S.n.c.; 61) D'Adiutorio Carlo; 62) D'Alessio Mario S.r.l.; 63) Ati Damiano Costruz. S.r.l./Buttà Salvatore; 64) Damonte Emanuele & C. S.p.a.; 65) Ati De Pra S.p.a./Bonadeo S.r.l.; 66) De Sanctis Costruz. S.p.a.; 67) Depurimpianti S.p.a.; 68) Di Corato S.p.a.; 69) Ati Di Giuseppe Costruz. S.r.l./I.G.C. S.r.l.; 70) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.; 71) Edilcoop. S.r.l.; 72) Edilcor S.r.l.; 73) Edilforeste S.r.l.; 74) Edilformacai S.c.a. r.l.; 75) Ati Edilroma S.r.l./Rema S.r.l.; 76) Edilsonda Costruz. Gen. S.p.a.; 77) Edil Strade S.p.a.; 78) Editalia S.r.l.; 79) Edra Costruz. S.c. a r.l.; 80) Ati Elar S.r.l./Rendesi Francesco;

81) Esit S.r.l.; 82) Etin S.r.l.; 83) Eurocoge S.r.l.; 84) Fabren Costruz. S.r.l.; 85) Falciola Angelo & C. S.p.a.; 86) Falcione Luigi S.r.l.; 87) Falcione S.p.a.; 88) Fasolino Crescenzo; 89) Ferrocemento S.p.a.; 90) Ati Flaminia Appalti S.r.l./Di Mario Olivo; 91) Focanti Luigi S.a.s.; 92) Florinda S.r.l.; 93) Ati Fontana Sandro/Fontana Armando; 94) Ati Frezza Armido/Costruz. Edil 3 S.r.l.; 95) Frezza Walter & C. S.a.s.; 96) Gambogi Costruz. S.p.a.; 97) Cargiulo-Scarpato-Pestarinio S.n.c.; 98) Gatti Costruz. S.r.l.; 99) Ati Geosud S.r.l./Comis S.r.l.; 100) Germano Belli S.r.l.; 101) Ghella S.p.a.; 102) Giolai & C. S.p.a.; 103) Giustino S.p.a.; 104) Ati Graziani Strade S.a.s./Cairoli Luigi; 105) Guerrino Pivato S.p.a.; 106) Icop S.p.a.; 107) Icop S.r.l.; 108) Icori S.p.a.; 109) I.M.C.A. S.p.a.; 110) Impresif S.r.l.; 111) Ingegneria e Costruzione S.r.l.; 112) Inteco S.p.a.; 113) Intercantieri S.p.a.; 114) Ipa S.p.a.; 115) Irti Lavori S.p.a.; 116) Isopol S.p.a.; 117) Italcantieri S.r.l.; 118) I.V.C.E.S. S.p.a.; 119) La Stradale S.r.l.; 120) Lattanzi S.p.a.; 121) Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s.; 122) Ati Lavarini S.r.l./Siscom S.r.l.; 123) Licis S.p.a.; 124) Lombardini S.p.a.; 125) Lugari Armando & F. S.n.c.; 126) Ati Luongo V. & C. S.n.c./Luongo Salvatore; 127) Ati Lupa S.r.l./F.lli Specchio S.n.c./Icos S.r.l.; 128) Magri Anselmo S.p.a.; 129) Mambrini Costruzioni S.r.l.; 130) Ing. E. Mantovani S.p.a.; 131) Marchetti e Mambrini S.p.a.; 132) Marcoli Ettore S.p.a.; 133) Marcantonio S.r.l.; 134) Marcozzi Costruz. S.r.l.; 135) Marinelli S.p.a.; 136) Marino Appalti S.r.l.; 137) Marino & F. S.r.l.; 138) Ati Marsiali Paolo/Denuntiis Fabio; 139) Mascitti Lino & F. S.a.s.; 140) Milano Edilstrade S.r.l.; 141) Morteo Industrie S.p.a.; 142) Coop. Mucafer; 143) Nicis S.p.a.; 144) Nicom S.r.l.; 145) Notari Luigi S.p.a.; 146) Nunziata Michele; 147) Olmar S.r.l.; 148) Ondaclear S.p.a.; 149) Orion S.c. a r.l.; 150) Otranto Costruz. S.r.l.; 151) Ottaviani S.p.a.; 152) Palmerini Silvano; 153) Soc. Fondiaria e per Imp. Edili; 154) Strutture S.r.l.; 155) Perugini geom. Lamberto; 156) Piesse S.r.l.; 157) Ati Privavera F. & F. S.n.c./Coletti R. M. & C. S.n.c.; 158) Progetti e Costruzioni S.p.a.; 159) Raiola ing. Angelo S.p.a.; 160) F.lli Rapino & C. S.n.c.; 161) Ricciardello Costruzioni S.r.l.; 162) F.lli Rinaldi S.r.l.; 163) Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 164) Riva S.p.a.; 165) Romana Scavi S.r.l.; 166) Romano Costruzioni S.a.s.; 167) Rossi Marcello S.r.l.; 168) Rossi Alessandro S.p.a.; 169) Rubino G. e P. S.n.c.; 170) Ing.ri Ruggeri R.D.S. S.p.a.; 171) Ruscaglia Delio S.p.a.; 172) Ruscaglia Renato S.p.a.; 173) Sacaim S.p.a.; 174) Sacea S.r.l.; 175) Sain S.p.a.; 176) Salc S.p.a.; 177) Sam S.p.a.; 178) Samarelli Luigi; 179) Santi Italo S.p.a.; 180) S.A.P.E.C. S.p.a.; 181) Sarappalti S.p.a.; 182) S.C.A.; 183) Scarpato Costruzioni S.p.a.; 184) S.C.E.B.A.S. S.p.a.; 185) Sclavi Renzo; 186) Seam S.p.a.; 187) Ing. E. Sebastiani; 188) S.E.C.I. S.r.l.; 189) Sevi Settimio; 190) Ati Sicem Genova S.r.l./Lamberti Alfio S.r.l.; 191) S.I.C.E.S. S.p.a.; 192) Sigeco S.p.a.; 193) Sigla Soc. Coop. S.r.l.; 194) Sipes S.p.a.; 195) Smig S.p.a.; 196) Ati Soave Asfalti S.p.a./Ponteggi Dalmine S.p.a./Soc. Ital. Progetti S.r.l.; 197) Soc. Coop. Prod. e Lav. a r.l. Acerrana; 198) SO.CO.TRA.MO. S.r.l.; 199) Solartec S.r.l.; 200) Soles S.p.a.; 201) Spoletini Costruzioni S.r.l.; 202) Sticea S.p.a.; 203) Stirpe Benito; 204) Tarabini Costruz. S.r.l.; 205) Ati Tecnofield S.p.a./Edil Rondi S.r.l.; 206) Tecnoviluppato S.p.a.; 207) Todini S.p.a.; 208) Tordivale Costruz. S.p.a.; 209) Torrelli Giuseppe; 210) Toto S.p.a.; 211) Vaccarella Francesco; 212) Verticchio Venicio; 213) Vettorazzo Costruzioni S.r.l.; 214) Vibrocemento Sarda Vibrocresa S.p.a.; 215) Vittorini Ugo & F. S.n.c.; 216) Vulnera S.r.l.; 217) Zamprognio S.p.a.; 218) Ati Cinelli Roberto & C. S.n.c./Travaglini Luigi.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai nn.ri: 1), 2), 8), 10), 11), 12), 18), 19), 20), 21), 23), 24), 28), 29), 30), 31), 34), 35), 37), 40), 41), 42), 43), 46), 47), 48), 50), 52), 53), 54), 55), 57), 58), 59), 60), 62), 63), 64), 65), 66), 67), 69), 71), 72), 73), 74), 75), 76), 79), 80), 82), 84), 85), 86), 87), 90), 92), 94), 95), 96), 97), 99), 100), 102), 103), 107), 108), 110), 113), 116), 121), 122), 123), 124), 128), 134), 136), 138), 139), 141), 143), 145), 153), 159), 162), 163), 164), 165), 169), 171), 173), 174), 175), 176), 177), 178), 179), 184), 186), 187), 190), 191), 192), 193), 194), 195), 196), 197), 200), 201), 203), 206), 207), 209), 210), 211), 212), 215), 218).

Modalità di aggiudicazione: art. 1 lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Impresa aggiudicataria: Marcozzi Costruz. S.r.l. Teramo
p. Soc. Autostrade Romane ed Abruzzesi
L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Bruni

S-19139 (A pagamento).

A.E.M.
Azienda Energetica Municipale

Banco di gara n. 27/93 - Licitazione privata per l'aggiudicazione di lavori edili di vario genere e di manutenzione su impianti vari

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale (AEM), via Bertola 48 - 10122 Torino - Tel. 011/55491 - Telex 212294 AEM TO I - Telefax 011/538313.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

3. Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione:

lavori edili di vario genere per manutenzione ordinaria e straordinaria;

l'importo presunto a base di appalto ammonta a L. 2.795.000.000 suddiviso nei seguenti lotti:

lotto I: impianto idrotermoelettrico La Loggia-Moncalieri, fabbricati civili ed industriali dell'AEM in Moncalieri e zone limitrofe. Importo presunto a base d'appalto L. 1.120.000.000;

lotto II: impianto idroelettrico Po/Stura-S. Mauro, centrali di cogenerazione «Le Vallette» e «Mirafiori Nord», stazioni di trasformazione, fabbricati civili ed industriali dell'AEM in Torino e zone limitrofe.

Importo presunto a base d'appalto L. 1.675.000.000.

I concorrenti potranno fare offerta per entrambi i lotti, ma ad ogni impresa potrà essere aggiudicato un solo lotto al prezzo complessivamente più vantaggioso per l'AEM.

4. Termine per l'esecuzione: la durata dell'appalto è prevista in un anno a decorrere presumibilmente dal marzo 1994 e comunque fino alla concorrenza dell'importo di ogni lotto che sarà deliberato in seguito all'esito della gara.

5. Cauzione: all'aggiudicatario di ogni lotto sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale da prestarsi con le modalità di cui al capitolato generale.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; pagamenti a stati di avanzamento lavori con le modalità di cui al capitolato speciale.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Soggetti abilitati a partecipare: imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi d'impresa, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Termine e modalità di presentazione delle richieste di partecipazione: la domanda di partecipazione, con l'indicazione del lotto per cui l'impresa intende essere invitata, redatta su carta legale, indirizzata alla Direzione dell'AEM, via Bertola 48 - 10122 Torino, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegnata a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del 25 novembre 1993.

10. Condizioni di partecipazione: i concorrenti dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte su carta semplice:

A) dichiarazione dalle quale risulti:

l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 2 per un importo adeguato ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

la disponibilità, al momento d'inizio dei lavori, in Torino o nei comuni della prima cintura, di una sede operativa con reperibilità nelle ore d'ufficio per garantire pronti interventi;

B) dichiarazione indicante i lavori analoghi eseguiti negli ultimi tre anni, con la precisa indicazione dei committenti, dell'ammontare e del luogo di esecuzione e se essi furono eseguiti a regola d'arte.

I lavori elencati dovranno poter essere successivamente verificati mediante esibizione di uno dei seguenti documenti:

certificato di collaudo o di regolare esecuzione;

stato finale;

ultimo certificato di pagamento (per i lavori in corso);

dichiarazione del committente che le attività sono state eseguite a regola d'arte.

L'importo complessivo dei lavori surriferiti non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000;

C) elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa potrà disporre per l'esecuzione dei lavori.

In caso di partecipazione di riunioni temporanee di imprese o consorzi il possesso dei requisiti deve essere riferito, ai sensi di legge, a ciascuna impresa.

11. Altre informazioni: in difetto delle dichiarazioni sopra indicate, la richiesta di partecipazione sarà respinta. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso non saranno considerate valide.

In caso di subappalto si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti, da essi via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (tel. 011/5549.904-5549.732).

Il commissario: prof. ing. G. Del Tin

Il direttore generale: dott. arch. G. Burzio.

T-2368 (A pagamento).

A.E.M.
Azienda Energetica Municipale

Bando di gara a procedura ristretta n. 6/93

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale di Torino, via Bertola 48 - 10122 Torino - Italia - Tel. 011/55491 - Telex 212294 AEM TO - Telefax 011/538313.

2. Natura dell'appalto: fornitura di scomparti atti a comporre quadri elettrici di media tensione per le cabine di distribuzione 22 kV/bt. Il preventivo ammonta a L. 800.000.000.

3.a) Luogo di consegna: magazzino generale dell'AEM in Torino;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di n. 142 scomparti, costituiti da apparecchiature prefabbricate con involucro metallico, per interno, tensione nominale 24 kV, suddivisi nelle seguenti tipologie:

n. 84 scomparti per cavo con sezionatore sottocarico da 400 A;

n. 24 scomparti per protezione trasformatore;

n. 24 scomparti per misura utente;

n. 10 scomparti per cavo con sezionatore sottocarico da 630 A motorizzato;

c) indicazioni relative alla possibilità, per i fornitori, di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: non è prevista la possibilità di presentare offerte parziali;

d) autorizzazione a presentare varianti: non è possibile proporre varianti;

e) —.

4. —.

5. Termine per la consegna: consegne scalari con cadenze trimestrali a partire dal 1° settembre 1994 con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

6. Soggetti abilitati a partecipare: imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi d'impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Termine e modalità di presentazione delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale, indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola 48 - 10122 Torino, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegnate a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del 25 novembre 1993.

8. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 31 marzo 1994.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale da prestarsi con le modalità di cui al capitolato generale appalto.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; pagamenti con le modalità di cui al capitolo speciale.

11. Condizioni di partecipazione: i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione:

A) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti che l'impresa:

sia costruttrice di quadri elettrici di media tensione;

sia iscritta alla Camera di commercio, ovvero, se straniera, nel registro professionale dello Stato di residenza;

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) a dimostrazione della capacità economica e finanziaria, dichiarazione, successivamente verificabile, indicante:

il possesso di idonee referenze bancarie;

la cifra di affari globale dell'impresa degli ultimi tre anni, da cui dovrà risultare che l'importo medio annuo non è inferiore a L. 1.200.000.000;

C) a dimostrazione della capacità tecnica, dichiarazione, successivamente verificabile, indicante:

elenco delle forniture relative a quadri elettrici di media tensione eseguita negli ultimi tre anni, con la precisa indicazione dei committenti, degli importi e della tipologia di apparecchiature fornite;

documentazione tecnica illustrativa delle apparecchiature di propria normale produzione similari a quelle richieste nel presente bando.

In caso di partecipazione di associazioni o consorzi, tali indicazioni dovranno essere riferite ad ogni singola impresa.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ex art. 27, lettera b), dir. 90/531/CEE.

13. Altre informazioni: in difetto delle sopraccennate informazioni, la richiesta di partecipazione sarà respinta. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Eventuali richieste pervenute prima del presente avviso non saranno considerate valide. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (tel. 011/5549.726-5549.817).

14. —.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 18 ottobre 1993.

Il commissario: prof. ing. G. Del Tin

Il direttore generale: dott. arch. G. Burzio.

T-2369 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. (già EDIL.PRO. - S.p.a.)

IRITECNA Gruppo IRI

Bando di gara

(Redatto secondo il modello di cui all'allegato G del decreto legislativo n. 406/91)

1.a) Luogo di esecuzione: Reggio Calabria.

1.b) Descrizione dei lavori: realizzazione del secondo lotto di completamento della nuova sede della facoltà di architettura dell'Università degli studi di Reggio Calabria in località Feo de Vito.

Importo a base d'appalto L. 18.718.864.000.

Categoria ANC prevalente 2, classifica ANC oltre 15.000 milioni, importo categoria prevalente L. 12.738.130.900.

Opere scorporabili: impianto di condizionamento (importo L. 2.540.034.720, categoria ANC 5a, classifica 3.000 milioni); impianto idrico sanitario (importo L. 530.154.310, categoria ANC 5b, classifica ANC 750 milioni); impianti elettrici e speciali (importo L. 2.910.544.070, categoria ANC 5c, classifica ANC 3.000 milioni).

2. Termine di esecuzione: novecentosessanta giorni dal verbale di consegna dei lavori.

3. Ente appaltante: Servizi Tecnici S.p.a., via Nizza, 152 - 00198 Roma - Concessionaria dell'Università degli studi di Reggio Calabria (quale incorporante la Italposte S.p.a.), telefono (06) 85381, telex 655294 EDIPRO I, telecopiatrice (06) 8557189.

I documenti necessari per la presentazione dell'offerta devono essere acquistati presso la sede della Servizi Tecnici S.p.a., in Roma, via Nizza n. 152, previo versamento della somma di L. 500.000 + I.V.A. al 19% sul conto corrente postale n. 88168000 intestato alla Servizi Tecnici S.p.a. (già Edil.Pro. S.p.a.).

4.a) Data limite ricezione offerte: 10 gennaio 1994.

4.b) Indirizzo cui inviare le offerte: vedi punto 3.

4.c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

4.d) Le offerte saranno aperte alle ore 10 del giorno 13 gennaio 1994, presso lo studio del notaio Parenti di Roma, piazzale Belle Arti n. 1.

5. Cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

6. Condizioni tecnico-economiche per partecipare: certificato di iscrizione ANC (o dichiarazione autenticata) categoria 2 classifica oltre 15.000 milioni; dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e/o dalla legge n. 575/65 e succ. mod.; di avere raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale pari a L. 46.700.000.000 e una cifra d'affari in lavori pari a L. 37.400.000.000;

di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 2 per un importo complessivo pari a L. 22.400.000.000; di aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro nella categoria 2 per un importo pari a L. 9.300.000.000 o due lavori nella categoria 2 per un importo pari a L. 11.200.000.000; di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori; di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico; di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

7. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: art. 29 lettera a) del decreto legislativo n. 406/91 (prezzo più basso determinato mediante offerte di prezzi unitari).

8. Altre indicazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'opera è finanziata con i fondi FIO 1989 a valere sulla legge n. 64/86.

I lavori sono appaltati a misura e i pagamenti avverranno sulla base di stati di avanzamento dei lavori redatti con cadenza bimestrale dalla direzione lavori.

La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte.

Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito all'art. 8, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/91.

Inoltre, le imprese che intendono presentare offerta in associazione temporanea di imprese devono specificare nella domanda di partecipazione le categorie dell'ANC relative alle opere che saranno da ciascuna eseguite.

Gli offerenti dovranno presentare apposita dichiarazione con l'indicazione delle opere che intendono subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

È richiesto all'offerente di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e segg. del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 viene esclusa la competenza arbitrale.

9. Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni della CEE: 26 ottobre 1993.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo D'Andrea.

S-19113 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. (già EDIL.PRO. - S.p.a.)

IRITECNA Gruppo IRI

Bando di gara

(Redatto secondo il modello di cui all'allegato G del decreto legislativo n. 406/91)

1.a) Luogo di esecuzione: Reggio Calabria.

1.b) Descrizione dei lavori: realizzazione delle opere di urbanizzazione, di viabilità e di parcheggio presso la facoltà di architettura ed ingegneria dell'Università degli studi di Reggio Calabria.

Importo a base d'appalto L. 14.677.890.000.

Categoria ANC prevalenti: categoria 1, classifica ANC 9.000 milioni, importo categoria prevalente 1 L. 6.810.366.152 e categoria ANC 4, classifica ANC 6.000 milioni importo categoria 4 L. 5.889.830.016.

Opere scorporabili: fondazioni di pali in cemento armato (importo L. 566.124.287, categoria ANC 19a, classifica 750 milioni), opere edili (importo L. 775.467.117, categoria ANC 2, classifica ANC 750 milioni), pavimentazione stradale (importo L. 486.540.481, categoria ANC 6, classifica ANC 750 milioni) impianto esterno di illuminazione (importo L. 149.561.947, categoria ANC 16L, classifica ANC lire 150 milioni).

2. Termine di esecuzione: cinquecentoquaranta giorni dal verbale di consegna dei lavori.

3. Ente appaltante: Servizi Tecnici S.p.a., via Nizza, 152 - 00198 Roma - Concessionaria dell'Università degli studi di Reggio Calabria (quale incorporante la Italposte S.p.a.), telefono (06) 85381, telex 655294 EDIPRO I, telecopiatrice (06) 8557189.

4.a) Data limite ricezione domande di partecipazione: 7 dicembre 1993.

4.b) Indirizzo cui inviare le offerte: vedi punto 3.

4.c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

5. Cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

6. Condizioni tecnico-economiche per partecipare: certificato di iscrizione ANC (o dichiarazione autenticata) categoria 1 classifica oltre 9.000 milioni e categoria 4 classifica 6.000 milioni; dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e/o dalla legge n. 575/65 e succ. mod.; di avere raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale pari a L. 36.600.000.000 e una cifra d'affari in lavori pari a L. 29.300.000.000; di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 1 per un importo complessivo pari a L. 8.100.000.000 e nella categoria 4 per un importo complessivo pari a L. 7.000.000.000; di aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro nella categoria 1 per un importo pari a L. 3.400.000.000 e nella categoria 4 per un importo pari a L. 2.900.000.000 o due lavori nella categoria 1 per un importo pari a L. 4.000.000.000 e nella categoria 4 per un importo pari a L. 3.500.000.000; di avere sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori; di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico; di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

7. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 29 lettera a) del decreto legislativo n. 406/91 (prezzo più basso determinato mediante offerte di prezzi unitari).

8. Altre indicazioni.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 21 febbraio 1994.

L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge n. 246/89.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori sono appaltati a misura e i pagamenti avverranno sulla base di stati di avanzamento dei lavori redatti con cadenza bimestrale dalla direzione lavori.

La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte.

Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 23, primo comma del decreto legislativo n. 406/91 ciascuna impresa riunita deve essere iscritta sia nella categoria I che nella categoria 4 per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ciascuna categoria.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, primo comma del decreto legislativo n. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito all'art. 8, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/91.

Inoltre, le imprese che intendono presentare offerta in associazione temporanea di imprese devono specificare nella domanda di partecipazione le categorie dell'ANC relative alle opere che saranno da ciascuna eseguite.

Gli offerenti dovranno presentare apposita dichiarazione con l'indicazione delle opere che intendono subappaltare.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e segg. del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 viene esclusa la competenza arbitrale.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo né la società appaltante né l'Università concedente.

9. Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni della CEE: 26 ottobre 1993.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo D'Andrea.

S-19114 (A pagamento).

INFRATECNA - S.p.a.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Infratecna S.p.a. - Napoli, via G. Porzio n. 4, partita IVA 01503850636, Telefono 5974406, Concessionaria Università Studi Napoli.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, primo comma lettera a) legge n. 14/73, così come richiamato dall'art. 29 lettera a) del D.Leg. n. 406/91.

3. Descrizione dei lavori - Finanziamento: Lavori, forniture ed impianti occorrenti per adeguare locali del complesso di San Marcellino alle esigenze della facoltà di Scienze Politiche, destinataria del complesso (1 lotto).

Importo presunto appalto: L. 7.217.000.000 di cui:

Categoria ANC/3a prevalente: L. 5.900.000.000;
Categoria ANC/5a scorporabile: L. 629.000.000;
Categoria ANC/5c scorporabile: L. 488.000.000;
lavori in economia: L. 200.000.000.

È prevista la facoltà di affidamento di ulteriori lavori, ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera e) del D.Leg. n. 406/91.

Per la realizzazione delle opere si utilizzeranno fondi della amministrazione. I pagamenti avverranno secondo le prescrizioni di Capitolato.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 480 (quattrocentottanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica di raggruppamento: Possono partecipare Imprese singole o riunite in raggruppamento, o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 23, terzo comma del D.Leg. n. 406/91, Consorzi di Imprese e Consorzi di Cooperative, nonché Imprese aventi sede in uno Stato della CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 D. Leg. n. 406/91.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento e/o Consorzio non può partecipare ad altri, pena l'esclusione sia dell'Impresa singola che del Raggruppamento o Consorzio di cui fa parte.

6. Presentazione di domande di partecipazione:

a) data limite per la ricezione: 29 novembre 1993 (ore 12) a pena di esclusione;

b) indirizzo: Infratecna - vedi punto 1. (in plico chiuso, controfirmato ai lembi, sigillato con bolli di ceralacca, recante la dicitura relativa all'intervento in oggetto);

c) lingua: italiana.

7. Data limite di spedizione degli inviti: 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data limite di ricezione delle domande.

8. Data limite di validità della offerta: 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data prevista dalla lettera di invito quale termine ultimo utile per la presentazione della offerta.

9. Condizioni minime richieste: Unitamente alla richiesta di invito, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente singolarmente o del Consorzio di Imprese, ovvero della Impresa qualificata capogruppo mandataria di un costituito raggruppamento temporaneo di Imprese, ovvero da ogni componente di un costituendo raggruppamento, dovrà essere allegata la documentazione in appresso specificata, in originale o in copia autentica, atta a comprovare il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

1) iscrizione all'A.N.C., da comprovare con un certificato valido, per le categorie 3/a, 5/a e 5/c per classi di importo adeguato;

2) dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.Leg. n. 406/91;

b) di poter produrre idonee referenze bancarie;

c) di aver raggiunto, nell'ultimo quinquennio, una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma lettera c) e d) D.M. n. 172/89, pari a 1,5 volte l'importo posto a base di appalto;

d) di disporre, con riferimento all'ultimo quinquennio, di personale, attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguati alla esecuzione dell'opera con indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente. Detto costo non dovrà essere inferiore al valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto c). Nel calcolo si applicano le disposizioni previste dall'art. 6 comma 5 del D.P.C.M. n. 55/91.

In caso di raggruppamento, ai sensi dell'art. 8, terzo comma del D.P.C.M. n. 55/91, i requisiti finanziari e tecnici previsti nei precedenti punti c) e d) per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e dalla/e mandante/i con esclusivo riferimento all'importo dei lavori scorponabili che essa/e intendono assumere.

Tutte le suddette documentazioni, se prodotte da concorrenti stranieri non residenti in Italia, potranno essere rese, ai sensi degli articoli 18 e 19 D. Leg. n. 406/91, nelle corrispondenti forme previste dalla normativa del proprio Stato di residenza.

Le richieste di invito non vincolano la Società che si riserva la facoltà di valutare il possesso dei necessari requisiti indicati.

La mancanza e/o irregolarità anche di un solo dei documenti e/o certificati richiesti, costituisce motivo di mancato invito alla gara.

L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione nelle forme di legge pari ad 1/20 dell'importo netto di appalto.

I subappalti saranno eventualmente concessi unicamente se l'Impresa procederà, all'atto dell'offerta, alla indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. È posto a carico dell'Impresa aggiudicataria l'onere di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati a favore degli eventuali subappaltatori, giusta le indicazioni di cui all'art. 34 Dec. Leg. n. 406/91.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

10. Data di spedizione del bando: All'ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 21 ottobre 1993.

Non vi è stata comunicazione di preinformazione.

Il presidente: dott. Genaro Delli Santi Cimaglia.

S-19125 (A pagamento).

S.P.Q.R.

Bando di gara di licitazione privata

Italia (I) - Comune di Roma - Circoscrizione XVIII, piazza San Giovanni Battista De La Salle, 12 - C.a.p. 00165, telefono 66013803, telefax 66013700.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Manutenzione delle strade e manufatti stradali, delle Gallerie dei PP.SS., delle fognature di proprietà comunale e dei Fossi locali, ricadenti nella Circoscrizione XVIII, lotto «A».

Importo complessivo di L. 2.156.295.000, di cui L. 1.767.012.606 a base d'asta. Anni 1994 - 1995 - 1996.

Richiesta iscrizione A.N.C. ctg. 6 importo minimo L. 1.500.000.000.

Durata: anni tre dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con i fondi ordinari del bilancio.

Modalità pagamento come da Capitolato particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Circoscrizione XVIII, piazza San Giovanni Battista De La Salle, 12, entro le ore 12 del 15 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare le Associazioni temporanee di Imprese ed i Consorzi di Imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e Deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. e, comunque in regola in base alla normativa vigente nel Paese di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoottanta giorni dall'apertura delle buste; ove in tal periodo, non sia avvenuta la aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, in concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

A) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi Paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

B) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

C) che non sono intervenute modifiche o variazioni della legale rappresentanza dell'Impresa;

D) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

E) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive C.E.E. n. 440/89. Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad essa collegate da esse controllate;

F) avere specifiche referenze bancarie;

G) cifre di affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere C) e D) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

H) cifre di affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

I) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni; corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

L) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

M) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto G);

N) Imprese associate: dichiarazione di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsto dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che verranno valutati cumulativamente, specificando che il Capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

Le domande di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16, legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico amministrativo, in lingua italiana, rivolgersi: Comune di Roma - Circoscrizione XVIII, piazza San Giovanni Battista De La Salle, 12 - 00165 Roma, telefono 66013803.

Dal Campidoglio, 27 ottobre 1993.

Il dirigente tecnico superiore reggente
della Circoscrizione XVIII:
dott. ing. G. Morelli

S-19140 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XIV

Bando di gara di licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Il Comune di Roma - Ripartizione XIV - Via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma - Tel. (06) 57902306 - (06) 5740033.

Data di spedizione del bando: 27 ottobre 1993.

2. Modalità di gara: Procedure di aggiudicazione, mediante gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, in caso di una offerta valida.

3.a) Luogo di consegna: Magazzino Segnaletica Stradale del Comune di Roma, via Campo Boario;

b) fornitura tabelle per la segnaletica stradale e materiali vari e complementari per l'importo di L. 588.350.000;

c) unico lotto.

4. Termine per la consegna: La fornitura dovrà essere consegnata sulla base di ordinativi che saranno emessi dalla direzione del Servizio Segnaletica Stradale, entro il termine indicato dagli ordinativi stessi e dovrà essere completata entro il termine massimo di dodici mesi dalla data di consegna dell'appalto.

5. Imprese Riunite ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara redatte in carta da bollo da L. 15.000 dovranno pervenire entro le ore 12 (ora italiana) del giorno 3 del mese di dicembre 1993;

b) Ufficio protocollo della Ripartizione XIV - Via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma;

c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare domanda saranno diramati entro centoventi giorni dalla data del provvedimento dell'Amministrazione comunale con cui vengono scelte le ditte da invitare.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1986, con le quali la ditta attesti di non rientrare nelle cause di esclusione alla partecipazione alle gare elencate ai punti a), b), c), d) e f), del comma 1 all'art. 11 del decreto legge n. 358 del 24 luglio 1992;

B) dichiarazione comprovanti i requisiti descritti negli articoli n. 12 e n. 13 lettere a) e c) e n. 14 lettera b) n. 358/92 decreto legislativo.

9. Sarà proclamata aggiudicataria la ditta che avrà applicato il maggior ribasso percentuale sul prezzo base della fornitura ai sensi dell'art. 16 punto a) del decreto legislativo n. 358/92, a dimostrazione di quanto affermato sub B del punto 8) l'aggiudicazione dovrà presentare la seguente documentazione entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione pena l'annullamento della aggiudicazione stessa:

idonee dichiarazioni bancarie;

copia della dichiarazione annuale I.V.A. degli ultimi tre anni;

attestazioni di enti pubblici e/o privati relativi alle forniture indicate nella domanda di partecipazione alla gara. L'eventuale impossibilità di ottenere tali ultime attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

10. Si potrà prendere visione del Capitolato Particolare presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci, 44 - Roma, tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando fino al termine utile per la presentazione delle domande.

11. Il presente avviso è stato inviato in data 27 ottobre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee per la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

Roma, 27 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore
capo della ripartizione: (firma illeggibile)

S-19141 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII provveditorato
Roma, via Tiburtina 1163

Il comune di Roma intende procedere mediante licitazione privata da esperirsi secondo le condizioni e le modalità previste dal capitolato speciale di fornitura, all'acquisto di arredi vari metallici occorrenti al funzionamento dei vari Uffici e Servizi Centrali e Periferici dell'Amministrazione Comunale e dei vari Gruppi Circoscrizionali del Corpo dei VV.UU. - Anno 1993, come meglio specificato all'art. 1 del suddetto Capitolato.

Prezzo a base d'asta:

I lotto: L. 220.150.000 oltre IVA;
II lotto: L. 237.480.000 oltre IVA;
III lotto: L. 190.070.000 oltre IVA.

Gli arredi dovranno avere tutte le caratteristiche tecnico-merceologiche previste dall'art. 5 del capitolato speciale di fornitura.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e dal citato capitolato speciale di fornitura.

Il termine ed il luogo di consegna sono specificati all'art. 9 del capitolato suddetto.

Sono ammessi a presentare offerte anche i rappresentanti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92, con le modalità specificate all'art. 3 del citato capitolato speciale.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare.

Le domande recanti il riferimento «Gara CEE n. 09/1993» - anche sulla busta, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 11 novembre 1993 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Ripartizione XII Provveditorato, via Tiburtina 1163 - 00156 Roma - Italia.

Per quanto riguarda la documentazione da allegare alla domanda medesima per la valutazione della situazione personale dell'impresa, della sua correttezza personale, affidabilità tecnico-economica e consistenza dell'impresa (ivi compresi i fatturati minimi, i dipendenti richiesti, il rispetto delle norme previdenziali ed assistenziali del paese di residenza, nonché l'assolvimento degli obblighi fiscali), si fa riferimento al D.L. 24 luglio 1992, n. 358 ed all'art. 3 del capitolato speciale di fornitura.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'idoneità delle ditte sarà determinata dall'amministrazione.

Successivamente le ditte idonee saranno invitate, a presentare le offerte nei termini e con le modalità specificate dall'art. 7 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L. 358/92.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE in data odierna.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale di fornitura presso l'Albo Pretorio - largo Corrado Ricci, 44 - Roma - nonché, presso la Ripartizione XII - Reparto Mobili - Via Tiburtina 1163 - Roma dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni in lingua italiana, potranno essere chieste al Comune di Roma - Segretariato Generale - Servizi Contratti, via del Campidoglio - 00186 Roma (Italia) - Tel. 06/6710.3239, ovvero alla Ripartizione XII Provveditorato - Via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma (Italia) Tel. 06/4111466.

Roma, 27 ottobre 1993

Il dirigente superiore: G. Di Tullio.

S-19142 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di gara di licitazione privata

Italia (I) - Comune di Roma - Circoscrizione XVIII - P.za San Giovanni Battista De La Salle, 12 - c.a.p. 00165 - Tel. 66013803 - Telefax 66013700.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) ed all'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Manutenzione delle strade e manufatti stradali, delle gallerie dei PP.SS., delle fognature di proprietà comunale e dei fossi locali, ricadenti nella Circoscrizione XVIII. Lotto «B». Importo complessivo di L. 3.303.705.000, di cui L. 2.776.222.689 a base d'asta. Anni 1994 - 1995 - 1996.

Richiesta iscrizione A.N.C. ctg 6 importo minimo L. 3.000.000.000.

Durata: anni 3 dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con i fondi ordinari del Bilancio.

Modalità pagamento come da Capitolato Particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Circoscrizione XVIII, piazza San Giovanni Battista De La Salle, 12 entro le ore 12 del 15 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare le Associazioni Temporenee di Imprese ed i Consorzi di Imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e Deliberazioni Consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. e, comunque in regola in base alla normativa vigente nel Paese di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste; ove in tal periodo, non sia avvenuta la aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

A) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi Paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

B) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962L n. 57;

C) che non sono intervenute modifiche o variazioni della legale rappresentanza dell'Impresa;

D) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

E) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, ditte individuali, Società di persone, Società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad essa collegate da esse controllate;

F) avere specifiche referenze bancarie;

G) cifre di affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. C) e D) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

H) cifre di affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

I) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni; corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

L) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

M) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto G);

N) imprese associate: dichiarazione di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsto dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che verranno valutati cumulativamente, specificando che il Capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa, non inferiore al 20% del totale.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16, legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico amministrativo, in lingua italiana, rivolgersi: Comune di Roma - Circoscrizione XVIII piazza San Giovanni Battista De La Salle, 12 - 00165 - Telef. 66013803.

Dal Campidoglio, 27 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente
della Circoscrizione XVIII: dott. ing. G. Morelli

S-19143 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di gara di licitazione privata

Comune di Roma - Circoscrizione II U.O.T., via Nomentana n. 425 tel. 86215021/86214667/86216417.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: Manutenzione stabili di proprietà comunale e dei relativi impianti compresi nel territorio della Circoscrizione II Importo complessivo di L. 3.259.735.973 di cui L. 2.458.602.499 per lavori a base d'asta.

Richiesta iscrizione A.N.C. ctg. 2 importo minimo L. 3.000.000.000, anni 1993-1994-1995.

Durata anni tre dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con i fondi ordinari del Bilancio.

Modalità di pagamento come da Capitolato particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo della Circoscrizione II, via Dire Dava, 11 entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1993.

Sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. e, comunque in regola in base alla normativa vigente nel paese di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei costruttori nei rispettivi paesi di appartenenza per categorie ed importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962 n. 57;

c) che non sono intervenute modifiche o variazioni della legale rappresentanza dell'impresa;

d) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

e) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/89;

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate da esse controllate.

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifre di affari in lavori determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera C) e D) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

h) cifre di affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'Autorità competente al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto g);

n) Imprese Associate: dichiarazione di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsto dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che verranno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

o) associazioni verticali: opere scorporabili.

Ciascuna impresa associata, in relazione alla categoria dei lavori che intende assumere, deve dichiarare:

- 1) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per importo previsto nel bando di gara per impresa singola;
- 2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere nella misura indicata per singola impresa;
- 3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta singola, relativamente alla categoria prevalente.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

È esclusa la competenza arbitrale.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico-amministrativo in lingua italiana, rivolgersi al Comune di Roma, Circoscrizione II, U.O.T., via Nomentana, 423 - 00199 Roma, telefono: 06/86215021/86216417/86214667.

Roma, 27 ottobre 1993

Il dirigente tecnico superiore
Capo dei SS.TT. II Circ.:
dott. ing. A. Caldarelli

S-19144 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato al Personale, AA.GG., Problemi del Lavoro Demanio, Patrimonio, Provveditorato

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 15 ottobre 1993 è stata espletata con il sistema art. 1, lettera e), legge 2 febbraio 1973 n. 14, la licitazione privata avente per oggetto la fornitura annuale di n. 300.000 litri di benzina e n. 100.000 litri di gasolio necessari agli automezzi della Giunta Regionale e riguardante il triennio 1993/1994/1995.

A tale gara sono state invitate n. 9 ditte: Agip Petroli, Erg Petroli, Italiana Petroli, Esso, Total, Kuwait Italia, Monte Shell, Fina A.D.C., Jacorossi.

Hanno partecipato n. 2 ditte: Erg Petroli e Kuwait Italia.

È risultata aggiudicataria la ditta Erg Petroli.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

S-19174 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA

Teleso Terme (BN), S.S. 87 Sannitica

Lavori di costruzione della strada a S.V. «Fondo Valle Isclero» - (primo, secondo e terzo lotto) - (pubblicazione art. 20 della legge 55/90)

Importo a base d'appalto: L. 97.417.250.000.

Importo di aggiudicazione: L. 86.239.747.593, di cui per lavori e compenso a corpo, al netto del ribasso del 13,10% sui prezzi d'offerta, L. 79.981.038.415 e per indennità di espropriazioni L. 6.258.709.178.

Stipula primo contratto, relativo al primo lotto avvenuta in data 29 gennaio 1990, repertorio 520, registrato a Benevento il 15 febbraio 1990 al n. 597; importo L. 22.945.080.558, comprensivo di L. 2.746.095.651 per espropriazioni.

Stipula secondo contratto, relativo al terzo lotto, avvenuta in data 13 agosto 1991, repertorio 3641, registrato a Benevento il 23 agosto 1991 al n. 2334; importo L. 24.477.416.962, comprensivo di L. 1.116.698.082 per espropriazioni.

Stipula terzo contratto d'appalto relativo al secondo lotto con cofinanziamento FERS.

Imprese invitate, imprese partecipanti, impresa prescelta e sistema di aggiudicazione come da notizie e dati pubblicati prima della stipula del contratto del terzo lotto, in vigore della legge 55/90, sul B.U.R.C. n. 4 del 28 gennaio 1991, Fol. 705 - 706, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 29 gennaio 1991 foglio delle inserzioni n. 24 e su quattro quotidiani.

Teleso, 4 ottobre 1993

Il presidente: prof. Salvatore Pacelli.

S-19204 (A pagamento).

COMUNE DI PONTREMOLI

Pontremoli (MS), piazza della Repubblica
Telef. (0187) 830014 - Fax (0187) 833289

Questo comune intende affidare l'appalto dei lavori di adeguamento sismico I.T.C. P. Belmesseri del Capoluogo, per un importo a base d'asta di L. 2.297.438.845, di cui:

opera prevalente: L. 1.564.215.435, catg. 2 A.N.C.;

opera scorporabile: L. 733.223.410, catg. 17 A.N.C.

L'appalto è lotto unico. I lavori saranno eseguiti sull'immobile, oggetto dell'appalto, sito nel capoluogo. Gli stessi consistono nella realizzazione di un giunto sismico tra le due parti dell'edificio (nuova e vecchia), strutture di controvento in acciaio, telai in c.a., pareti in muratura e cls. cementizio, consolidamento pareti, intonaci armati, ecc.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il termine di esecuzione è fissato in cinquecentocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale da costituirsi con le modalità di cui alla vigente normativa; trattenute del 5,50% sull'ammontare degli stati d'avanzamento.

I lavori risultano finanziati in parte con contributo del Ministero della Protezione Civile ed in parte con mutuo contratto da questo ente con istituto di credito privato. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto all'art. 33 del Capitolato speciale d'appalto.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanea o ai consorzi nel rispetto della normativa di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di trecentosessantacinque giorni decorrenti dalla data della gara. Trascorso tale termine senza che sia avvenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della Stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La indicazione da parte del richiedente, all'atto dell'offerta, dei lavori che intende sub-appaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 26 novembre 1993 all'indirizzo di questo Ente, a mezzo raccomandata postale A.R. e dovranno contenere la dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. per le categorie 2 e 17, importi adeguati, con la indicazione del numero di matricola nonché dell'avvenuto pagamento della tassa annuale.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Bedini.

F-1318 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta gara pubblica a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, mediante procedura aperta in tre lotti ed in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto, per la confezione di divise e cappotti su misura e su taglia con tessuti di proprietà comunale per Agenti di Polizia Municipale e Addetti a Servizi diversi e più precisamente:

I Lotto - Confezione su misura per agenti di Polizia Municipale di:

Tessuto cordellino nero: n. 2000 giacche uomo; n. 300 giacche donna; n. 3850 paia di pantaloni uomo; n. 300 paia di pantaloni donna; n. 300 gonne; n. 150 paia di pantaloni alla «brices» - Tessuto fresco nero: n. 50 paia di pantaloni alla «brices»;

II Lotto - Confezione su misura:

a) per agenti di Polizia municipale: Tessuto moskova nero: n. 1000 cappotti uomo; n. 80 cappotti donna;

b) per addetti a servizi diversi: Tessuto fresco azzurro: n. 54 giacche uomo/donna; n. 73 paia di pantaloni; n. 37 gonne - Tessuto cordellino azzurro: n. 285 giacche uomo/donna; n. 500 paia di pantaloni; n. 70 gonne - Tessuto cordellino blu scuro: n. 17 giacche uomo; n. 34 paia di pantaloni - Tessuto sallia grigia: n. 39 giacche uomo/donna; n. 74 paia di pantaloni; n. 4 gonne;

III Lotto - Confezione su taglia:

a) per addetti a servizi diversi: Tessuto moskova grigio: n. 200 cappotti uomo - Tessuto sallia grigia: n. 500 giacche uomo con cordoncino; n. 1200 paia di pantaloni; n. 30 giacche donna con cordoncino; n. 110 gonne - Tessuto fresco grigio: n. 300 giacche uomo con cordoncino; n. 500 paia di pantaloni; n. 30 giacche donna con cordoncino; n. 110 gonne - Tessuto fresco azzurro: n. 500 paia di pantaloni - Tessuto cordellino azzurro: n. 200 paia di pantaloni;

b) per agenti di Polizia municipale: Tessuto cordellino nero: n. 40 paia di pantaloni alla «brices» - Tessuto fresco nero: n. 30 paia di pantaloni alla «brices».

In base all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto verranno consegnati all'assuntore, per la confezione dei sopraindicati capi, le seguenti quantità complessive dei tessuti:

cordellino nero - ml 9636 (I - III Lotto);

moskova nero - ml 3024 (II Lotto);

fresco nero - ml 112 (I - III Lotto);

cordellino azzurro - ml 1345 (II - III Lotto);

cordellino bli scuro - ml 68 (II Lotto);

moskova grigio - ml 520 (III Lotto);

fresco azzurro - ml 805 (II - III Lotto);

sallia grigia - ml 2487 (II - III Lotto);

fresco grigio - ml 1194 (III Lotto).

I requisiti tecnici di confezionamento delle divise e dei cappotti sono indicati nell'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto e la foggia deve essere conforme ai campioni comunali, fatta avvertenza, che ad integrazione del sopracitato articolo, n. 54 giacche uomo/donna in tessuto fresco azzurro e n. 92 giacche uomo/donna in tessuto cordellino azzurro (II Lotto) per Operatori Museali dovranno avere l'asola su entrambi i baveri.

Le consegne delle divise e dei cappotti dovranno essere effettuate presso il Magazzino economale vestiario in via Friuli n. 30, Milano, entro i termini indicati nell'ordine.

La gara verrà esperita con la modalità di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Gli atti di gara sono costituiti da:

a) Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

b) Capitolato speciale d'appalto;

c) Presente bando di gara.

È data possibilità di partecipare ad uno o più lotti, inviando offerte distinte.

Non sono ammesse offerte parziali all'interno dei singoli lotti.

Unitamente all'offerta, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione, comprovante il possesso dei requisiti richiesti:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi;

b) elenco degli Istituti bancari che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1990, 1991 e 1992 da cui risultino almeno i seguenti volumi d'affari medi annui:

L. 1.200.000 per partecipare al Lotto 1;

L. 600.000.000 per partecipare al Lotto 2;

L. 400.000.000 per partecipare al Lotto 3.

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito finanziario medio annuo è determinato dalla somma degli importi dei lotti interessati;

d) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358;

e) dichiarazione con la quale la ditta attesti di disporre di un proprio officio per la confezione di indumenti di tipo civile o militare indicandone la sede;

f) copia del modello INPS DM10, debitamente quietanzato, riferito al mese di settembre 1993 e dal quale risultino almeno trenta dipendenti, nonché copia della richiesta del certificato di correttezza contributiva, inviata alla sede INPS competente e debitamente vistata dalla stessa.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i volumi d'affari, fermo restando l'entità complessiva richiesta, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

L'associazione temporanea d'impresa dovrà essere formalmente costituita, con atto notarile, prima dell'esperimento della gara.

La ditta che partecipa al raggruppamento di imprese non può presentare offerta singola. Ogni ditta può partecipare ad un solo raggruppamento di imprese e, in caso contrario, sarà ritenuta valida la domanda pervenuta prima in ordine di tempo.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta per la gara, che avrà luogo, in forma pubblica, presso il Comune di Milano - Settore economato - Via Francesco Sforza n. 23 - 20122 Milano, dalle ore 10 alle ore 11 del giorno 14 dicembre 1993, con apertura delle offerte alle ore 11.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore economato, via Francesco Sforza n. 23 - Milano, in busta regolarmente affrancata; in tale caso sarà accettata sino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al Comune di Milano - Settore economato - Via Francesco Sforza n. 23 - 20122 Milano. In tale caso però la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Per poter partecipare alla gara, ogni ditta concorrente deve previamente costituire i seguenti depositi cauzionali provvisori in uno dei modi previsti dall'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto:

- I Lotto - L. 13.500.000;
- II Lotto - L. 6.900.000;
- III Lotto - L. 4.400.000.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere previamente autenticate da un notaio ai sensi di legge.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo della ditta concorrente, l'oggetto della gara ed il lotto a cui l'offerta si riferisce, la data e l'ora di apertura delle offerte.

L'offerta, che è segreta, deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo di L. 15.000 e firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società e deve indicare:

- 1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;
- 2) la dichiarazione di aver preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto, obbligandosi contestualmente all'osservanza delle norme contenute negli atti di gara;
- 3) il ribasso percentuale che la ditta offerente intende applicare sui seguenti importi a base d'asta, i prezzi unitari dei singoli indumenti, nonché l'importo complessivo del lotto:

- I Lotto - L. 405.000.000;
- II Lotto - L. 206.000.000;
- III Lotto - L. 133.000.000;

4) indicare (ad integrazione dell'art. 7 del Capitolato Speciale d'appalto) i requisiti tecnici della fodera che la ditta offerente intende utilizzare per la fornitura e precisamente: composizione, solidità del colore al sudore, allo sfregamento a secco e ad umido, ai solventi organici.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio del miglior offerente. Sarà - di conseguenza - proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto, per ciascun lotto, il ribasso percentuale più favorevole all'Amministrazione comunale.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

L'assuntore dovrà depositare presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Vestiario - Via F. Sforza, 23 - Milano (Tel. 6208/5144-5156) il materiale indicato nell'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per un termine di centocinquanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle stesse.

A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate proporzionalmente alle ditte aggiudicatrici le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale, ed ammontanti a circa L. 20.000.000 per i tre lotti.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate possono rivolgersi al Settore economato Ufficio acquisti vestiario - Via Francesco Sforza n. 23 - 20122 Milano - Tel. 6208/5156-5144.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la sig.ra Avanzini Monica.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. n. 358/1992, è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* in data odierna.

In atti municipali numeri 277631.400/PG/5338/EC/93.

Milano, 18 ottobre 1993

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-9118 (A pagamento).

COMUNE DI CUSANO MILANINO (Provincia di Milano)

*Avviso di gara per appalto concorso per la concessione
e per il restauro conservativo dell'edificio denominato «Palazzo Omodeo»*

Il comune di Cusano Milanino, proprietario del complesso edilizio denominato «Palazzo Omodeo», sito in via Omodei a Cusano, intende procedere, con la procedura dell'appalto concorso, alla concessione di progettazione esecutiva e restauro ed al trasferimento del diritto di superficie o alla cessione in proprietà dell'immobile stesso.

A tale scopo rende noto che l'edificio di cui trattasi risale al XVII secolo, è assoggettato a vincolo monumentale ai sensi della legge n. 1089/39, comprendente alcune sale con affreschi pregevoli e si trova attualmente in condizioni di notevole degrado generale, tali da richiedere un intervento integrale di restauro conservativo.

La superficie lorda di pavimento dell'edificio è di mq. 3.000 circa, compresi l'androne ed il portico del piano terreno.

Al concessionario, che dovrà assumersi l'intero onere del restauro del palazzo e della sistemazione della piazza pubblica antistante (piazza Cavour), verrà trasferito il diritto di superficie o ceduto il diritto di proprietà dell'edificio, ad eccezione di una parte, la cui entità sarà oggetto dell'afferta di gara, che verrà restituita al comune, una volta ultimato l'intervento.

Chiunque sia interessato può chiedere di essere invitato alla gara, inviando apposita domanda in carta bollata, indirizzata al comune di Cusano Milanino - Uff. LL.PP., entro il *quarantesimo* giorno della data di invio del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea*.

Costituisce titolo essenziale per l'invito al concorso la dimostrazione dell'operatore richiedente, nel settore del restauro di edifici monumentali; la relativa documentazione sintetica dovrà essere allegata alla domanda di invito.

Costituisce titolo preferenziale la segnalazione, allegata alla domanda di invito, del gruppo di progettisti che verranno incaricati della redazione del progetto di restauro, la cui esperienza dovrà essere del pari documentata allegato i «*curriculum*». L'istanza non vincola l'Amministrazione.

Il comune si riserva di chiedere ogni documentazione integrativa, allo scopo di valutare l'idoneità delle ditte richiedenti.

Si evidenzia che nella fase successiva all'invito dell'appalto concorso in argomento i progetti-offerta verranno esaminati da una apposita Commissione che oltre a valutare gli stessi sotto i profili tecnico-artistici prenderà in considerazione anche:

a) la richiesta da parte del concessionario del solo diritto di superficie per un determinato numero di anni da stabilirsi o del diritto di proprietà, per la parte del concessionario;

b) la quota parte di edificio che il concessionario intenderà lasciare, una volta effettuato la ristrutturazione, al comune.

Il presente avviso viene pubblicato in data odierna all'Albo pretorio del comune e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio ed inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e della Comunità europea.

Cusano Milanino, 27 ottobre 1993

Il sindaco: Enea Cerquetti

Il segretario generale supplente: dott. proc. Nunzio Fabiano.

M-9021 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI CAMPANIA (Servizio amministrativo)

Napoli, S. Tommasi n. 7

Codice fiscale n. 80017400639

Telefono n. 081-5484272

Fax n. 081-5484257

1. Comando Regione Carabinieri Campania - Servizio Amministrativo, via S. Tommasi, n. 7 - 80135 Napoli, codice fiscale n. 80017440639, telefono n. 081-5484272, fasc. n. 081-5484257.

2. Licitazione privata con offerte segrete su prezzo base palese per l'appalto del servizio di pulizia dei locali della Caserma «Caretto» di Napoli.

3. Luogo di esecuzione: Napoli, via Miano n. 203.

4. Alla gara verranno invitate a partecipare un massimo di n. 20 ed un minimo di n. 5 prestatori.

5. Durata del contratto: dalla data di approvazione, fino al 31 dicembre 1994 e con possibilità di proroga per ulteriori due anni.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun prestatore dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

7a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 18 novembre 1993;

b) indirizzo: vedi para 1. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera, in carta da bollo da L. 15.000 solo per le ditte italiane;

c) lingua: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 novembre 1993.

9. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno fornire le documentazioni - successivamente verificabili - di data non anteriore a novanta giorni (rispetto al 12 ottobre 1993) di cui agli articoli 29, para. 1 lettera a), b), d) ed e), 31 para. 1 lettera a) e c), ed art. 32 para. 2 lettere a), b), d), e), della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio, con annessa traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'amministrazione della Difesa fa riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione di cui al para. 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29, comma primo, lettera a), b), d) ed e) della Direttiva summenzionata. Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

10. Altre informazioni: la gara è fissata per il giorno 11 gennaio 1994. In tale sede si procederà alla verifica della documentazione, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione del servizio. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

11) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese.

12. Data di invio del bando: 12 ottobre 1993 all'Ufficio della pubblicazione ufficiali delle Comunità Europee.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. CO. amm. Pasquale Cuomo

N-628 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO Ospedale Generale Regionale Pavia, tel. 0382-5011

Avviso di rettifica di bando di gara ad appalto concorso

A seguito di deliberazione n. R.COMM. 2/2031/93 in data 24 settembre 1993, questo Istituto rende noto che l'avviso di gara integrale relativo all'appalto concorso per il collocamento del servizio di pulizie da espletarsi presso i Reparti diversi del Policlinico, per la durata di 36 mesi, ai sensi del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE e al Poligrafico di Stato in data 1° settembre 1993, è stato modificato con l'eliminazione del punto D) relativo all'esistenza di apposito ufficio operativo nell'ambito del comune di Pavia da attestarsi al momento della presentazione della domanda, mediante esibizione in copia autenticata di regolare contratto di locazione, attestazione di domiciliazione o locazione, fermo il resto.

Il nuovo bando di gara è stato inviato in data 15 ottobre 1993 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE, ed il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione viene prorogato con scadenza alle ore 12 del 4 novembre 1993, essendo stata prevista la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, quarto comma del citato D.L. n. 358/92.

Le nuove domande di partecipazione redatte con le stesse modalità stabilite dal bando di gara precedente, dovranno essere inviate sempre all'Ufficio Archivio - Protocollo dell'Istituto in piazzale Golgi - Pavia (seminterrato U.S.S.L. 77) in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso numero prot. 1627/92/Gen. per il servizio di pulizie».

Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

Il commissario straordinario: dott. Danilo Marini.

C-24790 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigere rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Sull'avviso F-771 pubblicato a pag. 37 della *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 19 maggio 1993 (ammortamento certificato di deposito n. 600.139.630/48) è stato omissso: «emesso il 16 settembre 1991 con scadenza 16 marzo 1993».

Firenze, 8 ottobre 1993

Avv. Italo Donati.

F-1317

Nell'avviso C-3225 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME comparso sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 22 febbraio 1993 a pag. 40 si integra: «Ronc Mario res. in Rhêmes Saint Georges (AO) e Ferroo Nelly, res. in St. Pierre (AO), Suino Thievry res. in St. Pierre (AO)».

Invariato il resto.

Torino, 16 ottobre 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2356

Nell'inserzione C-23301 riguardante Annunzi Giudiziari - Ammortamento assegno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 5 ottobre 1993, pag. 34, si rettifica dove scritto: «Tomassoni» legasi: «Tommasoni».

Gualdo Tadino, 14 ottobre 1993

Avv. Daria Grilli.

C-24743

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18332 riguardante Progetto di fusione della DATACONSIST - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1993 alla pagina n. 27, nell'ottava riga del testo dove è scritto: «... mediante incorporazione della prima nella seconda ...» deve intendersi: «... mediante incorporazione della seconda nella prima ...».

Invariato il resto.

C-24786

Nell'avviso S-18180 riguardante la convocazione di assemblea della G.T.B. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 12 ottobre 1993 alla pagina n. 24, nell'ordine del giorno, dove è scritto: «Approvazione del bilancio al 30 settembre 1993» deve intendersi: «Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993».

Invariato il resto.

C-24787

Nell'avviso S-18250 riguardante la convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 13 ottobre 1993 alla pagina n. 14, all'intestazione dove è scritto: «Società Italiana Gestione - S.p.a.» deve intendersi:

«SOCIETÀ ITALIANA GESTIONI CREDITI - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-24791

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AIG-FP (ITALIA) - S.p.a.	
Società di Intermediazione Mobiliare	11
ALBA - S.r.l.	18
ALL SERVICE - S.r.l.	26
ANTICORROSIONE - S.r.l.	23
ARES - S.r.l.	21
ASA DENTAL - S.p.a.	23
ASA INSTRUMENTS - S.r.l.	22
ASEM - S.p.a.	14
ASSIFIN - S.r.l.	27
AZIENDA AGRICOLA MARCHI MALENCHINI - S.r.l.	17
B & B ITALIA - S.p.a.	10
B & B ITALIA MARINE - S.p.a.	10
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	14	FIS - S.p.a. Fiduciaria Generale	10
BASTIONITIERA DI MALAVEDO - S.r.l.	23	G.I.E. GIFIM INIZIATIVE EDILIZIE Società per azioni.	16
BUFFOLARA - S.p.a.	17	GADDA ANGELO & C. - S.r.l.	24
C.A.B. - S.p.a. Costruzione attrezzature bar.	1	GESTIONE INTERMEDIAZIONE FINANZIAMENTI IMMOBILIARI - S.p.a.	16
CARIPUGLIA - S.p.a.	14	GIGANTS LEASING - S.r.l.	26
CARMAR - S.r.l.	21	GRAPHITALIA SUD - S.p.a.	5
CARNAUDMETALBOX ITALIA - S.r.l.	18	GROUP - S.r.l.	24
CARTIERA DI MALAVEDO - S.r.l.	23	HYDROFIT - S.p.a.	13
CASA DI CURA PRIVATA «VILLA SERENA» della SALUS S.p.a.	3	IMMOBILIARE BRENTA - S.r.l.	16
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	15	IMMOBILIARE LIDO DI CLASSE - S.p.a.	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CONVERSANO Soc. Coop. a r.l.	15	IMMOBILIARE SERO - S.r.l.	17
CASTALIA - SOCIETÀ ITALIANA PER L'AMBIENTE per azioni	6	IMMOBILIARE VIGONZA S.p.a.	16
CAT S.n.c. DI GAMBA GIOVANNI E C.	24	IMMOBILMAGONZA - S.r.l.	17
CENTRO STOCCAGGIO MERCI - S.p.a.	18	IMPRESA VIDONI - S.p.a.	25
CENTRO SVILUPPO MATERIALI - S.p.a.	26	IMPRESOL - S.p.a.	5
CMB - Packaging Finanziaria - S.r.l.	19	INIZIATIVE INDUSTRIALI S.p.a.	14
COFIM - S.p.a.	4	INTERMODALE ITALIA - S.p.a.	7
COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	22	ISEDIFORM - S.p.a.	7
COPCAL S.r.l.	15	ISTITUTO DI MEDICINA PREVENTIVA IL BALUARDO Società per azioni.	2
COPELLI & PARMIGIANI - S.r.l.	27	ITALIANA SIM - S.p.a.	5
COSTRUZIONI ING. TENAGLIA - S.p.a.	2	KEYES ITALIANA - S.p.a. Per l'industria dell'imballaggio	4
CYANAMID ITALIA - S.p.a.	4	LA GARIGLIANO ALBERGHI - S.p.a.	1
D.M.M. - S.r.l.	28	LANDER - S.p.a.	16
D.M.M. - S.r.l.	29	LAVORAZIONE PELLI - S.A.L.P. Società per azioni.	12
DAGA - S.r.l.	27	LOVA - S.p.a. Costruzione impianti industriali	8
DE ANGELI KINOMAT - S.p.a.	7	MA.DE.M. - S.r.l.	28
DELFI - S.r.l.	27	MA.DE.M. - S.r.l.	29
E. SIS. - S.p.a.	9	MANITOU COSTRUZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.	21
ECOSAFE - S.p.a.	3	MARPOL - S.r.l.	20
EFFE SISTEMI - S.p.a.	8	MEDIOCREDITO DI ROMA - S.p.a.	13
ENRICO MOLLIKA MEDICINALI - S.p.a.	3	MERISIT - S.p.a.	11
EPTAFIN - S.p.a.	9	METANO GADDA - S.r.l.	24
EUROPA COSTRUZIONI - S.r.l.	26	METROBAU 3 - S.r.l.	26
EUROVIDEO - S.p.a.	15	MILANO CENTRALE IMMOBILIARE - S.p.a.	6
F.A.F. - S.r.l.	20	MOBILVALOR HOLDING - S.p.a.	11
F.U.S.A. - S.p.a. Fonderie Udinesi	9	MONTERICCO RESIDENZIALE - S.r.l.	22
FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.	2	MUSSATI - S.p.a.	13
FININVEST - S.p.a.	10	NORDEST ASSICURAZIONI - S.p.a. Società di assicurazioni e riassicurazioni	5
FINTERPORTI - S.p.a. Finanziaria Interporti già MERIDA - S.r.l.	17		

	PAG.		PAG.
D.E.M. OFFICINA ELETTROMECCANICA - S.r.l.	20	SAIMAR - S.r.l.	22
ONDULATI ED IMBALLAGGI DEL FRIULI - S.p.a.	8	SAVIO LATERIZI - S.p.a.	4
OTTICA DONATO - S.r.l.	19	SHEARSON LEHMAN BROTHERS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	9
OTTICA ROMANI - S.p.a.	19	SICILCASSA - S.p.a.	15
P.I.L. Prodotti Industriali Lucani - S.r.l.	27	SIDERPALI - S.p.a.	21
PARIN S.I.M. - S.p.a.	28	SIDERPALI - S.p.a.	22
FRATELLI MARZOLI & C. - S.p.a.	4	SIDERPALI SUD - S.p.a.	21
PIERO GOBETTI - Soc. Coop. a r.l.	2	SIDERPALI SUD - S.p.a.	22
PLASTIC OMNIUM - S.p.a.	16	SOCIETÀ EUROPA 2000 - S.p.a.	8
PRINTECO - S.r.l.	20	SOCIETÀ GENERALE FINANZIARIA TORINESE - S.p.a.	12
PROTECO - S.r.l.	24	SOCIETÀ NAZIONALE DI FERROVIE E TRANVIE - S.p.a.	3
RIVER - S.p.a.	2	SOGEAR - INTERPORTO - S.p.a. Società Generale Magazzini Raccordati	7
ROBOTS - S.p.a.	8	SPORT LAND - S.r.l.	25
ROTOMEC COSTRUZIONI MECCANICHE ELETTRICHE - S.p.a.	13	SUPERBOX - S.p.a.	19
S.A.A.I.P. - S.p.a. Società Azionaria Agricola Immobiliare Piana della Bufalotta	6	SUPERBOX MERIDIONALE - S.r.l.	20
S.A.CLI. SOCIETÀ AZIONARIA CLINICHE - S.p.a.	6	Società INIZIATIVA - S.p.a. Società di Venture Capital	12
S.A.T.T.I. Società per azioni Torinese Trasporti Intercomunali	12	TALIN - S.p.a.	28
S.E.C.C. - S.p.a. Società Esercizio Case di Cura	11	TECMACH - S.r.l.	27
S.O.N. - S.p.a. Società Ossigeno Napoli	5	TECNO JOLLY - S.p.a.	12
		VE.G.A.S. - S.r.l.	25
		VICKERS MEDICAL ITALIA - S.p.a.	11
		WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA - S.p.a.	9

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale — come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 3 0 9 3 *

L. 5.800